

MODUS

LIBRETTO D'ISTRUZIONI



passione per le prestazioni



RENAULT consiglia ELF

Partner nell'alta tecnologia automobilistica, Elf e Renault uniscono le proprie competenze sia in pista sia in città. Questa collaborazione di lunga data mette a disposizione una gamma di lubrificanti perfettamente adatti a ciascuna vettura Renault. La protezione duratura e le prestazioni ottimali del motore sono assicurate. In occasione del cambio olio o del rabbocco, consultare il rappresentante Renault o il manuale di manutenzione del veicolo per scegliere il lubrificante ELF omologato più adatto al motore.

www.lubricants.elf.com



Un marchio **TOTAL**

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Per aiutarvi nella lettura del presente libretto troverete il seguente simbolo:



Per indicare una nozione di rischio, di pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Infine, in tutto il libretto, quando si fa riferimento alla Rete del marchio, si intende la Rete RENAULT.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

7

Capitolo 1: Fate conoscenza con la vostra vettura

Telecomando a radiofrequenza: informazioni generali, utilizzo, chiusura ad effetto globale.	1.2
Porte	1.7
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida.	1.11
Sistema antiavviamento	1.12
Appoggiatesta - Sedili	1.13
Cinture di sicurezza.	1.16
Dispositivi di sicurezza complementari	1.20
alle cinture anteriori	1.20
alle cinture posteriori	1.24
Dispositivi di sicurezza complementari laterali	1.25
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.27
Scelta del fissaggio del seggiolino per bambini	1.30
Installazione del seggiolino per bambini	1.32
Disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore.	1.38
Volante.	1.41
Posto di guida	1.42
Quadro della strumentazione	1.46
Computer di bordo	1.52
Display di informazioni.	1.61
Ora e temperatura esterna	1.62
Retrovisori	1.64
Avvisatori acustici e luminosi.	1.66
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.67
Regolazione dei fari.	1.72
Tergivetri/Lavavetri	1.73
Serbatoio carburante (rifornimento).	1.76

CHIAVE/TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: generalità (1/2)

26565

A

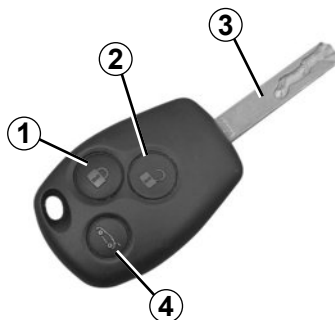


Chiave A

- 1 Chiave codificata di contatto-accensione, delle porte e del tappo del serbatoio.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).

B



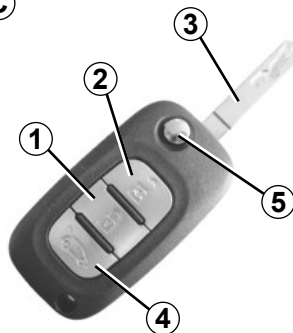
102A

Telecomando a radiofrequenza B o C

- 1 Bloccaggio di tutte le parti apribili.
- 2 Sbloccaggio di tutte le parti apribili.
- 3 Chiave di contatto-accensione e della porta conducente.

27415

C



- 4 Bloccaggio/Sbloccaggio del solo portellone.
- 5 Per liberare la chiave dalla relativa sede, premete il pulsante 5 e la chiave verrà estratta automaticamente. Per reinserirla nella relativa sede, premete il pulsante 5 e accompagnate la chiave fino al posizionamento finale.

Consigli

Non avvicinate il telecomando ad una fonte di calore, freddo o umidità.

CHIAVE/TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: generalità (2/2)

Campo d'azione del telecomando a radiofrequenza

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione quindi alle manipolazioni del telecomando che possono provocare il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte a causa di pressioni involontarie dei pulsanti.

Interferenza

La vicinanza di certi oggetti (oggetti metallici, telefoni cellulari, zone sottoposte a forti radiazioni elettromagnetiche...), può provocare interferenze con la chiave e disturbare il funzionamento.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o bloccare le porte.
Rischio di gravi lesioni.

Sostituzione, necessità di un telecomando supplementare

Rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

- In caso di sostituzione di un telecomando, sarà necessario recarsi con il veicolo presso la Rete del marchio. È necessario disporre del veicolo e del telecomando per inizializzare il sistema.
- A seconda della versione del veicolo, potete disporre di un massimo di quattro telecomandi.

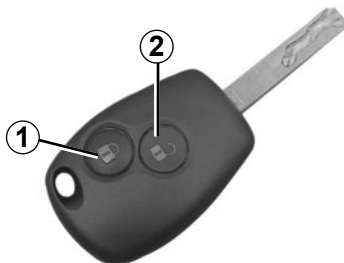
Guasto del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata della vita di una pila è di circa due anni.

Per conoscere la procedura di sostituzione della pila, consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: pile» del capitolo 5.

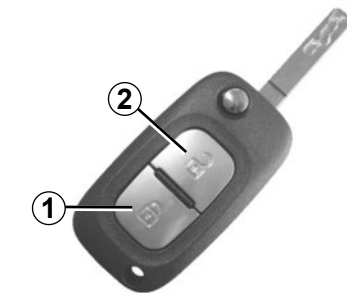
TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo (1/2)

Ⓐ



103A

Ⓑ



27414

Apertura delle porte

Telecomando A o B

Premete il pulsante di sbloccaggio **2**.

Lo sbloccaggio è indicato **da un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

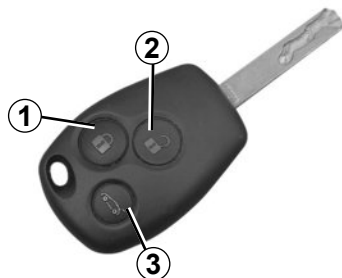
Particolarità (per alcuni paesi):

- una pressione del pulsante **2** permette di sbloccare unicamente la porta conducente,
- due pressioni consecutive del pulsante **2** consentono di sbloccare le altre porte.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo (2/2)

A



Bloccaggio delle porte

Telecomando A o B

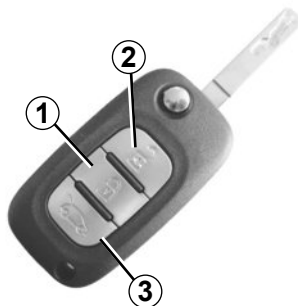
Premete il tasto di bloccaggio **1**.

Il bloccaggio è indicato **da due lampeggi** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali:

Se una parte apribile (porta, portellone) è aperta o chiusa male, le serrature si bloccano e sbloccano in rapida successione ed il lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce non avviene.

B

27415



Sbloccaggio/bloccaggio del solo portellone

(per alcuni paesi)

Premete il tasto **3** per sbloccare o bloccare il bagagliaio.

Lo sbloccaggio è confermato da un lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce se le porte del veicolo sono bloccate.

Il bloccaggio del portellone è confermato da due lampeggi delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce se le porte del veicolo sono bloccate.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o bloccare le porte. Rischio di gravi lesioni.

CHIUSURA AD EFFETTO GLOBALE



102A

Chiusura ad effetto globale delle parti apribili

(per alcuni paesi)

Questa funzione permette di chiudere gli elementi apribili impedendo l'apertura delle porte con le maniglie interne (in caso ad esempio di rottura di un vetro e di tentativo di apertura della porta dall'interno).



27415

Per attivare la chiusura ad effetto globale

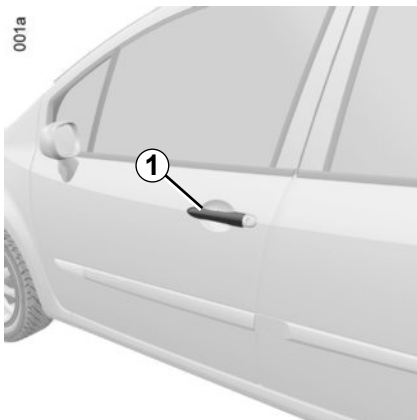
Premete due volte rapidamente il pulsante **1**.

Il bloccaggio è indicato da **cinque** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.



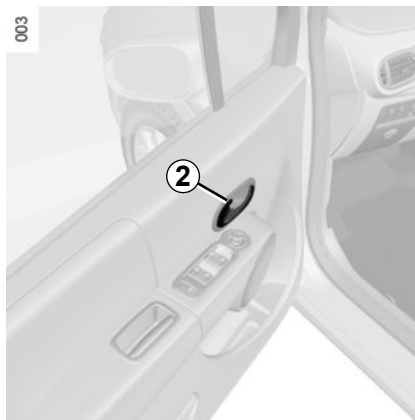
Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo!

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)



Apertura dall'esterno

Dopo lo sbloccaggio del veicolo tramite il telecomando o la chiave, tirate la maniglia **1**.



Apertura dall'interno

Tirate la maniglia **2**.



Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

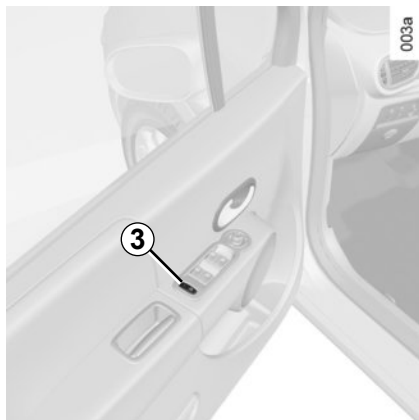
Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è rimasta aperta o non è chiusa correttamente, non appena il veicolo supera la velocità di 20 km/h circa, il messaggio «bagagliaio aperto» o «porta aperta» (a seconda della parte apribile) compare sul quadro della strumentazione insieme all'accensione di una spia.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)



Sicurezza dei bambini

Veicoli dotati del tasto 3 con spia integrata

Premete il tasto **3** per bloccare l'apertura delle porte posteriori dall'interno ed impedire il funzionamento degli alzacvetri elettrici posteriori. La spia integrata al tasto indica il bloccaggio.



Sicurezza degli occupanti posteriori

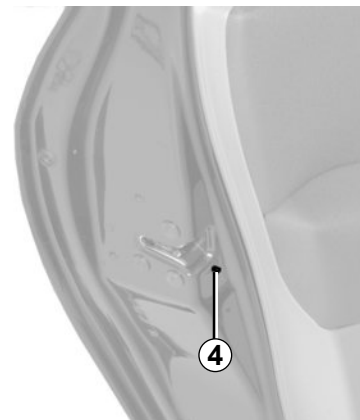
Il conducente può autorizzare il funzionamento delle porte posteriori e, a seconda della versione del veicolo, degli alzacvetri premendo il tasto **3** lato della figura.

A seconda della versione del veicolo, in caso di anomalia:

- viene emesso un segnale acustico;
- un messaggio è visualizzato sul quadro della strumentazione;
- la spia integrata non si accende.

Dopo aver scollegato la batteria dovete premere il tasto **3** lato della figura, per chiudere le porte posteriori.

106C



Veicolo con bloccaggio manuale delle porte

Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, spostate la levetta **4** e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questo potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (1/2)

Bloccaggio/sbloccaggio dall'esterno

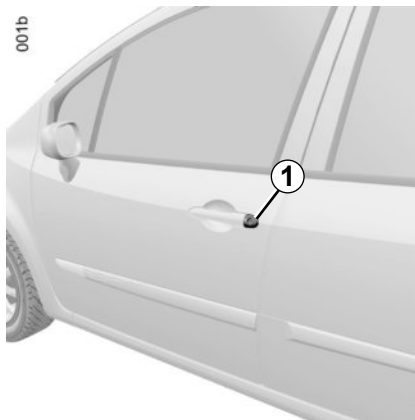
Consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: generalità».

In alcuni casi la chiave, telecomando a radiofrequenza può non funzionare:

- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche;
- usura della pila, batteria scarica.

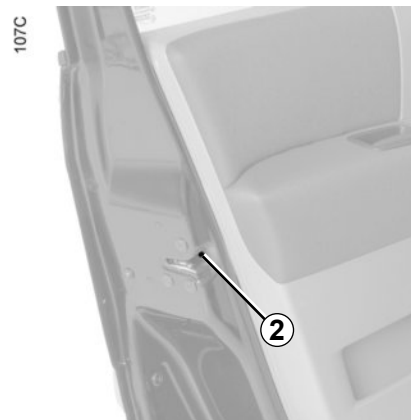
Si può quindi:

- utilizzare la chiave, telecomando in prossimità del retrovisore esterno sinistro;
- utilizzare, a seconda della versione del veicolo, la chiave del telecomando, soltanto per la porta anteriore sinistra;
- bloccare manualmente la serratura di ogni porta;
- utilizzare il comando interno di bloccaggio/sbloccaggio delle porte (consultate le pagine seguenti).



Utilizzo della chiave

Introducete la chiave nella serratura **1** quindi bloccate o sbloccate.



Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta

Con porta aperta, girate la vite **2** (con la chiave) e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura delle porte potrà essere effettuata soltanto dall'interno azionando i comandi di apertura interni o con la chiave per la porta anteriore sinistra.

BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (2/2)

Bloccaggio/sbloccaggio dall'esterno (segue)

Utilizzo del comando interno di bloccaggio/sbloccaggio delle porte.

A motore spento e con una porta anteriore aperta, esercitate una pressione di oltre cinque secondi sul tasto **3**.

Assicuratevi di avere la chiave in tasca prima di scendere dal veicolo.

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Lo sbloccaggio dall'esterno del veicolo sarà possibile solo con la chiave, per la porta anteriore sinistra.

Bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'interno: pulsante **3**

Comanda simultaneamente le parti apribili (porte e bagagliaio) e lo sportellino del carburante.

Se una porta apribile è aperta o mal chiusa, si verifica un bloccaggio/sbloccaggio rapido delle porte apribili.



Per bloccare le serrature lasciando una parte apribile aperta (trasporto di oggetti con il bagagliaio aperto...), o quando il veicolo è situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche, o in caso di guasto della chiave: a motore spento, premete per oltre cinque secondi il pulsante **3**.

Spia delle parti apribili

La spia integrata nel pulsante **3** vi informa dello stato di bloccaggio delle parti apribili:

- quando le parti apribili sono bloccate, la spia è accesa;
- quando le parti apribili sono sbloccate, la spia è spenta.

Quando azionate la chiusura delle porte, la spia rimane accesa per un minuto circa poi si spegne.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo con la chiave o il telecomando all'interno dell'abitacolo.

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PORTE DURANTE LA GUIDA

Potete decidere se attivare la funzione.

Per attivarla

Con contatto inserito, premete il pulsante **1** di chiusura centralizzata delle porte per circa 5 secondi, fino all'emissione di un **segnale acustico**.

Per disattivarla

Con contatto inserito, premete il pulsante **1** di chiusura centralizzata delle porte per circa 5 secondi, fino all'emissione di un **segnale acustico**.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.



Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 10 km/h.

Lo sbloccaggio avviene:

- premendo il pulsante **1** di sbloccaggio delle porte.
- con veicolo fermo, aprendo una porta.

Nota: se viene aperta/chiusa una delle porte, essa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiungerà la velocità di circa 10 km/h.

Anomalia di funzionamento

Se constatate un funzionamento anormale (la chiusura automatica non interviene, la spia integrata nel pulsante **1** non si accende alla chiusura delle parti apribili...) verificate prima di tutto che le parti apribili siano state chiuse bene. Se sono chiuse correttamente, consultate la Rete del marchio.

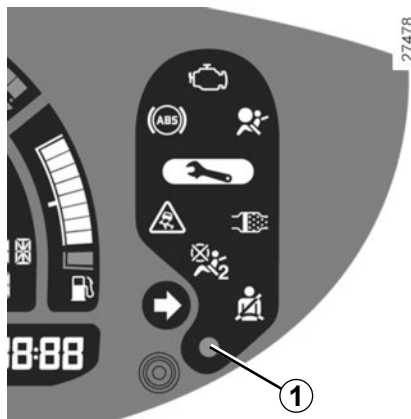
SISTEMA ANTIUVIAMENTO

Impedisce l'avviamento del motore a chiunque non disponga della chiave codificata di contatto-accensione della vettura.

Il veicolo è automaticamente protetto pochi secondi dopo lo spegnimento del motore.



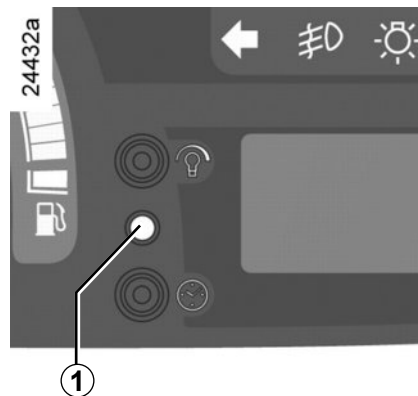
Qualsiasi intervento o modifica del sistema antiavviamento (moduli elettronici, cablaggi...) può essere pericoloso. Deve essere effettuato dal personale qualificato del marchio.



Principio di funzionamento

All'avviamento del motore, la spia **1** si accende fissa per alcuni secondi e poi si spegne (consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2).

Se il codice non viene riconosciuto, la spia inizia a lampeggiare rapidamente e il motore non può essere acceso.



Spia di protezione del veicolo

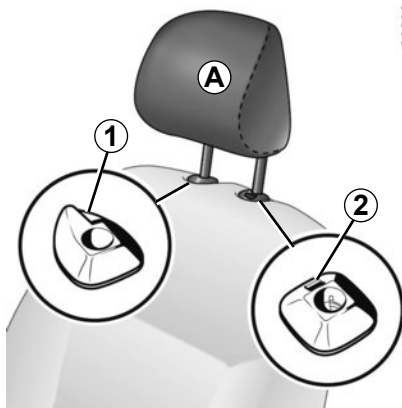
Dopo aver spento il motore, la spia **1** lampeggia ed il veicolo è protetto.

Spia anomalie di funzionamento

Se dopo un tentativo di avviamento la spia continua a lampeggiare oppure resta accesa fissa, il sistema ha rilevato un'anomalia di funzionamento.

In questo caso, utilizzate la seconda chiave (fornita con il veicolo). Se il problema persiste, consultate la Rete del marchio, la sola abilitata ad intervenire sul sistema di antiavviamento.

APPOGGIATESTA ANTERIORE



29836

Per alzare l'appoggiatesta

Fatelo scorrere verso l'alto fino all'altezza desiderata.

Per abbassare l'appoggiatesta

Spingete la linguetta **1** in avanti accompagnando l'appoggiatesta mentre scende fino alla posizione desiderata.

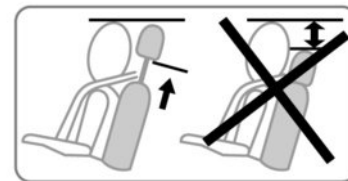
Per togliere l'appoggiatesta

Premete il pulsante **2** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.

Per rimettere l'appoggiatesta

Inserite le aste nelle guide, con tacche rivolte in avanti.

Spingete la linguetta **1** in avanti accompagnando l'appoggiatesta mentre scende fino alla posizione desiderata.



26342

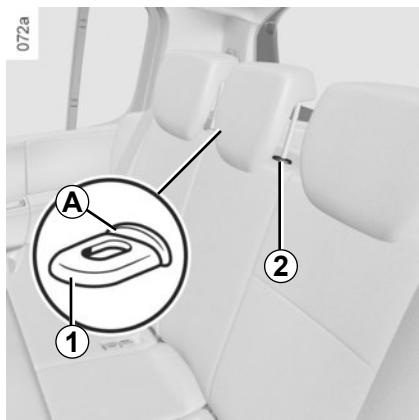


Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte **A** deve essere minima.

APPOGGIATESTA POSTERIORE



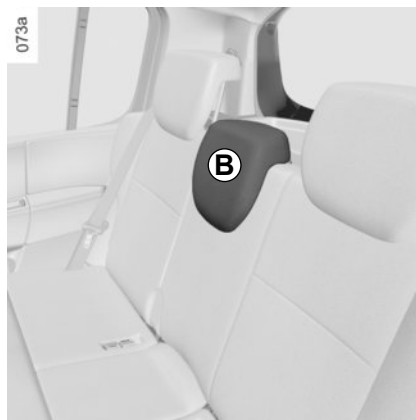
Posizioni di utilizzo

Premete la linguetta **A** del fermo **1** ed alzate l'appoggiatesta al massimo per utilizzarlo in posizione alta. Abbassatelo fino al bloccaggio per utilizzarlo in posizione bassa.

Posizione riposta

Premete il fermo **2** ed abbassate completamente l'appoggiatesta.

La posizione completamente abbassata dell'appoggiatesta (posizione B) è una posizione riposta: non va utilizzata qualora vi sia seduto un passeggero.

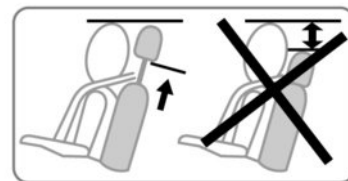


Per toglierlo

Premete la linguetta **A** dei fermi **1** e **2** quindi estraete l'appoggiatesta.

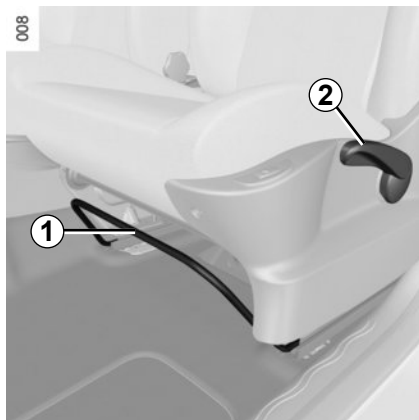
Per ricollocarlo

Introducete le aste nelle guide, premete la linguetta di ogni asta dell'appoggiatesta e abbassate l'appoggiatesta.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato.

SEDILI ANTERIORI

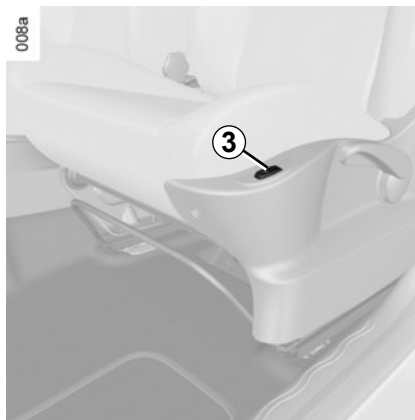


Per avanzare o indietreggiare

Sollevare la maniglia **1** sotto il sedile per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciare la maniglia e verificare che il sedile sia correttamente bloccato.

Per inclinare lo schienale

Ruotare la rotellina zigrinata **4** per modificare l'inclinazione dello schienale fino alla posizione desiderata.



Per regolare l'altezza della seduta del sedile conducente

Azionare la leva **2** ripetutamente:

- verso l'alto per sollevarlo;
- verso il basso per abbassarlo.

Sedili termici

Con contatto inserito, premere il pulsante **3** del sedile. La spia integrata al pulsante si accende.

Il sistema, dotato di termostato, regola il riscaldamento, disattivandolo se necessario.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

CINTURE DI SICUREZZA (1/4)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.



Le cinture di sicurezza non regolate o attorcigliate possono provocare lesioni in caso d'incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, giubbotto....). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto delle vertebre lombari;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per una protezione massima, l'estremità superiore dell'appoggiatesta deve corrispondere con la sommità della testa;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**

Consultate il paragrafo «Volante» del capitolo 1.



Regolazione delle cinture di sicurezza

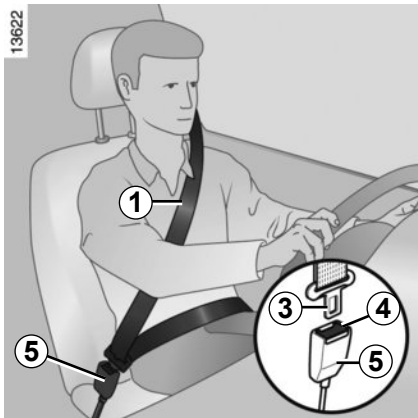
Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura a bandoliera **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve essere portata piatta alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

CINTURE DI SICUREZZA (2/4)



Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia **3** nel modulo **5** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia **3**).

Se la cintura si blocca prima di poterla allacciare, tornate indietro riavvolgendo un buon tratto e quindi svolgetela nuovamente.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.



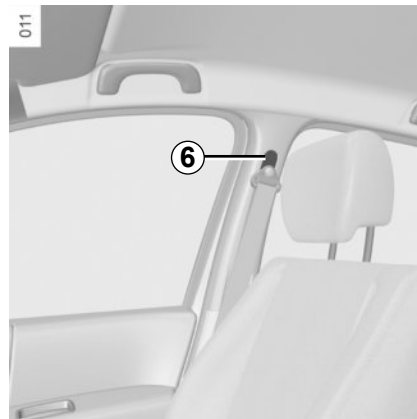
Spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata

Questa spia si spegne sul quadro della strumentazione o sul cruscotto per informarvi che la cintura di sicurezza è correttamente allacciata.

Sbloccaggio

Premete il pulsante **4** del modulo **5**: la cintura viene riavvolta.

Per facilitare quest'operazione accompagnate la staffa.

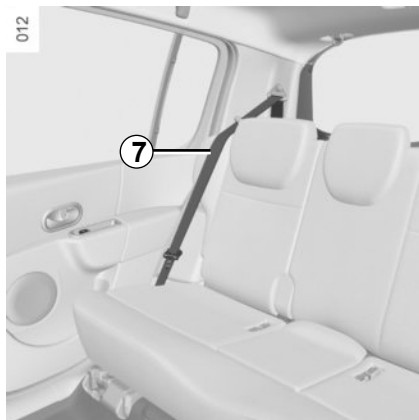


Regolazione in altezza della cintura di sicurezza

Spostate il pulsante **6** per selezionare la vostra posizione di regolazione in modo che la cintura a bandoliera **1** aderisca al corpo come detto in precedenza.

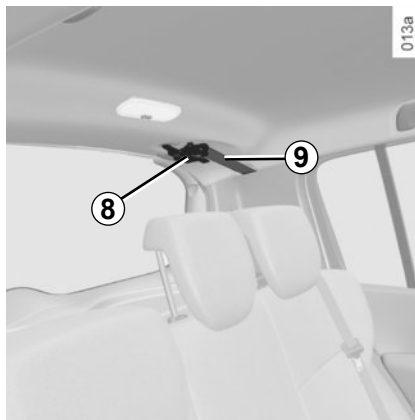
Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

CINTURE DI SICUREZZA (3/4)



Cinture posteriori laterali 7

Il bloccaggio, lo sbloccaggio e la regolazione si effettuano nello stesso modo delle cinture anteriori.

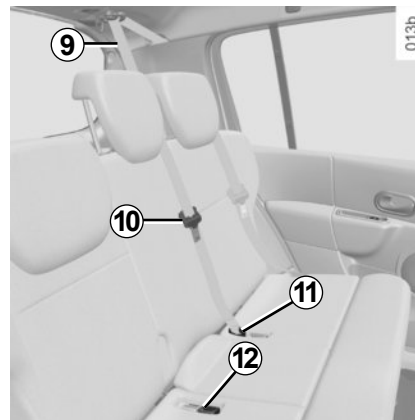


Cintura posteriore centrale

Svolgete lentamente la cintura **9** dalla sua sede, quindi inserite la staffa **8** nella scatola nera corrispondente **11**.



Per usufruire al massimo della protezione delle cinture, verificate che il sedile unico posteriore sia correttamente bloccato. Leggete il paragrafo «Sedile unico posteriore» del capitolo 3.



Fissate la staffa scorrevole **10** nella scatola rossa corrispondente **12**.



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo essere intervenuti sul sedile unico posteriore.

CINTURE DI SICUREZZA (4/4)

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.



- Non apportare alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.
- Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Quando ricollocate il sedile unico posteriore, fate attenzione a riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne un uso corretto.
- Verificate che la staffa della cintura sia inserita nel modulo appropriato.
- Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato o appiattito da persone o oggetti).

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/4)

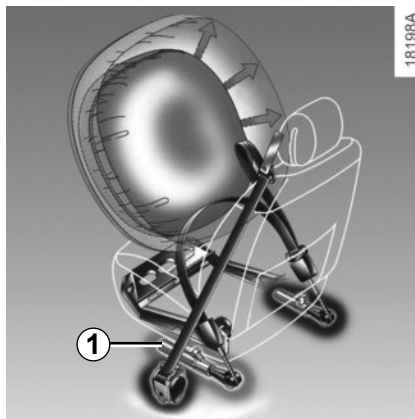
Sono costituiti da:

- **pretensionatori,**
- **limitatori di sforzo al torace e al bacino,**
- **airbag conducente e passeggero.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o congiuntamente nel caso di uno scontro frontale, laterale o posteriore.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il blocco della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore della cintura ventrale per trattenere il passeggero sul sedile, l'airbag frontale «piccolo volume» e il limitatore di sforzo;
- l'airbag «grande volume».



Pretensionatori

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare il pistone **1** che tende immediatamente la cintura.

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante e a farlo meglio aderire al sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.



- Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei dispositivi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema completo (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cabling) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche se identico, è rigorosamente vietato.
- Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/4)

Limitatore di sforzo al torace e al bacino

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Airbag conducente e passeggero

È installato in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «Airbag» sul volante e sul cruscotto (zona dell'airbag **A**) e, a seconda del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

Ogni sistema Airbag si compone di:

- un cuscino gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;
- una spia di controllo  unica sul quadro della strumentazione.
- dei sensori remoti.



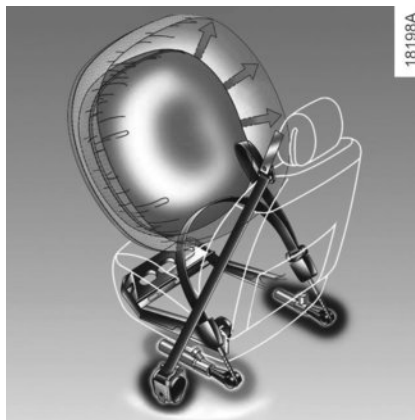
Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (3/4)

Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

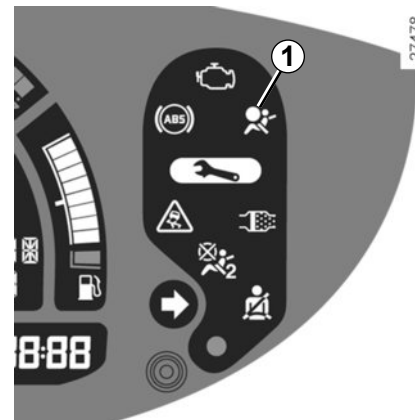
In caso di urti violenti **frontali**, gli airbag si gonfiano permettendo quindi di limitare le conseguenze dell'impatto a livello della testa e del torace del conducente contro il volante e contro il cruscotto per il passeggero; quindi si sgonfiano immediatamente dopo la fine della collisione, per non ostacolare l'uscita dal veicolo.



Particolarità dell'airbag frontale

In funzione della violenza dell'urto l'airbag frontale gonfia un cuscino che ha due possibili volumi di azionamento:

- airbag «piccolo volume», è il primo grado di apertura;
- airbag «grande volume», le cuciture si strappano in modo da ottenere un volume di gonfiaggio maggiore (caso degli urti più violenti).



Anomalie di funzionamento

La spia **1** si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/4)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere paragrafo «Regolazione del posto conducente» del capitolo 1). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertenze riguardanti l'airbag passeggero

- Non incollate né fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cruscotto nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA PASSEGGERO ANTERIORE NON SONO STATI DISATTIVATI.

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1)

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE POSTERIORI

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



- Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei sistemi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema completo (airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.
- Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sugli airbag.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di un cuscino gonfiabile che può equipaggiare i sedili anteriori e che si gonfia sul lato del sedile (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

Airbag a tendina

Si tratta di un cuscino gonfiabile inserito ai lati del padiglione che si dispiega lungo i vetri laterali anteriori e posteriori per proteggere gli occupanti in caso di urti laterali violenti.

A seconda della versione del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbag, pretensionatori, ...) nell'abitacolo.



Le fenditure sugli schienali anteriori (lato porta) corrispondono alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurvi oggetti.



Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag necessitano di foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrebbe impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.
- Lo spazio tra lo schienale del sedile unico posteriore ed i rivestimenti corrisponde alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurvi oggetti.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

Tutte le raccomandazioni che seguono sono mirate a non impedire il gonfiaggio dell'airbag, e ad evitare lesioni gravi dovute alla sua rapida apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento dell'airbag.

Lo scatto dei pretensionatori e degli airbag in caso di cappottamento o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, buche nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbag, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente vietato** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciare correttamente la cintura.
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Per i veicoli dotati di sedile unico posteriore TRIPTIC, la configurazione sedile unico 2 posti con lo schienale più grande ripiegato impedisce l'uso del posto restante per fissare i seggiolini per bambini utilizzando la cintura di sicurezza del veicolo che non può essere allacciata (modulo di bloccaggio della cintura inaccessibile).



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questo potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza per bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri.

Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera!

Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterrete anche se avete la cintura allacciata.

Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini

31235



Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.

31233



Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le parti da proteggere con priorità. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di impatto della testa. Trasportate il vostro bambino in un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura o riparo fintanto che le sue dimensioni lo permettono.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

31234



Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni, il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e in avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.



Sedile unico posteriore triptic

La configurazione del sedile unico a due posti con lo schienale più grande ripiegato, impedisce l'uso del posto restante per fissare i seggiolini per bambini utilizzando la cintura di sicurezza del veicolo che non può essere allacciata (modulo di bloccaggio della cintura inaccessibile).



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.



Non vanno apportate modifiche ad alcun elemento del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX e seggiolini nonché relativi fissaggi.

Fissaggio mediante sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati secondo la normativa ECE-R44 in uno dei tre seguenti casi:

- universale ISOFIX a 3 punti rivolto verso il senso di marcia
- semi-universale ISOFIX a 2 punti
- specifico

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX, se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

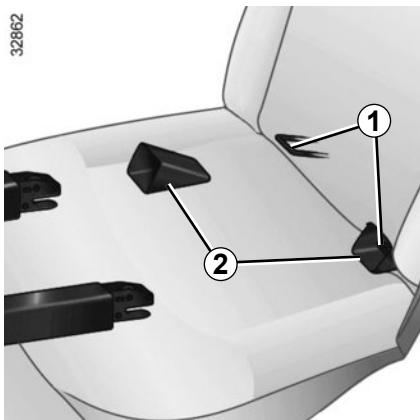
Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.



Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (segue)

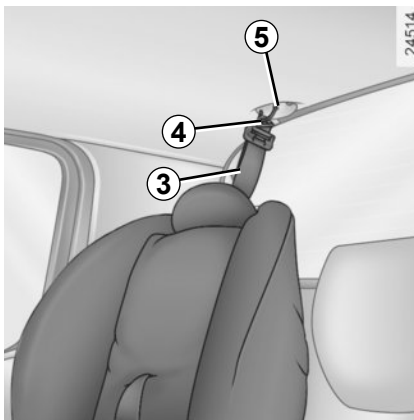
32862



I due anelli **1** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.

Per facilitare il montaggio ed il bloccaggio del vostro seggiolino per bambini sugli anelli **1**, utilizzate le guide d'accesso **2** del seggiolino per bambini.

24514



Il 3° anello è utilizzato per agganciare la cinghia superiore di alcuni seggiolini per bambini.

A seconda della versione del veicolo, per agganciare la cinghia **3** del seggiolino per bambini:

- aprite la protezione dell'anello **5**,
- fissate il gancio **4** all'anello **5** posto sulla traversa posteriore del tettuccio e indicato da ,
- chiudete la protezione, e tendete la cinghia.

Non modificate la posizione del sedile unico posteriore (se scorrevole) dopo aver teso la cintura.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (1/6)

Alcuni sedili non sono autorizzati al montaggio di seggiolini per bambini. Gli schemi riportati nelle pagine seguenti vi indicano dove fissare un seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate le normative vigenti e seguite le indicazioni degli schemi delle pagine seguenti.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- indietreggiate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

Non modificate più queste regolazioni dopo l'installazione del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI FERITE:

prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su questo posto, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Nel posto posteriore laterale

Una culla si monta in posizione 3 posti e utilizza almeno due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

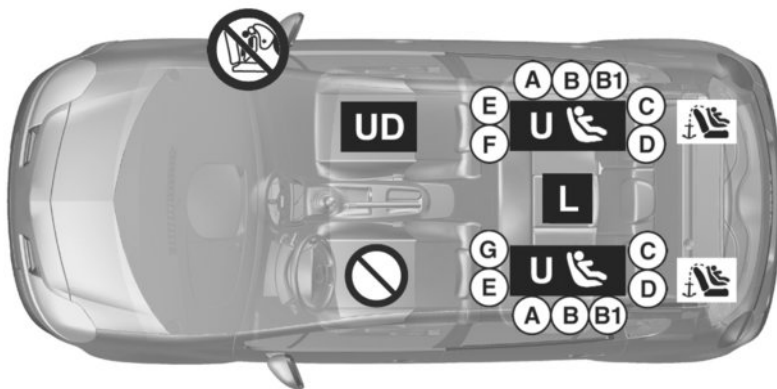
Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia senza entrare in contatto con il seggiolino per bambini. Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile situato davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e sollevate il più possibile il sedile.

In tutti i casi, indietreggiate il sedile unico posteriore (se scorrevole) al massimo. Il supporto del seggiolino per bambini deve poggiare sul pianale in conformità con le relative istruzioni. L'installazione di un rialzo fissato sui fermi ISOFIX e utilizzando la cintura è possibile sul sedile unico TRIPTIC solo in posizione 2 posti.

Nel posto posteriore centrale

Posto limitato all'uso di alcuni rialzi del marchio. Consultate l'opuscolo disponibile presso la Rete del marchio.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (2/6)



Schema di montaggio (sedili unici scorrevoli)



 = verificate lo stato dell'airbag prima di far sedere un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



 **RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI FERITE:** prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» alla fine).



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con il fissaggio ISOFIX



■ = posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



 = i posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Si trova sulla traversa posteriore del tetto sotto una protezione.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (3/6)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX	Posto anteriore passeggero (1) (3)	Posti posteriori laterali (7) (8)	Posto posteriore centrale
Culla trasversale gruppo 0	< di 10 kg	F – G	X	U - IL (4)	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia gruppo 0 o 0 + e 1	< di 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D, E	U	U - IL (2) (5)	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	U - IUF- IL (2) (6)	X
Rialzo gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	–	X	U – IL (2) (6) (8)	L (2) (6)



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» alla fine del paragrafo).



(2) Per i veicoli dotati di sedile unico posteriore TRIPTIC, la configurazione sedile unico 2 posti con lo schienale più grande ripiegato impedisce l'uso del posto restante per fissare i seggiolini per bambini utilizzando la cintura di sicurezza del veicolo che non può essere allacciata (modulo di bloccaggio della cintura inaccessibile).

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (4/6)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.

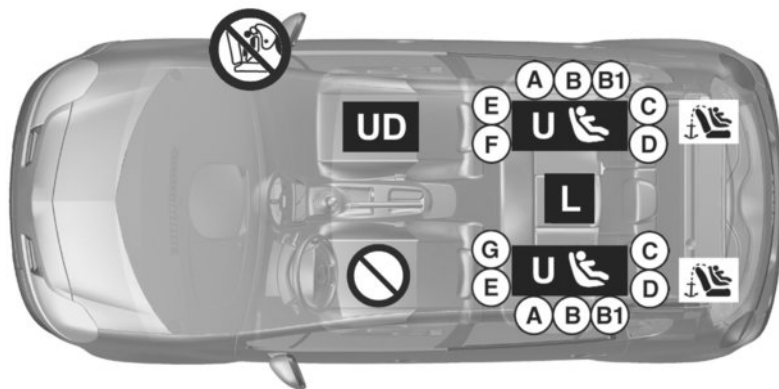
U = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura di un seggiolino omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

IUF/IL= Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico ad un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

L = Posto che consente l'installazione di alcuni rialzi. Consultate l'opuscolo disponibile presso la Rete del marchio.

- (3) Solo un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo il più indietro e in alto possibile, ed inclinate leggermente lo schienale (25° circa).
- (4) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
- (5) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia senza entrare in contatto con il seggiolino per bambini.
- (6) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o eventualmente toglietelo. Non indietreggiate il sedile davanti al bambino oltre la metà della regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.
- (7) Prima di installare un seggiolino per bambini (tranne la culla), si raccomanda, per i veicoli dotati di sedile unico TRIPTIC, di mettere il sedile unico in posizione 2 posti se possibile (consultate il paragrafo «funzionalità del sedile unico posteriore» del capitolo 3). Nella configurazione a 2 o 3 posti, indietreggiate il più possibile il sedile unico assicurandovi che il supporto del seggiolino per bambini appoggi sul pianale conformemente al libretto di istruzioni del seggiolino per bambini.
- (8) L'installazione di un rialzo utilizzando gli ancoraggi ISOFIX e la cintura di sicurezza nel posto posteriore laterale è impossibile quando il sedile unico TRIPTIC si trova in posizione 3 posti.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (5/6)



Schema di montaggio (sedile unico fisso)



= verificate lo stato dell'airbag prima di far sedere un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI FERITE: prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» alla fine).

Seggiolino per bambini fissato con l'aiusilio della cintura

U = posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale»;

UD = posto che consente il fissaggio mediante la cintura **esclusivamente** di un **seggiolino rivolto in senso contrario a quello di marcia** omologato «Universale»;

L = posto che consente l'installazione di alcuni rialzi. Consultate l'opuscolo disponibile presso la Rete del marchio.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX



= posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



= i posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. L'anello di aggancio è posto sulla traversa posteriore del tettuccio sotto una protezione.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (6/6)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX	Posti anteriori passeggero (1) (2)	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
Culla trasversale gruppo 0	< di 10 kg	F – G	X	U - IL (3)	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia gruppo 0 o 0 + e 1	fino a 18 kg	C, D, E	U	U - IL (4)	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia gruppo 1	da 9 kg a 18 kg	A, B, B1	X	U - IUF - IL (5)	X
Rialzo gruppo 2 e 3	da 15 kg a 36 kg	–	X	U - IL (5)	L (5)

X = Posto che non consente l'installazione di un seggiolino per bambini.

U = posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino presente in commercio omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

IUF/IL = posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio tramite attacco ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semiuniversale o specifico ad un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

L = posto che consente l'installazione di alcuni rialzi. Consultate l'opuscolo disponibile presso la Rete del marchio.

(2) Solo un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo il più indietro e in alto possibile, ed inclinate leggermente lo schienale (25° circa).

(3) Una culla si monta in senso trasversale rispetto al veicolo e occupa due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.

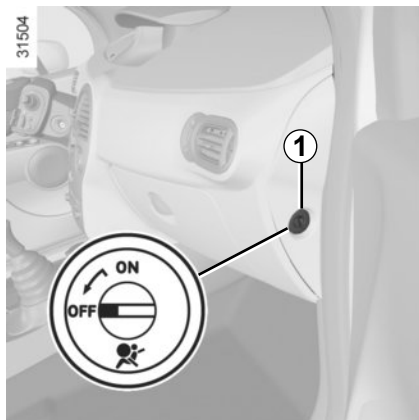
(4) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia senza entrare in contatto con il seggiolino per bambini.

(5) Seggiolino per bambini rivolto in senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o se necessario toglietelo, inoltre, non indietreggiate il sedile oltre metà corsa delle guide di regolazione e non inclinate lo schienale oltre 25°.



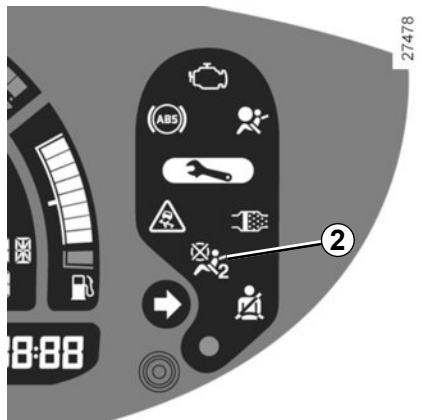
(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» alla fine del paragrafo).

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (1/3)



Disattivazione degli airbag passeggero anteriore (per i veicoli che ne sono dotati)

Per poter installare un seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, dovete **tassativamente** disattivare i dispositivi complementari alla cintura di sicurezza passeggero anteriore.



Per disattivare gli airbag: a veicolo fermo, spingete e ruotate il fermo **1** in posizione **OFF**.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia **2** sia

accesa sul display centrale e, a seconda della versione del veicolo, che compaia il messaggio «airbag passeggero disattivato».

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.



L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (2/3)



PERICOLO

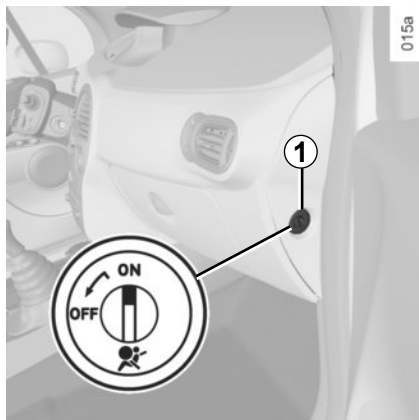
A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.

A



Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (3/3)

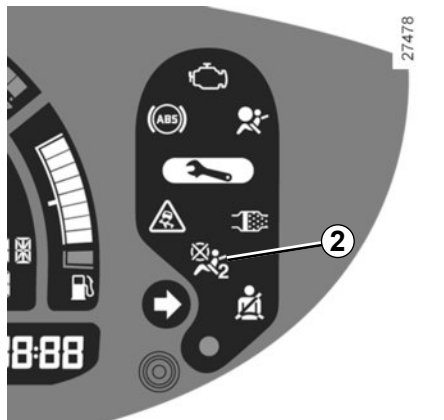


Attivazione degli airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per riattivare gli airbag: disinserite il contatto, premete e ruotate il commutatore **1** in posizione **ON**.

Con contatto inserito, verificate che la spia **2**  sia spenta. I dispositivi di sicurezza complementari alla cintura di sicurezza del passeggero anteriore vengono attivati.



Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.

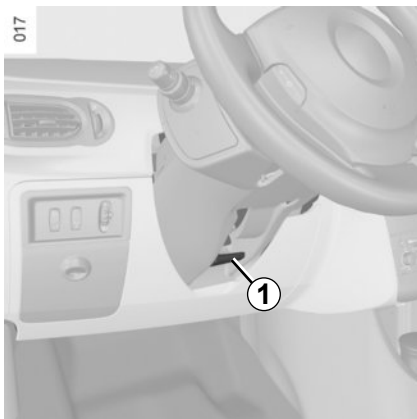


L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

VOLANTE



Regolazione in altezza del volante

Tirate la leva **1** e mettete il volante nella posizione desiderata; spingete la leva per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.

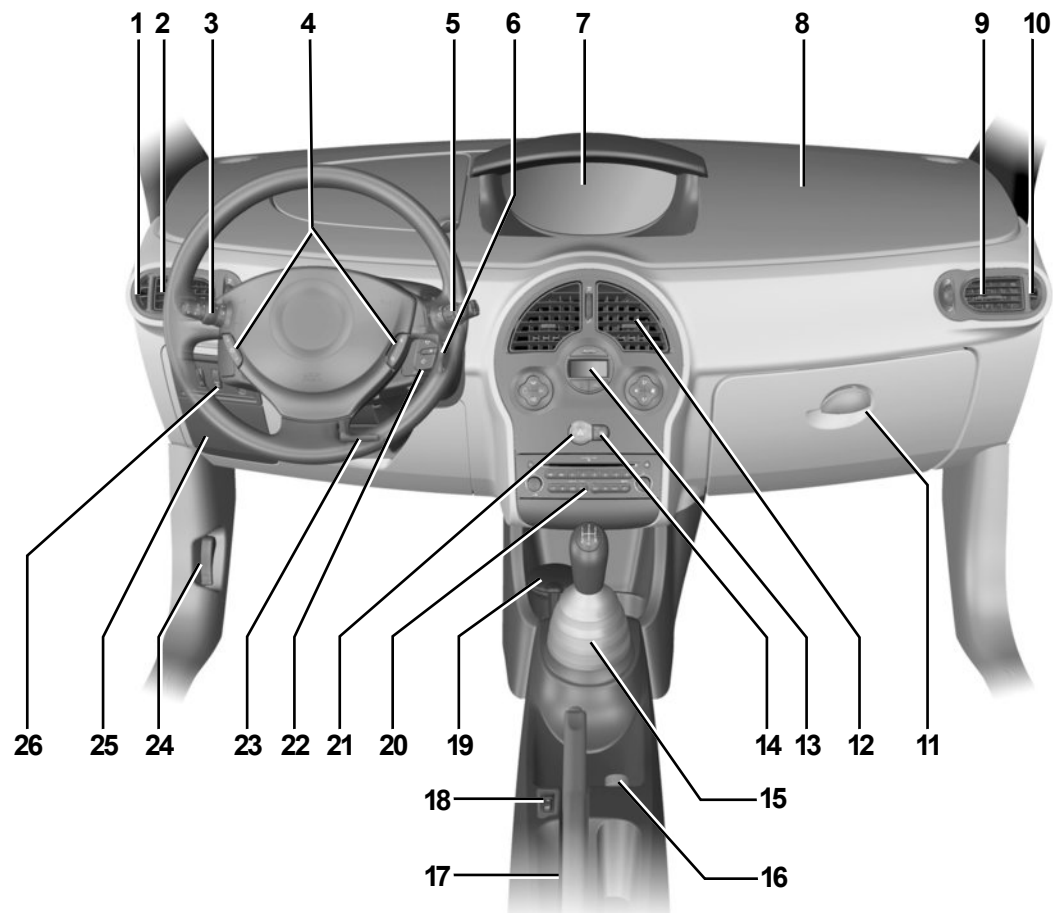


Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

POSTO DI GUIDA A SINISTRA

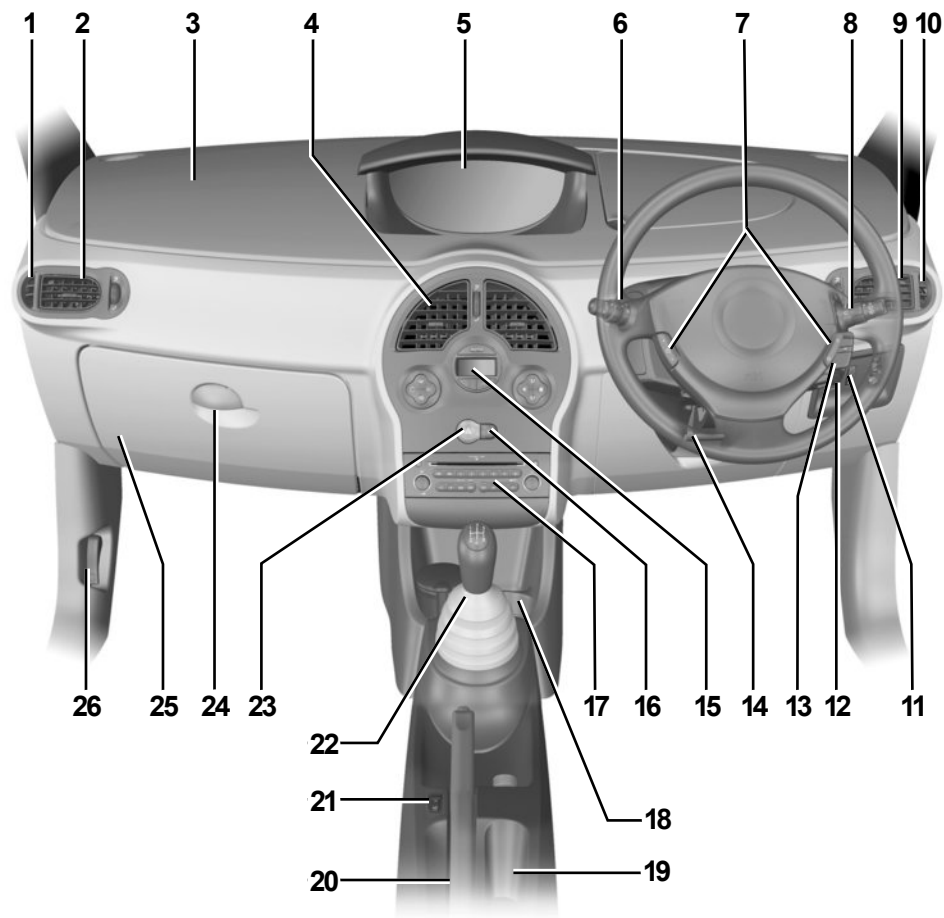


POSTO DI GUIDA A SINISTRA (segue)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

- | | | |
|--|---|---|
| <p>1 Bocchetta di disassapamento del vetro laterale.</p> <p>2 Aeratore laterale.</p> <p>3 Levetta per:</p> <ul style="list-style-type: none">– luci indicatori di direzione;– illuminazione esterna;– luci antinebbia anteriori;– luce antinebbia posteriore. <p>4 Sede airbag conducente, avvisatore acustico, comandi del regolatore/limitatore di velocità.</p> <p>5 Levetta per:</p> <ul style="list-style-type: none">– tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore;– comando della sequenza informazioni del computer di bordo. <p>6 Contattore di avviamento.</p> <p>7 Quadro della strumentazione.</p> <p>8 Sede Airbag passeggero.</p> | <p>9 Aeratore laterale.</p> <p>10 Presa d'aria di disassapamento del vetro laterale.</p> <p>11 Vano portaoggetti.</p> <p>12 Aeratori centrali.</p> <p>13 Comando del riscaldamento o della climatizzazione.</p> <p>14 Tasto di chiusura elettrica delle porte.</p> <p>15 Leva del cambio.</p> <p>16 Accendisigari.</p> <p>17 Freno a mano.</p> <p>18 Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.</p> <p>19 Alloggiamenti per portabicchiere, posacenere...</p> | <p>20 Sede autoradio, sistema di navigazione...</p> <p>21 Tasto delle luci di segnalazione pericolo.</p> <p>22 – Comando a distanza autoradio;
– Comando integrato del telefono viva voce.</p> <p>23 Comando di regolazione in altezza del piantone dello sterzo.</p> <p>24 Comando di sbloccaggio del cofano motore.</p> <p>25 Scatola dei fusibili.</p> <p>26 Comando:</p> <ul style="list-style-type: none">– del parcheggio assistito;– del sistema di controllo della trazione;– regolazione elettrica dell'altezza dei fari anteriori. |
|--|---|---|

POSTO DI GUIDA A DESTRA



27431

POSTO DI GUIDA A DESTRA (segue)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

- | | | |
|--|---|--|
| <p>1 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.</p> <p>2 Aeratore laterale.</p> <p>3 Sede airbag passeggero.</p> <p>4 Aeratori centrali.</p> <p>5 Quadro della strumentazione.</p> <p>6 Levetta per:</p> <ul style="list-style-type: none">– luci indicatori di direzione;– illuminazione esterna;– luci antinebbia anteriori;– luce antinebbia posteriore. <p>7 Sede Airbag conducente, avvisatore acustico, comandi del regolatore/limitatore di velocità.</p> <p>8 Levetta per:</p> <ul style="list-style-type: none">– tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore;– Comando della sequenza informazioni del computer di bordo. | <p>9 Aeratore laterale.</p> <p>10 Presa d'aria di disappannamento del vetro laterale.</p> <p>11 Comando per:</p> <ul style="list-style-type: none">– parcheggio assistito;– sistema di controllo della trazione;– regolazione elettrica dell'altezza dei fari anteriori. <p>12 Contattore di avviamento.</p> <p>13 – Comando a distanza dell'auto-radio.</p> <ul style="list-style-type: none">– Comando integrato del telefono viva voce. <p>14 Comando di regolazione in altezza del piantone dello sterzo.</p> <p>15 Comando del riscaldamento o della climatizzazione.</p> <p>16 Tasto di chiusura elettrica delle porte.</p> | <p>17 Sede autoradio, sistema di navigazione...</p> <p>18 Alloggiamenti per portabicchiere, posacenere...</p> <p>19 Accendisigari.</p> <p>20 Freno a mano.</p> <p>21 Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.</p> <p>22 Leva del cambio.</p> <p>23 Tasto delle luci di segnalazione pericolo.</p> <p>24 Vano portaoggetti.</p> <p>25 Scatola dei fusibili.</p> <p>26 Comando di sbloccaggio del cofano.</p> |
|--|---|--|

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (1/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Quadro della strumentazione A: si illumina all'inserimento del contatto. L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.

La spia  implica una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

26620



Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro



Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci antinebbia anteriore



Spia della luce antinebbia posteriore



Spia delle luci di posizione



Spia porta(e) aperta(e)



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di controllo del sistema antinquinamento

Per i veicoli che ne sono provvisti, si accende all'avviamento del motore e poi si spegne.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli: antinquinamento, risparmio di carburante, guida» del capitolo 2.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (2/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



STOP Spia di arresto immediato
Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Si accende assieme ad altre spie e/o messaggi, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

26620



Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Se si accende durante la guida, insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto. Controllate il livello dell'olio. Se il livello è normale, la causa è un'altra. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di carica della batteria

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Se si accende durante la guida insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, il circuito elettrico è troppo carico o scarico. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di serraggio del freno a mano e spia indicatrice di inconveniente sul circuito freni

Si accende quando viene inserito il contatto, quindi si spegne non appena il freno a mano viene tolto. Se si superano i 20 km/h con freno a mano non rilasciato completamente la spia resta accesa, viene emesso un segnale acustico e il messaggio «freno a mano tirato» appare sul quadro della strumentazione.

Se si accende quando si frena assieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto dei freni è guasto. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spie di assistenza per il risparmio del carburante

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Si accende per informarvi del momento più appropriato per inserire la marcia superiore o inferiore.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (3/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'avviamento del motore e poi si spegne.

Se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema ABS.

L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS. Consultate al più presto la Rete del marchio.

26620



Spia Airbag

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se si accende a motore acceso, indica un'anomalia del sistema. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spie relative al funzionamento del cambio automatico



Consultate il capitolo 2, paragrafi «Cambio automatico» e «Cambio Quickshift».



Spia del filtro antiparticolato

Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel con filtro antiparticolato» del capitolo 2.



Spia di controllo dinamico della stabilità (ESP) e sistema di controllo della trazione (ASR)

Esistono diversi casi di accensione della spia: consultate i paragrafi «Controllo dinamico della stabilità: ESP» e «Sistema di controllo della trazione: ASR» nel capitolo 2.



Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Può accendersi insieme ad altre spie e/o a messaggi sul quadro della strumentazione.

È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.



Spia sistema antiavviamento

Consultate il paragrafo «Sistema antiavviamento» del capitolo 1.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (4/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

26620



Spie del limitatore e del regolatore di velocità

Consultate i paragrafi «Regolatore di velocità» e «Limitatore di velocità» del capitolo 2.



Spia di dimenticanza allacciamento cintura del conducente

Quando il veicolo raggiunge i 20 km/h circa, e la cintura del conducente non è allacciata, un segnale acustico lampeggia e risuona per circa 2 minuti.



Airbag passeggero OFF

Questa spia si accende per pochi secondi dopo l'inserimento del contatto quando gli airbag (a seconda del veicolo) del passeggero anteriore sono disattivati.

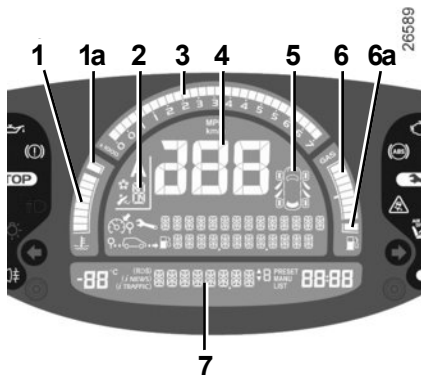


Spia di preriscaldamento (versione diesel)

Con contatto inserito, deve accendersi. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento.

Si spegne quando il preriscaldamento è stato raggiunto. Il motore può essere avviato.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: display e indicatori



Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento 1

Durante la marcia normale, il livello non deve superare la zona **1a**. Può avvicinarsi a tale livello in caso di utilizzo «gravoso».

L'allarme scatta solo quando la spia **STOP** si accende, insieme al messaggio sul quadro della strumentazione e contemporaneamente risuona un segnale acustico.

Indicatore della marcia innestata 2
(per i veicoli dotati di cambio automatico).

Contagiri 3 (scala x 10000)

La zona rossa indica un regime motore vietato.

Tachimetro 4 (km o miglia all'ora)

Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda della versione del veicolo, un allarme acustico risuona per circa 10 secondi ogni 40 secondi, quando viaggiate a più di 120 km/h.

Display 5

Indica che una parte apribile (porta, portellone o sportello del portellone) è aperta o non chiusa correttamente e lo stato di gonfiaggio dei pneumatici (consultate il paragrafo «Sistema di controllo della pressione dei pneumatici» del capitolo 2).

Indicatore del livello di carburante 6

Il numero di quadratini accesi indica il livello di carburante.

Spia riserva carburante 6a

Se lampeggia e risuona un segnale acustico, siete in riserva. Fate il pieno al più presto.

Ad ogni inserimento del contatto, quando siete in riserva, risuona un segnale acustico di avvertimento.

Spia del minimo livello olio motore 7

All'avviamento del motore e, per 15 secondi, il display segnala il livello minimo dell'olio motore. Consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore» del capitolo 4.

Computer di bordo

Trascorsi 15 secondi, il display passa in modalità computer di bordo. Consultate il paragrafo «Computer di bordo» nelle seguenti pagine.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: display e indicatori (segue)



Pulsante di regolazione dell'intensità luminosa sul quadro della strumentazione 7

Consultate il paragrafo «Illuminazione e segnalazioni esterne» del capitolo 1.

Pulsante di regolazione dell'ora 8

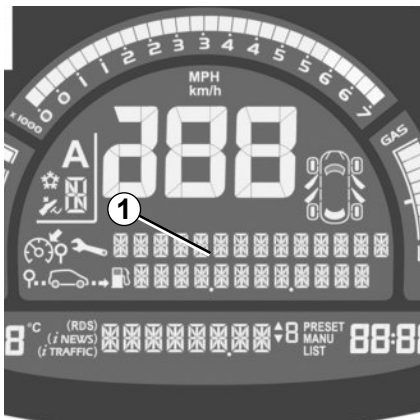
Consultate il paragrafo «Ora» del capitolo 1.



Display multifunzione 9

Riunisce vari tipi d'informazioni: informazioni multimediali, ora, temperatura esterna.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (1/2)

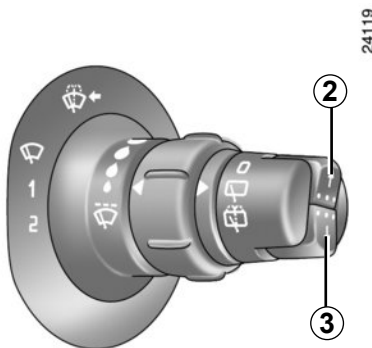


Computer di bordo 1

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

- distanza percorsa;
- parametri di viaggio;
- messaggi informativi;
- messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia );
- i messaggi di allarme (associati alla spia **STOP**).

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.



Tasti di selezione della visualizzazione 2 e 3

Fate scorrere le seguenti informazioni nell'ordine stabilito o in ordine inverso con pressioni brevi e consecutive.

- a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa,
- b) parametri di viaggio:
 - carburante utilizzato,
 - consumo medio,
 - consumo istantaneo (a seconda del veicolo),
 - autonomia prevedibile,
 - distanza percorsa.

- c) limite sostituzione olio,
- d) velocità impostata (limitatore di velocità/regolatore di velocità),
- e) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento.

Quadro della strumentazione con indicazioni in miglia

È possibile passare all'unità di misura km/h.

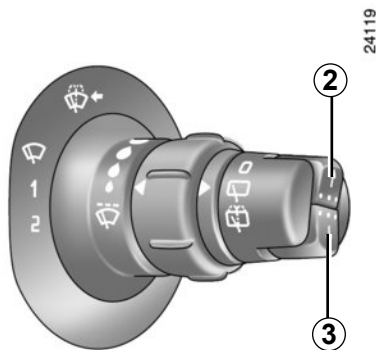
Con contatto inserito, premete i pulsanti **2** o **3** e girate la chiave in posizione "Accessori".

L'indicatore dell'unità di misura del tachimetro lampeggia per tre secondi circa, poi la nuova unità di misura viene visualizzata prima lampeggiante, poi fissa: rilasciate il pulsante **2** o **3**.

Per tornare alla modalità precedente, rifate la stessa operazione.

Nota: dopo aver scollegato la batteria, il computer di bordo torna automaticamente all'unità di misura originaria.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (2/2)



Azzeramento del contachilometri parziale

Con il display selezionato su «contachilometri parziale», premete a lungo il tasto **2** o **3** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con il display selezionato su uno dei parametri di viaggio, premete il pulsante **2** o **3** fino all'azzeramento del display.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potrete constatare:

- che l'autonomia aumenta viaggiando.
Ciò è normale, perché il consumo medio può diminuire quando:
 - il veicolo esce da una fase di accelerazione;
 - il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (azzeramento: motore freddo);
 - passate da una circolazione urbana ad una circolazione extraurbana.

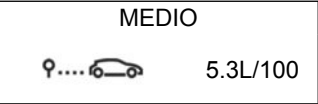
- che il consumo medio aumenta con veicolo fermo al minimo.
Ciò è normale, perché il modulo tiene conto del carburante consumato al minimo.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico al superamento della capacità di uno dei parametri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
	 a) Contachilometri generale della distanza percorsa
	 Totalizzatore chilometrico parziale della distanza percorsa
	 b) Parametri di viaggio Carburante consumato dall'ultimo azzeramento.
	 Consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri, tenendo conto della distanza percorsa e del carburante consumato dall'ultimo azzeramento.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
ISTANTANEO  12.3L/100	 Consumo istantaneo Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 30 km/h.
 236.4KM 24485	 Autonomia prevedibile con il carburante residuo Questa autonomia tiene conto del consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri. Qualche minuto dopo l'accensione della spia di riserva (consultate il paragrafo «Quadro della strumentazione»), non viene più visualizzata l'autonomia prevedibile.
DISTANZA  275.5KM	 Distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.
MEDIO  82KM/H	 Velocità media dall'ultimo azzeramento.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
MANUTENZ. FRA 25360KM	c) Limite di manutenzione Distanza residua da percorrere fino alla manutenzione successiva (visualizzazione in chilometri e in mesi), poi quando l'autonomia è vicina alla scadenza, si verificano diversi casi: – autonomia inferiore a 1.500 km o un mese: compare il messaggio «MANUTENZ. FRA»; – autonomia uguale a 0 km o data del tagliando scaduta: compare il messaggio «MANUTENZ. DA PREVEDERE», quando la visualizzazione selezionata è «limite autonomia di revisione», accompagnato dal simbolo  e dalla spia . Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.

Nota: a seconda della versione del veicolo, il limite di manutenzione si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino al prossimo tagliando può quindi diminuire in certi casi più velocemente della distanza realmente percorsa.

La periodicità della revisione non dipende dal programma di manutenzione del veicolo: consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Reinizializzazione: per reinizializzare il limite di manutenzione, con il display selezionato su «manutenzione», premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, uno dei tasti d'azzeramento del display finché non compare l'indicazione fissa del limite di manutenzione.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
 REGOLATORE 90KM/H  LIMITATORE 90KM/H SISTEMA LUCI AUTOMAT. OFF	⇒ d) Velocità impostata del regolatore-limitatore di velocità (a seconda del veicolo) Consultate il paragrafo «Limitatore-regolatore di velocità» del capitolo 2. ⇒ e) Giornale di bordo Visualizzazione in successione: – messaggi d'informazione (a seconda del veicolo: funzionamento automatico dei fari, ecc.), – messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (iniezione da controllare...).

COMPUTER DI BORDO: messaggi d'informazione

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida.

Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«COFANO APERTO»	Indica che il portellone è rimasto aperto.
«LIVELLO OLIO A REGIME»	Appare all'inserimento del contatto quando il livello dell'olio è normale.
«SISTEMA LUCI AUTOMAT. OFF»	Indica che la funzione di accensione automatica delle luci è disattivata.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

Compaiono con la spia  e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia  resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«ESP DA CONTROLLARE»	Indica un'anomalia del sistema di controllo della trazione (Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della trazione: ASR» al capitolo 2).
«FILTRO GASOLIO DA PULIRE»	Indica la presenza d'acqua nel gasolio. Consultate al più presto la Rete del marchio.
«CAMBIO NON FUNZIONANTE»	Indica che un'anomalia si è verificata nel cambio, rivolgetevi rapidamente alla Rete del marchio.
«LUCI AUTO. DA CONTROLLARE»	Indica un guasto del sistema di accensione automatica delle luci, recatevi presso la Rete del marchio.
«SERVOSTERZO DA CONTROLLARE»	Indica un'anomalia nel funzionamento del servosterzo.

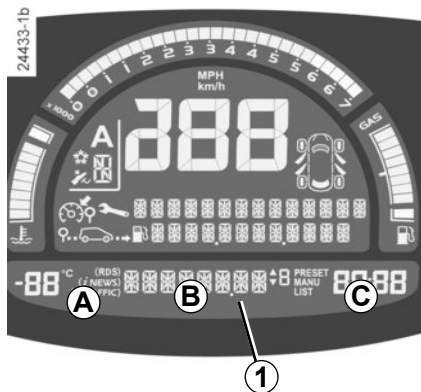
COMPUTER DI BORDO : messaggi di allarme

Compaiono con la spia **STOP** e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di avviso. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

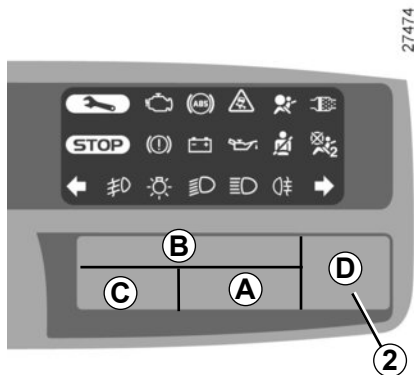
Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«ALIMENTAZIONE ANOMALIA»	Questo messaggio indica un serio problema al motore.
«SURREISCALDATO MOTORE»	Indica un surriscaldamento del motore.
«SERVOSTERZO DA CONTROLLARE»	Indica un problema al servosterzo del veicolo.
«TEMP. ELEVATA CAMBIO»	Indica un surriscaldamento del cambio.

DISPLAY



A seconda del veicolo i display **1** o **2** possono raggruppare:

- la temperatura esterna (zona **A**);
- l'autoradio (zona **B**);
- l'ora (zona **C**);
- le informazioni del sistema di navigazione (zona **D**).



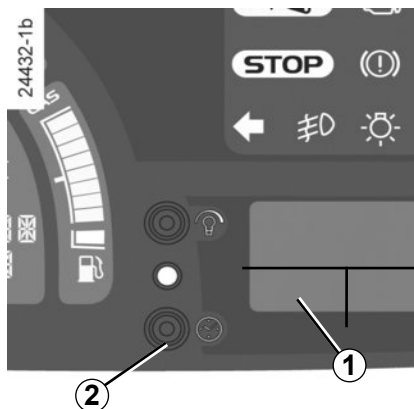
In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo dell'alimentazione interrotto...), i valori visualizzati dall'orologio perdono il loro significato.

Occorre regolare di nuovo l'ora.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.



L'ora viene visualizzata con contatto inserito.



Regolazione dell'orologio 1

- premete il pulsante **2** per circa tre secondi per richiamare la modalità di regolazione dell'ora;
- quando le ore lampeggiano, premete nuovamente il pulsante **2** per effettuare la regolazione;
- dopo circa tre secondi; dal momento in cui si metteranno a lampeggiare i minuti, premete il pulsante **2** per effettuare la regolazione;
- attendete circa tre secondi, i minuti smetteranno di lampeggiare e l'orologio sarà attivato.

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo dell'alimentazione interrotto...), i valori visualizzati dall'orologio perdono il loro significato.

Occorre regolare di nuovo l'ora.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

TEMPERATURA ESTERNA

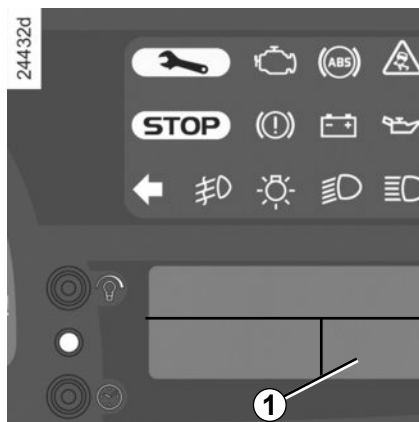


Indicatore di temperatura esterna 1

La temperatura esterna viene visualizzata con contatto inserito.

Particolarità:

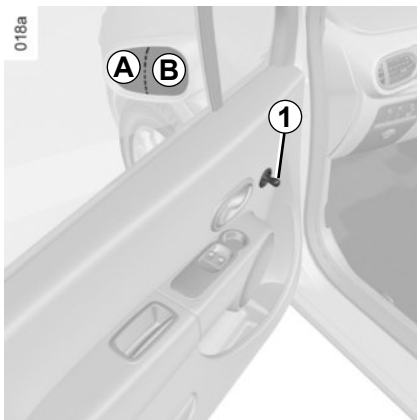
Quando la temperatura esterna è compresa tra -3°C e $+3^{\circ}\text{C}$, $^{\circ}\text{C}$ lampeggia (segnalando il rischio di ghiaccio).



Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori, quali l'esposizione, il tasso d'umidità locale e la temperatura, l'indicazione della temperatura esterna non è sufficiente da sola a determinare la presenza di ghiaccio.

RETROVISORI (1/2)



Retrovisori esterni a comando manuale

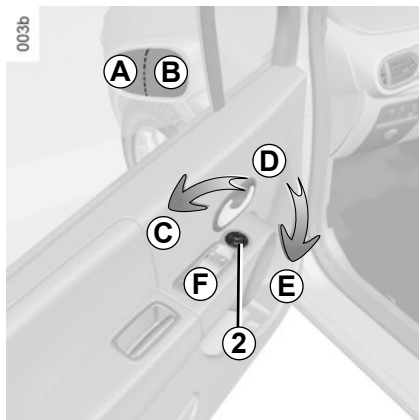
Per orientare il retrovisore, agite sulla levetta **1**.



Lo specchietto del retrovisore esterno lato conducente comprende due zone chiaramente distinte. La zona **B** corrisponde alla visibilità che si ha con un retrovisore convenzionale. La zona **A** permette di aumentare, per vostra sicurezza, la visibilità laterale posteriore.

Gli oggetti nella zona A appaiono molto più lontani di quanto non lo siano in realtà.

RETROVISORI (2/2)



Retrovisori esterni elettrici

Con contatto inserito, spostate il tasto **2**:

- posizione **C** per regolare il retrovisore sinistro;
- posizione **E** per regolare il retrovisore destro;

D è la posizione di riposo.

Retrovisori ripiegabili

Spostate il pulsante **2** in posizione **F**: i retrovisori esterni si ripiegano.

Per rimetterli in posizione di guida, ritornate in posizione **C**, **D** o **E**.

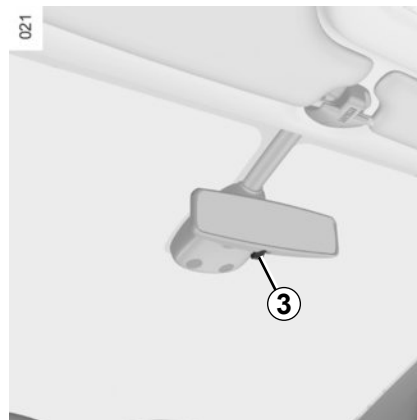
Retrovisori termici

Con motore acceso, lo sbrinamento dello specchietto è assicurato contemporaneamente allo sbrinamento-disappannamento del lunotto.



Lo specchietto del retrovisore esterno lato conducente comprende due zone chiaramente distinte. La zona **B** corrisponde alla visibilità che si ha con un retrovisore convenzionale. La zona **A** permette di aumentare, per vostra sicurezza, la visibilità laterale posteriore.

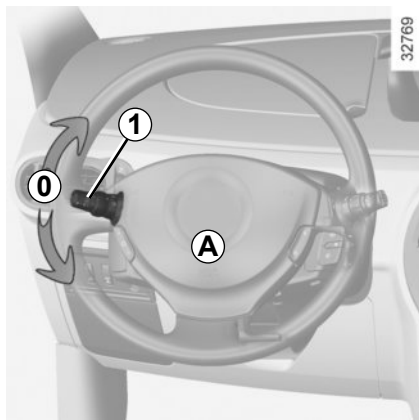
Gli oggetti nella zona A appaiono molto più lontani di quanto non lo siano in realtà.



Retrovisore interno

È orientabile. Di notte, per non essere abbagliati dai fari di una vettura che segue, spostate la leva **3** dietro il retrovisore.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI

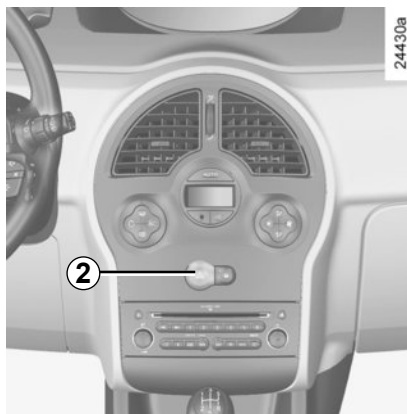


Avvisatore acustico

Premete il cuscino del volante **A**.

Segnale luminoso

Per effettuare una segnalazione luminosa, anche se i fari sono spenti, spostate la levetta **1** verso di voi.



Luce dell'indicatore di direzione

Spostate la levetta **1** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Guidando in autostrada, le manovre del volante sono di solito insufficienti per riportare automaticamente la levetta in posizione **0**. Esiste una posizione intermedia sulla quale dovete mantenere la levetta nel corso della manovra.

Se si rilascia la levetta, questa ritorna automaticamente in posizione **0**.

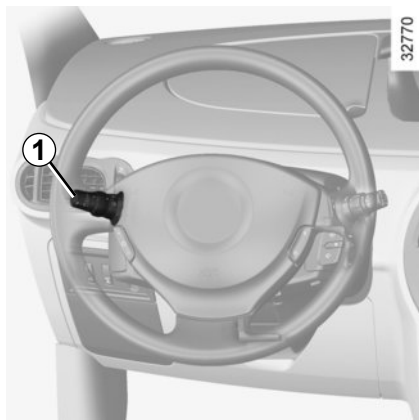


Luce di segnalazione pericolo

Premete il tasto **2**. Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

A seconda della versione del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo il tasto **2**.

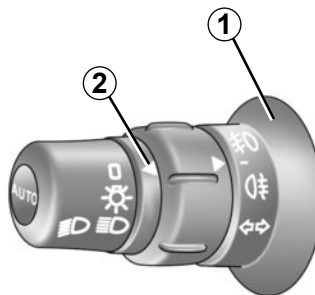
ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONI ESTERNE (1/5)



Accensione luci di posizione

Fate ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo di fronte al riferimento **2**.

In ogni caso una spia si accende sul quadro della strumentazione.

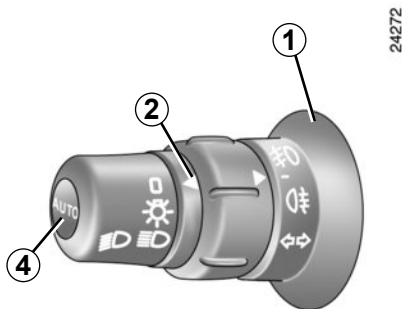


Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati).



Per regolare l'intensità luminosa del quadro della strumentazione

Con le luci accese, premete il pulsante **3**. Ad ogni pressione del pulsante, l'intensità luminosa aumenta, nel limite dei quattro livelli d'illuminazione. Un'ulteriore pressione abbassa al massimo le luci.



Accensione luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Fate ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo di fronte al riferimento **2**.

In ogni caso una spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico (a seconda della versione del veicolo)

A motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente a seconda della luminosità esterna, senza azionare la levetta **1** (posizione **0**).

Questa funzione può essere disattivata o ripristinata.

- **Per attivarla** con contatto inserito, premete il pulsante **4** per almeno **quattro** secondi. Un messaggio sul quadro della strumentazione conferma quest'azione.
- **Per disattivarla**, con contatto inserito, premete il pulsante **4** per almeno **quattro** secondi. Il messaggio «sistema luci automatico OFF» compare sul quadro della strumentazione.

Qualsiasi intervento sulla levetta **1** è prioritario ed annulla l'automatismo.

Funzione «luci esterne follow me home»

Questa funzione (utile ad esempio quando si apre un cancello, la porta di un garage...) vi permette di disporre momentaneamente dell'illuminazione delle luci anabbaglianti.

Con contatto disinserito e luci spente, tirate la levetta **1**: le luci anabbaglianti si accendono per trenta secondi circa.

Questa azione è limitata a quattro volte per un tempo d'accensione massimo di due minuti.

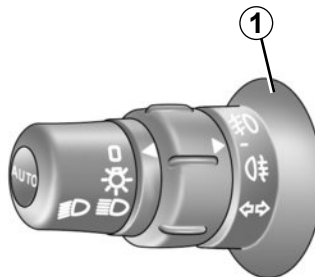
Per spegnere le luci prima dello spegnimento automatico, ruotate l'estremità della levetta **1** e riportatela in posizione **0**.

ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONI ESTERNE (3/5)

Luci aggiuntive in curva

A seconda della versione del veicolo, in curva, se le luci anabbaglianti sono accese e in certe condizioni di guida (velocità, angolo di sterzo del volante, avanzamento del veicolo,...), si accendono delle luci aggiuntive per illuminare l'interno della curva.

Nota: in caso di uso prolungato, questo sistema, previsto per funzionare per un periodo limitato, s'interrompe automaticamente.



Accensione luci abbaglianti

Luci anabbaglianti accese, spostate la levetta **1** verso di voi.

Quando vengono accese le luci abbaglianti, si accende una spia sul quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta **1** verso di voi.

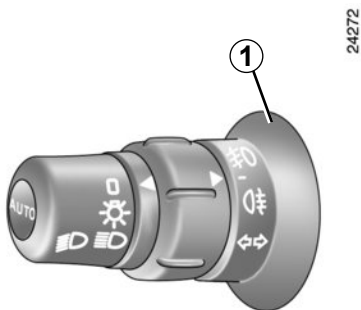
Automatismo di illuminazione con le luci abbaglianti

A seconda della versione del veicolo, quando passate alle luci abbaglianti, le lampadine delle luci anabbaglianti si sollevano per migliorare l'illuminazione.

Nota: in caso di anomalia di funzionamento di questo sistema, la luce anabbagliante e la luce abbagliante interessate si spengono, e le luci antinebbia anteriori si accendono insieme alla

spia  sul quadro della strumentazione.

Attenzione: poiché questa modalità di funzionamento non è una condizione normale di guida, consultate al più presto la Rete del marchio.



Spegnimento delle luci

Funzionamento manuale

Esistono tre possibilità (a seconda della versione del veicolo):

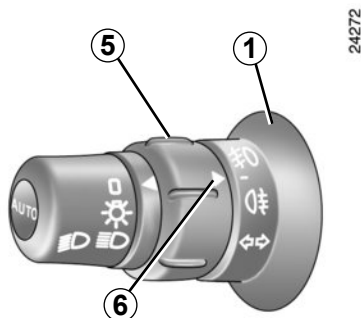
- riportate la levetta **1** nella sua posizione iniziale;
- le luci si spengono dopo aver spento il motore e all'apertura della porta del conducente o al bloccaggio del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione della levetta **1**;
- una temporizzazione spegnerà automaticamente l'illuminazione.

Funzionamento automatico (a seconda della versione del veicolo)

Le luci si spengono dopo aver spento il motore all'apertura della porta del conducente o al bloccaggio del veicolo.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano state accese dopo lo spegnimento del motore, all'apertura della porta conducente risuona un segnale acustico per segnalarvi che le luci sono rimaste accese.



Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale **5** della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **6**, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere queste luci quando non è più necessario al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale **5** della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **6**, quindi rilasciatelo.

La luce antinebbia posteriore si accende solo se le luci anabbaglianti o le luci antinebbia anteriori sono accese.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Nota: la luce antinebbia si trova sul lato conducente.

L'accensione accidentale della spia della luce antinebbia anteriore sul quadro della strumentazione indica un'anomalia di funzionamento dell'automatismo dell'illuminazione con luci abbaglianti.

Consultate il paragrafo «Automatismo d'illuminazione con luci abbaglianti» del capitolo 1.

Spegnimento

Fate ruotare ancora l'anello **5** per portare il riferimento **6** di fronte al simbolo corrispondente alla luce antinebbia che avete intenzione di spegnere.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento anche delle luci antinebbia anteriori e posteriore.

In caso di nebbia, l'accensione automatica delle luci anabbaglianti non è sistematica, dovrete quindi accenderle manualmente.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).

REGOLAZIONE ELETTRICA DELL'ALTEZZA DEI FARI

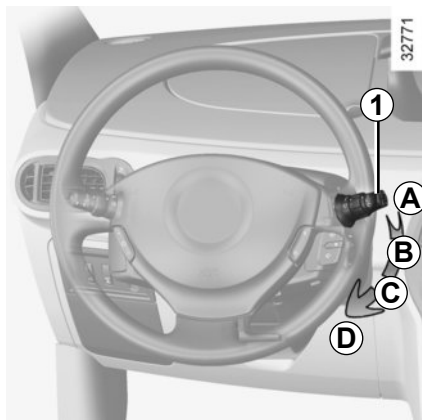


Per i veicoli che ne sono dotati, la rotella **A** permette di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate la rotella **A** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

Esempi di posizione di regolazione del comando A in funzione del carico	
Conducente da solo	0
Conducente con un passeggero anteriore	0
Conducente con un passeggero anteriore e tre passeggeri posteriori	1
Conducente con un passeggero anteriore, tre passeggeri posteriori e dei bagagli	2
Conducente con bagagli o carico in configurazione massa autorizzata a carico	3

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (1/2)



Con contatto inserito, manovrate la levetta **1**

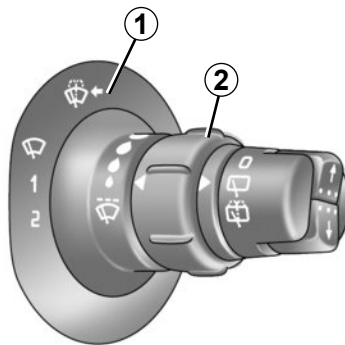
A arresto

B funzionamento intermittente

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare l'intervallo tra due funzionamenti, girando l'anello **2**.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido



Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergicristallo. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento.

Non appena il veicolo riparte, il tergicristallo torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi azione sulla levetta **1** è prioritaria ed annulla l'automatismo.

Veicoli con funzionamento tergicristalli automatico

Con motore acceso, azionate la levetta **1**

A arresto

B funzione tergicristallo automatico

In questa posizione il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergicristallo alla velocità di funzionamento più adatta.

È possibile modificarne la sensibilità ruotando l'anello **2**.

Ad ogni avviamento del motore, è obbligatorio tornare in posizione di arresto A poi di ritornare nella posizione automatica dei tergicristalli.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido

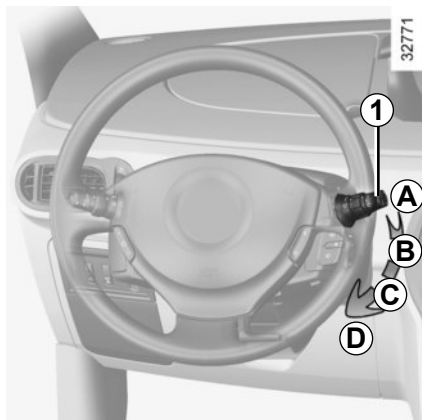


Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione **A** (arresto).

Rischio di lesioni.

Con veicolo fermo, in caso di bloccaggio meccanico (parabrezza gelato...) il sistema interrompe automaticamente l'alimentazione del tergicristallo.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (2/2)



Lavavetro, lavafari(a seconda della versione del veicolo)

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** verso di voi.

Fari spenti

Una pressione breve provoca una passata del tergicristallo.

Una pressione prolungata provoca tre passate, seguite da un'ulteriore passata dopo alcuni secondi.

Fari accesi

Azionate allo stesso tempo anche il lavafari.

Quando gela, assicuratevi che le spazzole non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

Controllate le condizioni delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Pulite regolarmente il parabrezza.

Se disinserite il contatto prima di aver disattivato il tergicristallo (posizione **A**), le spazzole rimangono nella posizione in cui si trovano.



Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ...) portate la levetta **1** in posizione **A** (arresto).

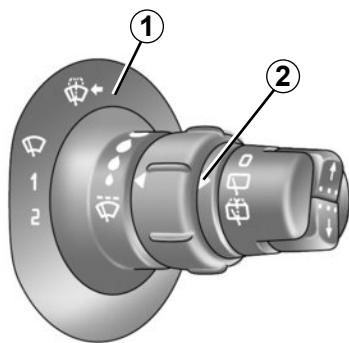
Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione **A** (arresto).

Rischio di lesioni.

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE



24119



Tergicristallo posteriore con intermittenza in funzione della velocità

Con contatto inserito, ruotate l'estremità della levetta **1** fino a portare il punto di riferimento **2** davanti al simbolo.

La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



Tergicristallo/lavavetro posteriore

Con contatto inserito, fate ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il punto di riferimento **2** davanti al simbolo.

Quando lasciate la levetta, questa torna alla posizione tergicristallo posteriore.

Particolarità

Se i tergicristalli anteriori funzionano o sono in modalità automatica, quando innestate la retromarcia, il tergicristallo posteriore si mette a funzionare ad intermittenza.



Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinatorio, pulizia del parabrezza...)

portate la levetta **1** in posizione di arresto.

Rischio di lesioni o di danneggiamento.

In caso di neve o ghiaccio, pulite il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) ed il lunotto prima di attivare i tergicristalli (rischio di surriscaldamento del motore).

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergicristallo. La loro durata dipende da voi:

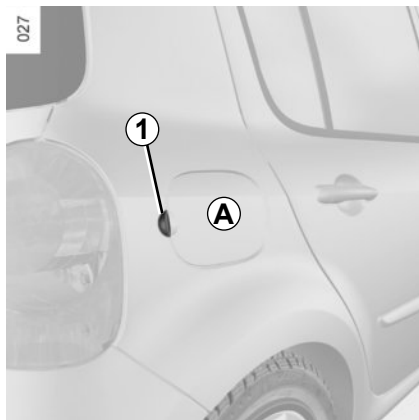
- esse devono rimanere pulite: pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

In ogni caso, sostituitele non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.

Prima di utilizzare il tergicristallo posteriore, verificate che nessun oggetto trasportato interferisca con la corsa della spazzola.

Non utilizzate il braccio del tergicristallo per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.

SERBATOIO CARBURANTE (1/2)



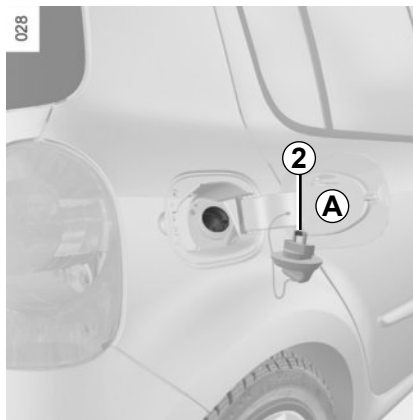
Capienza utilizzabile del serbatoio: 49 litri circa.

Per aprire lo sportellino **A**, passate il dito nella fessura **1** poi tiratelo.

Per il rifornimento consultate il paragrafo «Rifornimento carburante» alla pagina seguente.

Durante il rifornimento, utilizzate il portatappo **2** previsto all'interno dello sportellino.

Dopo il rifornimento, verificate la chiusura del tappo e dello sportellino.



Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.

Qualità del carburante

Usate un carburante di buona qualità rispettando le normative esistenti in ogni paese.

Versione diesel

Utilizzate **tassativamente** del gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta all'interno dello sportellino **A**.

Quando effettuate il rifornimento, fate attenzione a non far entrare accidentalmente acqua nel serbatoio. Il sistema di otturazione e il perimetro attorno non devono essere impolverati.



Non mescolare la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.

Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.

Non aggiungere additivi al carburante, il motore potrebbe danneggiarsi.

SERBATOIO CARBURANTE (2/2)

Versione benzina

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottani (RON) dev'essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta disposta sullo sportellino del serbatoio carburante **A**. Consultate le «Caratteristiche del motore» del capitolo 6.

Particolarità dei veicolo funzionanti con carburante a base di etanolo

Usate **tassativamente** della benzina senza piombo o un carburante contenente al massimo 85% di etanolo (E85).

Si consiglia, per migliorare l'avviamento del motore con temperature molto rigide, di utilizzare la benzina senza piombo o, per i veicoli che ne sono dotati, di utilizzare il riscaldatore integrato al motore.

In tal caso, collegate il raccordo specifico della prolunga fornita nella presa integrata alla calandra e all'altro raccordo in una presa **220 V** per almeno 6 ore prima di un avviamento.

Nota: in caso di utilizzo di carburante a base di etanolo, potete constatare un consumo eccessivo.

Riempimento di carburante

Versioni benzina

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore):

- Introducete la pistola in modo da spingere la valvola e prima di azionare la pistola per riempire il serbatoio spingetela **fino in fondo** (in caso contrario rischiate di essere spruzzati);
- Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento.

Versioni benzina e diesel

Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti, ciò per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.



Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
- azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
- rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettori, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).



Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio	2.2
Commutatore di avviamento	2.3
Avviamento/Spegnimento del motore	2.4
Particolarità delle versioni benzina	2.5
Particolarità delle versioni diesel	2.6
Particolarità delle versioni diesel con filtro antiparticolato	2.7
Leva del cambio/Servosterzo	2.8
Freno a mano	2.9
Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida	2.10
Ambiente	2.13
Sistema di antibloccaggio delle ruote: ABS	2.14
Controllo dinamico della stabilità: E.S.P.	2.15
Sistema di controllo della trazione: A.S.R.	2.17
Servofreno d'emergenza	2.19
Limitatore di velocità	2.20
Regolatore di velocità	2.23
Cambio automatico	2.27
Cambio Quickshift	2.31
Parcheggio assistito	2.36

RODAGGIO

Versione a benzina

Fino a **1 000 Km**, non superate i 130 km/h sulla marcia più elevata, o da 3 000 a 3 500 g/min.

È soltanto dopo **3 000** km circa che il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

Versione diesel

Fino a **1 500 km**, non superate i 2 500 g/min. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6 000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

COMMUTATORE DI AVVIAMENTO



Posizione «Stop e bloccasterzo» S

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» A

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» M

Il contatto è inserito.

Posizione «Avviamento» D

Se il motore non si avvia, bisogna riportare la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino di avviamento. Lasciate la chiave quando il motore si avvia.

Nota: nella versione diesel, possono essere necessari alcuni secondi dopo l'inserimento del contatto prima di poter effettuare l'avviamento del motore, per consentire il preriscaldamento del motore.

Avviamento dei veicoli con cambio automatico

Prima di accendere il motore, mettere la leva in posizione **N** o **P**.

AVVIAMENTO/SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Avviamento del motore

Iniezione benzina

Motore caldo o freddo

- Azionate il motorino di avviamento **senza accelerare.**
- Rilasciate la chiave appena il motore si accende.



Iniezione diesel

Motore freddo o tiepido

- Mettete la chiave in posizione «Avviamento» **D senza accelerare.**
- Rilasciate la chiave appena il motore si accende.

Nota: possono essere necessari alcuni secondi dopo l'inserimento del contatto prima di poter effettuare l'avviamento del motore per consentire il preriscaldamento del motore.



Quando lasciate il vostro veicolo, assicuratevi che il motore sia spento.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, riportate la chiave in posizione «Stop».



Non lasciate mai il vostro veicolo con la carta all'interno dell'abitacolo quando vi è un bambino (o un animale) a bordo, anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe accendere il motore o far funzionare gli equipaggiamenti elettrici (alzavetri...) rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...).

Rischio di gravi lesioni.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: servofreni, servosterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva quali airbag, pretensionatori.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

- guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;
- utilizzo di benzina al piombo;
- utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

- sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;
- perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso la Rete del marchio e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica della vostra auto, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando la vettura) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente.**

Se non riuscite ad avviare il motore, non tentate più di farlo da soli e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo numero di giri**, qualunque sia la marcia inserita.

Se compare il messaggio «Antinquinamento controllare» accompagnato dalle spie  e , consultate rapidamente la Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.

Mancanza totale di carburante

Dopo il riempimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, è necessario reinnescare il circuito del carburante: consultate il paragrafo «serbatoio carburante» del capitolo 1 prima di riavviare il motore.

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica,
- assicuratevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL CON FILTRO ANTIPARTICOLATO

A seconda della versione del veicolo, la spia  si accende per indicare un rischio di saturazione del filtro.

Nei 100 km successivi alla comparsa del messaggio, procedete ad una velocità media di almeno 40 km/h compatibilmente con le condizioni del traffico e il rispetto dei limiti di velocità fino allo spegnimento della spia. Un arresto del veicolo prima della scomparsa del messaggio potrebbe farvi ripetere l'operazione.

A titolo indicativo, in questo caso, la pulizia può durare al massimo 20 minuti.

Se le spie  e  si accendono accompagnate dal messaggio «Antinquinamento da controllare», consultate rapidamente la Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.

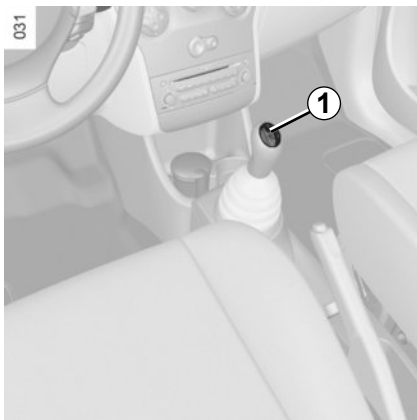
Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo numero di giri**, qualunque sia la marcia inserita.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

LEVA DEL CAMBIO/SERVOSTERZO



Innesto della retromarcia

Veicoli con cambio manuale: effettuate il movimento indicato sulla griglia del pomello **1**.

Veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Le luci di retromarcia si accendono quando è innestata la retromarcia, con contatto inserito.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse...).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Servosterzo

Non viaggiate mai con la batteria scarica.

Servosterzo variabile

Il servosterzo variabile è un sistema elettronico che varia l'assistenza dello sterzo in funzione della velocità del veicolo.

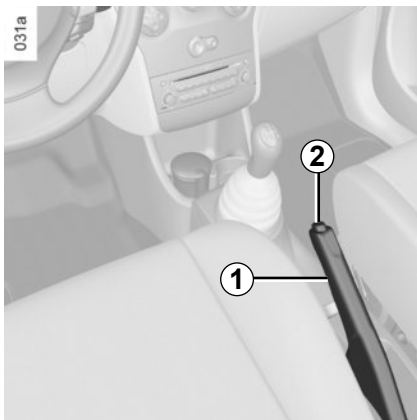
Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

FRENO A MANO



Per allentarlo

Tirate la leva **1** leggermente verso l'alto, premete il pulsante **2** e accompagnate la leva in basso.

Se partite con il freno a mano non completamente rilasciato, la spia luminosa rossa del quadro della strumentazione rimane accesa.



Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento ed anche di danneggiamento.

Per serrarlo

Tirate verso l'alto. Controllate che il veicolo sia correttamente immobilizzato.



A veicolo fermo, in funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e ingranare una marcia (1^a o retromarcia) nei veicoli con cambio meccanico o la posizione **P** per i veicoli con cambio automatico.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (1/3)

Il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue regolazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Assistenza al risparmio di carburante

A seconda della versione del veicolo, in modo da ottimizzare il consumo, il computer di bordo vi segnala il momento migliore per inserire la marcia superiore o la marcia inferiore:



inserite la marcia superiore;



inserite la marcia inferiore.

Manutenzione

Tenete conto che il mancato rispetto delle norme antinquinamento può esporre il proprietario del veicolo a sanzioni amministrative. Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso la Rete del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

- **accensione:** non necessita di alcuna regolazione.
- **candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.

In caso di sostituzione delle candele, utilizzate le marche, i tipi e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.

- **minimo:** non necessita di alcuna regolazione.
- **filtro dell'aria, filtro del gasolio:** una cartuccia intasata riduce le prestazioni del motore. Occorre sostituirla.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (2/3)

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.

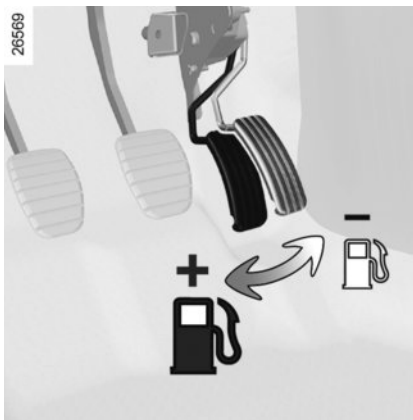
Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.



Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Guida

- Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
- La velocità costa cara.
- Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie. Utilizzate sempre la marcia più elevata senza tuttavia sollecitare il motore. Sulle versioni con cambio automatico, rimanete preferibilmente in posizione **D**.
- Evitate di accelerare bruscamente.

- La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
- Frenate il meno possibile. Valutate in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
- Intemperie, strade allagate



Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

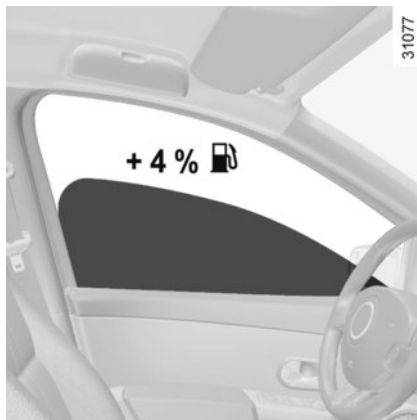


Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzare tassativamente solo tappetini adatti al veicolo, che si agganciano agli elementi preinstallati, verificandone regolarmente il fissaggio. Non sovrapporre più tappetini.

Rischio di inceppamento dei pedali

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (3/3)



Consigli d'uso

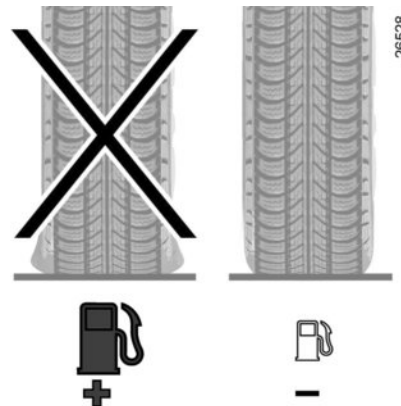
- L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.

- Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata, è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.
- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
- Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.
- Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.



- Evitate l'uso del veicolo «porta a porta», (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

Pneumatici

- Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma eco² del costruttore.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO₂), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

- I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

SISTEMA ANTIBLOCCAGGIO DELLE RUOTE: ABS

Durante una frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote quindi di calcolare la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato,...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli,...).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

Se durante la guida le spie arancioni  e  compaiono sul quadro della strumentazione, **la frenata è sempre garantita**;

Se le spie , , , **STOP** e il messaggio «guasto impianto frenante» sono accese sul quadro della strumentazione, questo indica un'anomalia di funzionamento sia dei dispositivi dell'impianto frenante che dell'ABS.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, è **pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

CONTROLLO DINAMICO DELLA STABILITÀ: ESP (1/2)

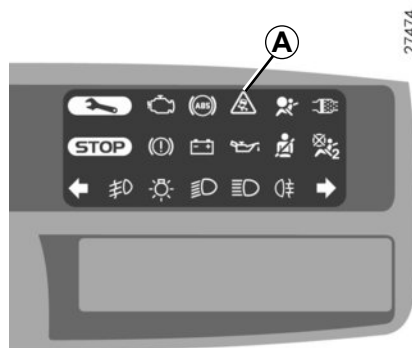
Questo sistema aiuta a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni «critiche» di guida (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...), ed è completato dal sistema di «**controllo del sottosterzo**».



Questa funzione costituisce un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. **Né permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.**

Di conseguenza, non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).



Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la traiettoria impostata dal conducente con quella reale del veicolo correggendola, se necessario, tramite azione sui freni e/o sulla coppia motrice.

Quando la funzione ESP interviene, la spia **A** lampeggia per avvertirvi.

Se all'avviamento del motore questa spia si accende accompagnata dal messaggio «controllo della trazione scollegato», girate il volante lentamente, da un fincorsa all'altro per reinizializzare il sistema.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESP in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

CONTROLLO DINAMICO DELLA STABILITÀ: ESP (2/2)

Inibizione della funzione

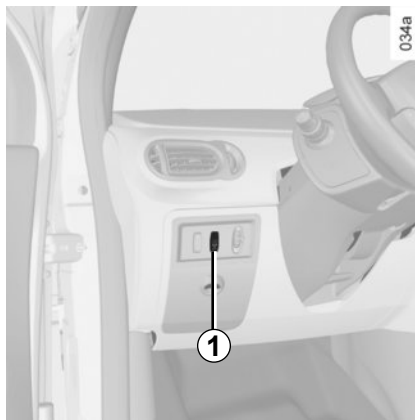
La funzione viene disattivata premendo il tasto **1**, la spia **A** si accende per avvisarvi.

Questo intervento disattiva anche il controllo della trazione: il messaggio «controllo della trazione scollegato» appare sul quadro della strumentazione. Consultate nelle pagine seguenti, il paragrafo «Sistema di controllo della trazione: ASR».

Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il tasto **1**.

La funzione viene automaticamente riattivata all'inserimento del contatto del veicolo oppure quando si supera la velocità di circa 50 km/h.

Se si viaggia a più di 50 km/h circa è impossibile disattivare la funzione.



L'inibizione della funzione ASR comporta l'inibizione della funzione ESP. Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della trazione: ASR» nelle pagine seguenti.



Anomalia di funzionamento

Quando l'impianto rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «ESP da controllare», accompagnato dall'accensione della spia  e della spia **A**.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SISTEMA ANTISLITTAMENTO: ASR (1/2)

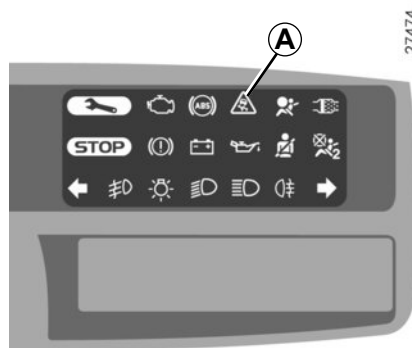
Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze o in ripresa (forte accelerazione).



Questa funzione costituisce un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. **Né permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.**

Di conseguenza, non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).



Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza.

Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

Quando la funzione interviene, la spia **A** lampeggia.

Se all'avviamento del motore questa spia si accende accompagnata dal messaggio «controllo della trazione scollegato», girate il volante lentamente, da un fincorsa all'altro per reinizializzare il sistema.

SISTEMA ANTISLITTAMENTO: ASR (2/2)

Inibizione della funzione

In certe condizioni di guida (fondo stradale cedevole: neve, fango... o catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote. Se volete evitare che ciò si verifichi, potete disattivare la funzione premendo il tasto **1**.

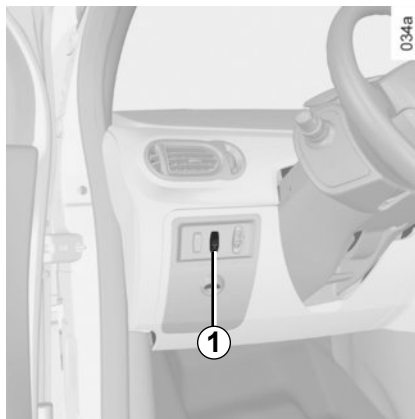
Per avvisarvi, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «controllo della trazione scollegato» e si accende la spia **A**.

L'inibizione della funzione ha come effetto quello di disattivare anche la funzione ESP.

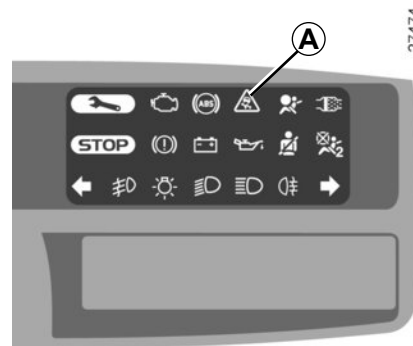
Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il tasto **1**.

La funzione viene automaticamente riattivata all'inserimento del contatto del veicolo oppure quando si supera la velocità di circa 50 km/h.

Se si viaggia a più di 50 km/h circa è impossibile disattivare la funzione.



L'inibizione della funzione ASR comporta l'inibizione della funzione ESP. Consultate il paragrafo «Controllo dinamico della stabilità: ESP», nelle pagine precedenti.



Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul display del quadro della strumentazione compare il messaggio «ESP da controllare», accompagnato dalla spia **A** e dalla spia **A**.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SERVOFRENO DI EMERGENZA

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non viene rilasciato il pedale del freno.

Accensione delle luci segnalazione pericolo

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

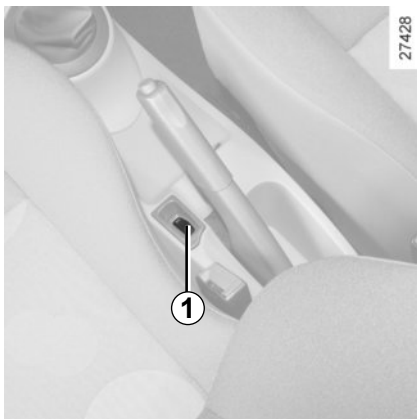


Questa funzione costituisce un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. **Né permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.**

Di conseguenza, non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

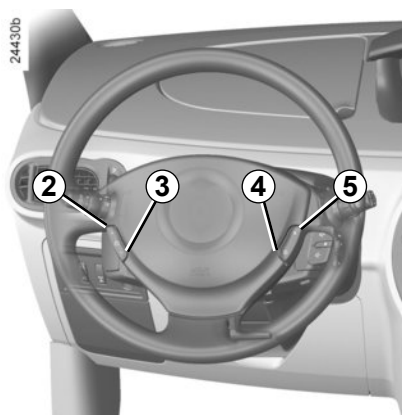
REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (1/3)



Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.

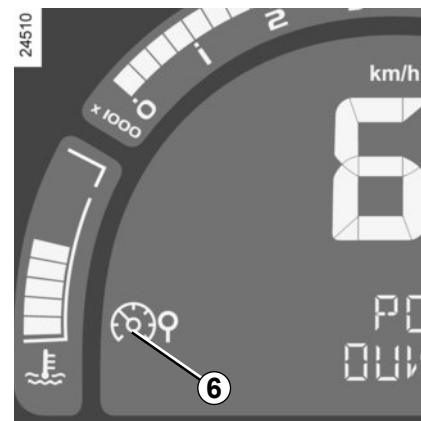
Ciò può rivelarsi utile, ad esempio, nella circolazione in città o nelle zone in cui vigono limiti di velocità (lavori stradali).

Il sistema è operativo una volta superata la velocità di 30 km/h circa.



Comandi

- 1 Interruttore generale di On/Off.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).
- 3 Attivazione, memorizzazione e diminuzione del limite di velocità (-).
- 4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità) (O).
- 5 Attivazione, memorizzazione e richiamo del limite di velocità memorizzato (R).

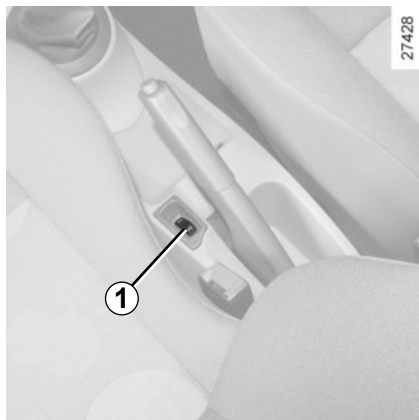


Spia 6

Questa spia si accende sul quadro della strumentazione per indicare l'inserimento della funzione di limitazione della velocità.

Quando viene attivata la funzione, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «Limitatore» accompagnato da dei trattini.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (2/3)



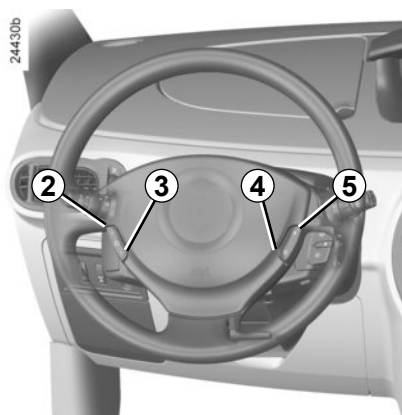
Attivazione

Premete il tasto **1** lato . La spia sul quadro della strumentazione si accende.

Impostazione della limitazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h), premete il tasto **2** (+): la velocità viene memorizzata.

La concezione del sistema consente di rilevare una differenza tra la velocità impostata e la velocità sul quadro della strumentazione.



Guida

Quando una velocità limitata è memorizzata, fino a quando questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato con un limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Per modificare il limite di velocità agite sul tasto **2** (+) premendolo consecutivamente per aumentare la velocità o sul tasto **3** (-) per diminuirla.

Superamento della velocità impostata

Casi di emergenza

In qualsiasi momento è possibile superare la velocità limitata premendo **con decisione a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»). Durante la fase di superamento, la velocità di impostazione compare sul quadro della strumentazione.

Una volta terminata la situazione d'emergenza, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore alla velocità limitata prima della situazione di emergenza.



La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (3/3)

Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In alcune condizioni di guida (ad esempio in strade in forte pendenza), la velocità regolata non può essere mantenuta dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.

Messa in stand-by della funzione

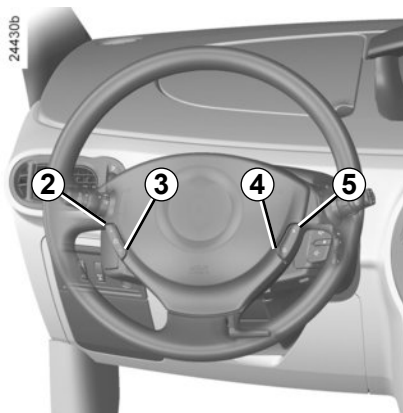
La funzione limitatore di velocità può essere disinserita:

- premete il tasto **4** (O);
- innestate la retromarcia.

In entrambi i casi, la velocità limitata rimane memorizzata e la velocità sul display del quadro della strumentazione appare tra parentesi per confermare la messa in stand-by della funzione.



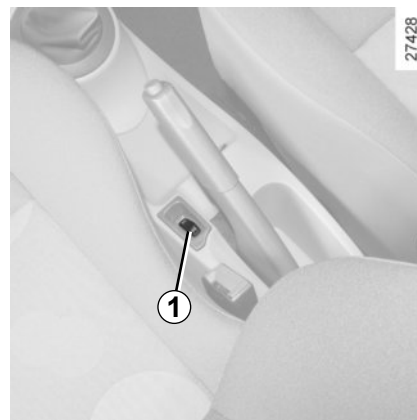
La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.



Richiamo della velocità limitata

Se è stato memorizzato un limite di velocità, si può richiamarlo premendo il pulsante **5** (R) fino all'apparizione del messaggio «Limitatore».

Quando il limitatore è sospeso, premendo i tasti **2** (+) o **3** (-) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: è la velocità a cui viaggia il veicolo che viene presa in considerazione.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo:

- sul tasto **4**, in tal caso il limite di velocità resta memorizzato e il messaggio «in memoria» appare sul quadro della strumentazione,
- sul tasto **1**, in tal caso il limite di velocità non è più memorizzato e lo spegnimento della spia sul quadro della strumentazione conferma la disattivazione della funzione.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (1/4)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

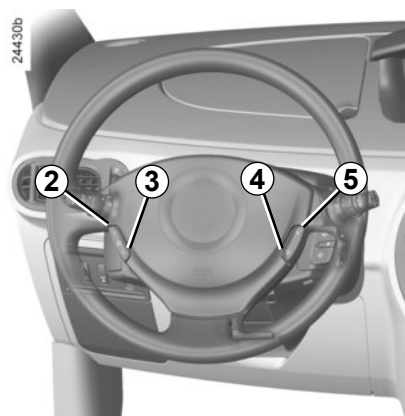


Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente.

Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdruciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

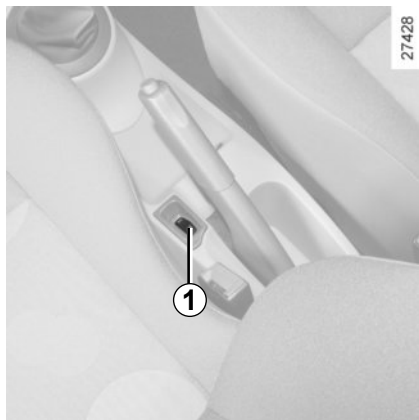
Rischio di incidente.



Comandi

- 1 Interruttore generale di Funzionamento-Arresto.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).
- 3 Attivazione, memorizzazione e diminuzione della velocità di regolazione (-).
- 4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).
- 5 Memorizzazione e richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (2/4)

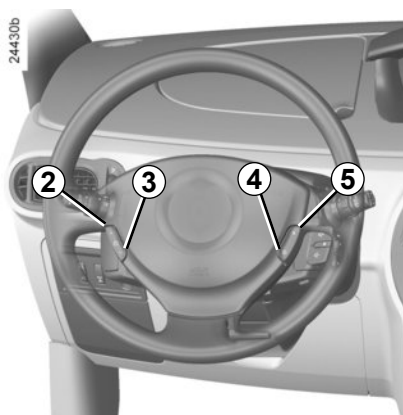


Attivazione

Premete il tasto **1** lato .

La spia corrispondente si accende sul quadro della strumentazione per indicare l'inserimento della funzione regolatore.

Quando viene attivata la funzione, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «Regolatore» accompagnato da dei trattini.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità stabilizzata (a partire da 30 km/h circa) premete il tasto **2 (+)** o **3 (-)**: la funzione è attivata e la velocità è memorizzata.

Quando la regolazione della velocità è attivata, la spia  sul quadro della strumentazione è circondata da un bordo.

Guida

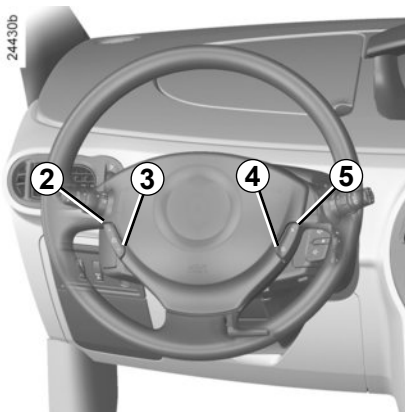
Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.



Attenzione, si consiglia tuttavia di mantenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti ad intervenire in caso di emergenza.

La concezione del sistema consente di rilevare una differenza tra la velocità impostata e la velocità sul quadro della strumentazione.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (3/4)



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione agendo (con pressioni successive o continue):

- sul tasto **2** (+) per aumentare la velocità,
- sul tasto **3** (-) per diminuire la velocità.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità regolata

Casi di emergenza

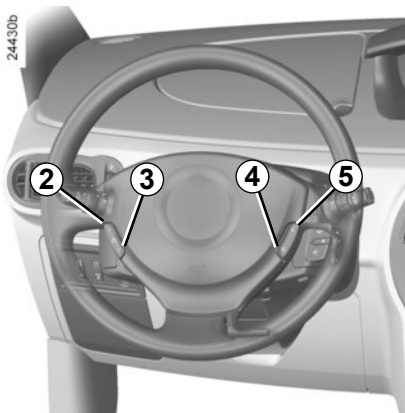
In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Durante la fase di superamento, la velocità di regolazione compare sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: il veicolo tornerà automaticamente alla velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In alcune condizioni di guida (ad esempio in strade a forte pendenza), la velocità regolata non può essere mantenuta dal sistema: la velocità lampeggia sul quadro della strumentazione per segnalarvi questa situazione.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (4/4)



Messa in stand-by della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo:

- sul tasto **4** (O),
- sul pedale del freno,
- sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.

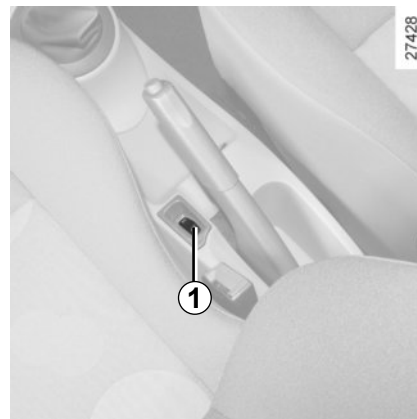
Nei tre casi, la velocità di regolazione resta memorizzata e il messaggio «In memoria» appare sul quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità di regolazione

Se una velocità è memorizzata, è possibile richiamarla premendo il tasto **5** (R) (il messaggio «Regolatore» appare sul quadro della strumentazione) a condizione di viaggiare ad una velocità superiore a 30 km/h circa e dopo aver verificato che le condizioni del traffico siano adatte (traffico, condizioni del manto stradale, condizioni meteorologiche...).

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando il regolatore è sospeso, premendo i tasti **2** (+) o **3** (-) si riattiva la funzione regolatore senza tener conto della velocità memorizzata: è la velocità a cui viaggia il veicolo che viene presa in considerazione.



Interruzione della funzione

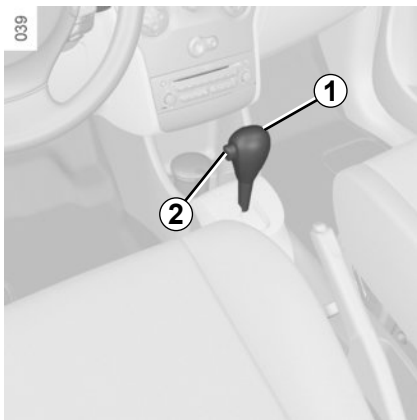
La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata.

Lo spegnimento della spia sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

CAMBIO AUTOMATICO (1/4)



Leva del cambio 1

Il display **A** sul quadro della strumentazione indica la modalità di funzionamento del cambio e la marcia innestata.

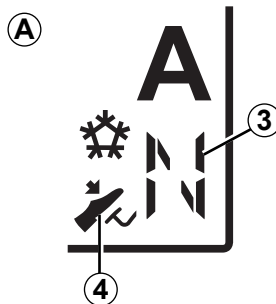
P: stazionamento

R: retromarcia

N: neutro (folle)

D: modalità automatica (soltanto in marcia avanti)

3: visualizzazione della marcia innestata in modalità manuale.



Accensione

Con il cambio **1** in posizione **P** o **N**, inserite il contatto.

Per spostare la leva dalla posizione **P**, è necessario premere il pedale del freno e premere contemporaneamente il pulsante di sbloccaggio **2**.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia **4** si spegne), spostate la leva da **P**.

La leva può essere posizionata su D o R esclusivamente a veicolo fermo, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva **1** in posizione **D**.

Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto «l'automatismo» tiene conto del carico della vettura, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Se la porta conducente è aperta o chiusa male mentre il cambio è in posizione **D** e il veicolo si muove, si avvertirà un segnale acustico.

Come guidare in maniera economica

Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente alla marcia inferiore.

CAMBIO AUTOMATICO (2/4)

Accelerazioni e sorpassi

Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

Guida in modalità manuale

Con la leva del cambio **1** in posizione **D**, spostate la leva a sinistra (per cambiare marcia usando la leva).

Cambio marcia mediante la leva

Spostando la leva del cambio si innestano le marce manualmente una dopo l'altra.

- per passare alle marce inferiori, tirate indietro la leva;
- per passare alle marce superiori, spingete la leva in avanti.

La marcia innestata compare sul display del quadro della strumentazione.

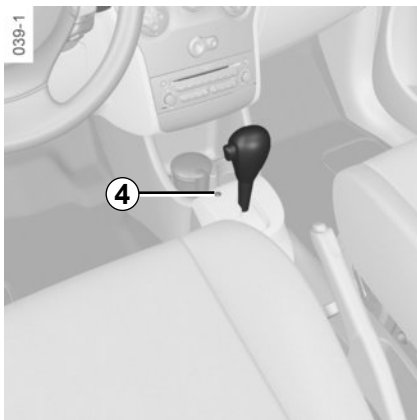


Casi particolari

In certe situazioni di guida (ad es.: protezione del motore, azionamento del controllo dinamico della stabilità: ESP...) «l'automatismo» può imporre una certa marcia.

Analogamente, per evitare «errori di guida», una marcia può essere rifiutata «dall'automatismo». In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.

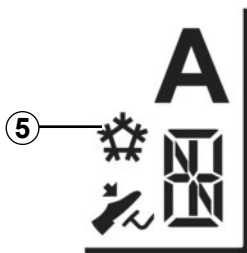
CAMBIO AUTOMATICO (3/4)



Situazioni particolari

- **Posizione neve:** in caso di guida su un piano poco aderente (neve, fango...) premete il tasto **4**, la spia di funzionamento **5** si accende.

Al di fuori di queste condizioni di guida, uscite da questa posizione premendo ancora una volta il tasto 4. La spia di funzionamento 5 si spegne.



- **Se il profilo della strada e la sua sinuosità** non sono adatti alla modalità automatica (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in modalità manuale.

Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte «dell'automatismo» in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.

- **In caso di temperature molto basse**, per non far spegnere il motore, attendere qualche secondo prima di spostare la leva del cambio dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.

- **Veicolo non dotato di sistema di controllo della trazione:** su fondo sdruciolevole o a bassa aderenza, per evitare lo slittamento alla partenza, selezionate manualmente la seconda marcia prima di partire.

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Tirate il freno a mano.



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potete danneggiare il veicolo (esempio: deformazione del retrotreno).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

CAMBIO AUTOMATICO (4/4)

Anomalie di funzionamento

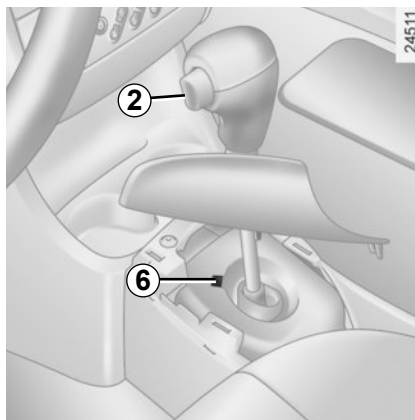
- **durante la guida**, se il messaggio «cambio da controllare» appare sul quadro della strumentazione insieme all'accensione della spia , esso indica un'anomalia.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

- **durante la guida**, se il messaggio «cambio surriscaldato» appare sul quadro della strumentazione insieme all'accensione della spia, evitate, se la circolazione lo consente, di lasciare la leva del cambio in posizione **D** (o **R**): mettete il cambio in posizione **N** e fermatevi.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

- **Traino di un veicolo con cambio automatico**, consultate il paragrafo «Traino: riparazione» del capitolo 5.



All'attivazione, se la leva è bloccata su **P** quando premete il pedale del freno, è possibile liberarla manualmente. Per fare ciò, sganciate la base della leva e premete contemporaneamente l'incavo **6**, visibile sul soffietto, e il tasto di sbloccaggio **2** sulla leva.

CAMBIO QUICKSHIFT (1/5)



Leva del cambio 1

A/M per passare da una modalità all'altra (automatica/manuale)

▲ per aumentare la marcia

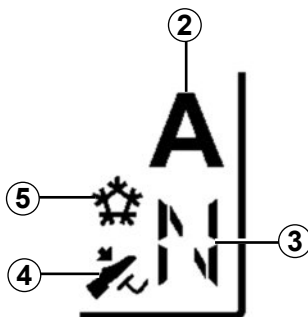
▼ per scalare la marcia

N neutro (folle)

R retromarcia



Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.



Display

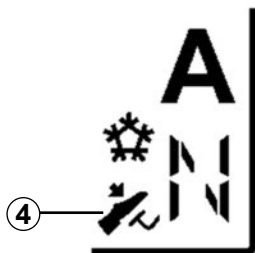
2 modalità automatica

3 visualizzazione delle marce

4 spia di pressione del pedale del freno

5 modalità neve

Il livello d'olio del serbatoio del cambio robotizzato varia a seconda dell'utilizzo. L'aggiunta di olio è rigorosamente vietata (eccetto per il personale qualificato del marchio).



Accensione

Inserite il contatto.

Il display si accende sul quadro della strumentazione.

Preimpostato:

- la modalità automatica è selezionata (lettera **A** sul display),
- e la posizione neutra è innestata (lettera **N** sul display).

Nota: se il display non si accende all'inserimento del contatto (batteria scarica), non tentate di riavviare il motore spingendo il veicolo.

Avviamento

Il display indica **N** (neutra) e **A** (modalità automatica).

Marce

- Piede sul pedale del freno, spingete in avanti o indietro la leva del cambio, quindi toglietela.
- Rilasciate il pedale del freno e accelerate dolcemente per avanzare.

Retromarcia

- Piede sul pedale del freno, premete a destra o indietro la leva, quindi toglietelo.
- La retromarcia è inserita (lettera **R** sul display).
- Rilasciate il pedale del freno e accelerate dolcemente per scalare.

Veicolo fermo, premete in avanti sulla leva per inserire la marcia avanti.

Passaggio alla posizione neutra

Pedale del freno premuto (la spia **4** si accende in caso di dimenticanza), spostate a destra.

Guida in funzionamento automatico

Ad ogni inserimento del contatto, la modalità automatica è selezionata per default (lettera **A** sul display).

Il controllo del veicolo è mantenuto per mezzo dell'acceleratore e del freno.

Le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto l'automatismo tiene conto del profilo della strada e dello stile di guida.

Potete modificare la scelta della marcia selezionata dall'automatismo (tranne in caso di rischio di sottoregime o di regime eccessivo):

- spostando in avanti o indietro la leva,
- o, a seconda del veicolo, utilizzando le levette (consultate la pagina seguente).

CAMBIO QUICKSHIFT (3/5)

Cambiamento di modalità

Potete cambiare la modalità in qualsiasi momento spostando a sinistra la leva. Questo spostamento avviene senza cambiare marcia.

Guida in modalità manuale

Utilizzo della leva del cambio

Spostando la leva del cambio si innestano le marce manualmente una dopo l'altra.

- per passare alla marcia superiore: spostate la levetta in avanti
- per passare alla marcia inferiore: spostate la levetta indietro
- per passare alla posizione neutra: pedale del freno premuto (la spia **4** si accende in caso di dimenticanza), spostate la leva a destra

Nota: veicolo fermo (stop, luce del semaforo rossa...), il sistema passa automaticamente alla marcia ottimale.

In caso di regime troppo basso o troppo alto, l'impianto non tiene conto dell'impostazione adottando la marcia più adatta.

CAMBIO QUICKSHIFT (4/5)

Accelerazioni e sorpassi

Per ottenere la potenza massima del veicolo, in modalità automatica o manuale, premete a fondo il pedale dell'acceleratore fino a superare il punto di resistenza.

Ciò vi consentirà, nella misura delle possibilità del motore, di passare alla marcia inferiore ottimale.

Parcheggio

Per fermarsi con marcia innestata (ad esempio in discesa): prima di fermare il motore, verificate che una marcia diversa da **N** sia visualizzata sul quadro della strumentazione.

Al prossimo avviamento, premete il pedale del freno. Il passaggio alla posizione neutra avviene automaticamente (lettera **N** sul display).

Avvisatore acustico

Se abbandonate il veicolo con motore acceso marcia innestata, un segnale acustico risuona. Dovete passare alla neutra prima di lasciare il veicolo.

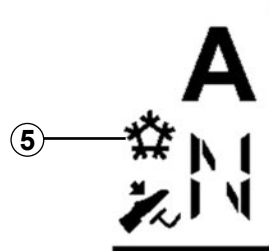


Situazioni particolari

Modalità neve

In caso di guida sul suolo poco aderente (neve, fango...) premete il contattore **A**. La spia di funzionamento **5** si accende sul quadro della strumentazione.

Al di fuori di queste condizioni di guida, uscite da questa posizione premendo ancora il contattore. La spia di funzionamento si spegne.



La posizione neve attiva la modalità automatica. Se passate in modalità manuale, il relativo funzionamento sarà disattivato.

Nota: dopo ogni arresto del motore, la posizione neve è disattivata.

CAMBIO QUICKSHIFT (5/5)

Anomalie di funzionamento

«Cambio non funzionante»

Se, mentre il veicolo è in movimento, il messaggio «cambio da controllare» appare sul quadro della strumentazione assieme all'accensione della spia , viene indicata un'anomalia.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

«Surriscaldamento del cambio»

Se tenete per troppo tempo il veicolo in salita senza premere il pedale del freno o senza utilizzare il freno a mano, compare il messaggio «Surriscaldamento del cambio» insieme alla spia .

Premete il pedale del freno o utilizzate il freno a mano.

Non avviamento del veicolo

Se non riuscite ad avviare il veicolo e la batteria non è scarica (display acceso):

- inserite il contatto,
- mettete il cambio in posizione neutra,
- fatevi spingere o portate il veicolo su una strada con una pendenza sufficiente. In seguito spingete in avanti la leva del cambio.

La marcia ottimale che permette di avviare il motore è inserita automaticamente.

Nota: non effettuate mai questa manovra in retromarcia.

Traino del veicolo

Consultate il paragrafo «Traino: riparazione» del capitolo 5.

PARCHEGGIO ASSISTITO

Principio di funzionamento

Dei sensori ad ultrasuoni, inseriti nel paraurti posteriore del veicolo «misurano» la distanza tra il veicolo e un ostacolo quando si effettua una retromarcia. Se rilevano un ostacolo i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 30 centimetri circa dal veicolo. Al passaggio della retromarcia, si può udire un segnale acustico.

Nota: abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporcizia, fango, neve...).



Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la retromarcia.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una retromarcia.

Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).



Disattivazione temporanea del sistema

Premete l'interruttore **1** per disattivare il sistema.

La spia incorporata nel tasto si accende per indicarvi che il sistema è disattivato.

Premendo un'altra volta, il sistema si riattiva e la spia si spegne.

Il sistema si riattiva automaticamente dopo aver tolto la chiave di contatto e riacceso il motore.

PARCHEGGIO ASSISTITO (segue)



Disattivazione prolungata del sistema

Potete disattivare definitivamente il sistema premendo il tasto per oltre tre secondi **1**.

La spia incorporata nell'interruttore rimane accesa in modo continuo.

Potete riattivare il sistema premendo il tasto per oltre tre secondi.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento la segnala emettendo un segnale acustico di 5 secondi circa non appena s'innesta la retromarcia. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potete danneggiare il veicolo (deformazione di un asse).

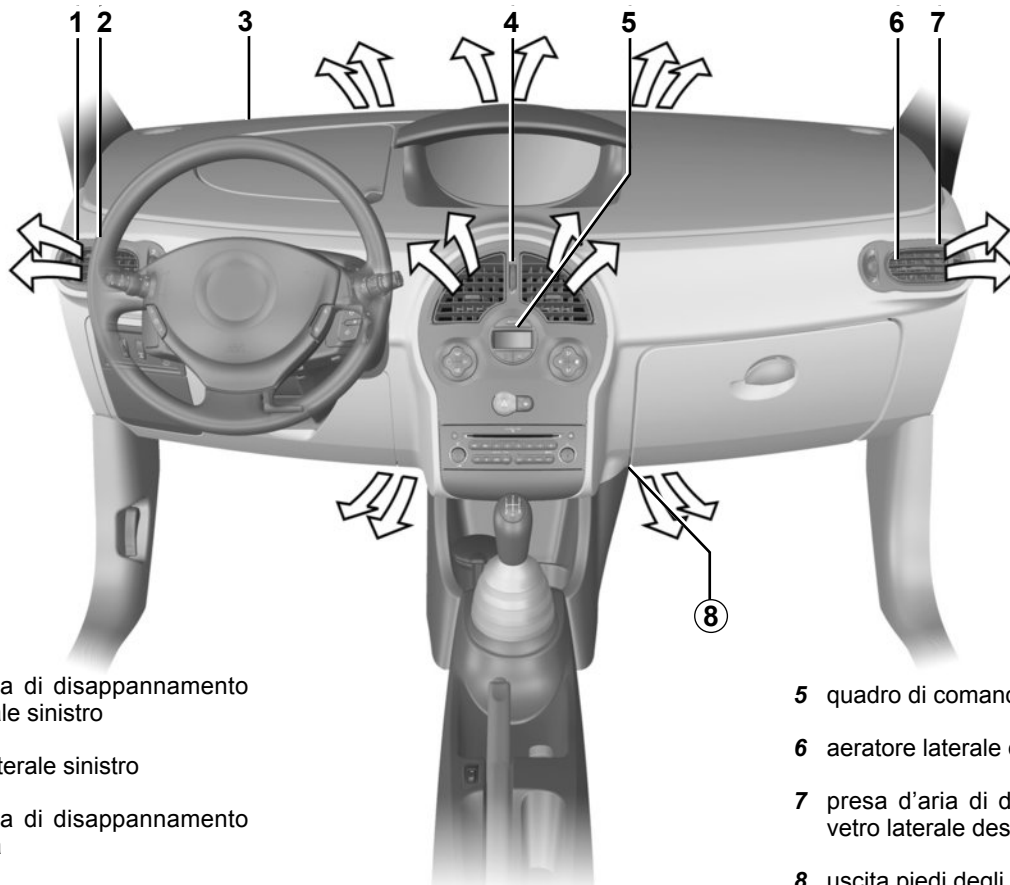
Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.



Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori	3.2
Riscaldamento e aria condizionata	3.4
Alzavetri	3.17
Tettuccio apribile a comando elettrico	3.20
Aletta parasole	3.22
Illuminazione interna	3.23
Vani portaoggetti dell'abitacolo	3.24
Posaceneri - Accendisigari	3.29
Sedile unico posteriore fisso	3.30
Sedile unico posteriore scorrevole	3.32
Sedile unico posteriore triptic	3.35
Portellone	3.36
Ripiano posteriore del bagagliaio	3.37
Vano portaoggetti del bagagliaio	3.38
Trasporto di oggetti nel bagagliaio	3.39
Barre del tetto	3.40
Portabici	3.41

AERATORI (uscite di aria)



1 presa d'aria di disappannamento
vetro laterale sinistro

2 aeratore laterale sinistro

3 prese d'aria di disappannamento
parabrezza

4 aeratori centrali

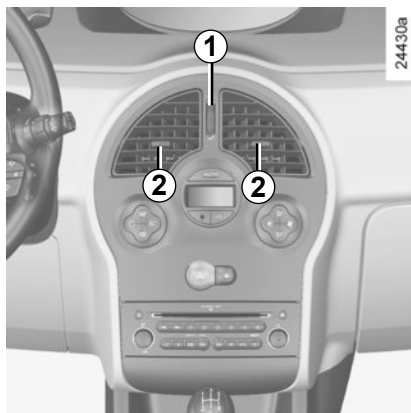
5 quadro di comando

6 aeratore laterale destro

7 presa d'aria di disappannamento
vetro laterale destro

8 uscita piedi degli occupanti

AERATORI (segue)

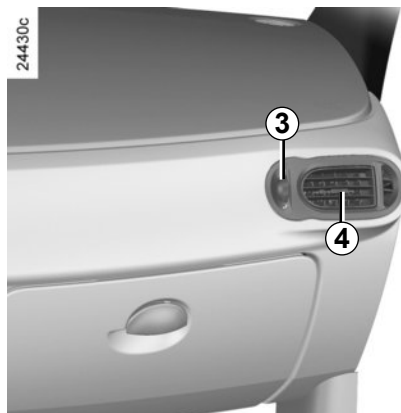


Erogazione

Agite sulla rotellina **1** o **3** (oltre il punto di resistenza).

↗: apertura massima.

↘: chiusura.



Orientamento

Destro/sinistro: spostate i cursori **2** o **4**.

Alto/basso: abbassate o sollevate i cursori **2** o **4**.

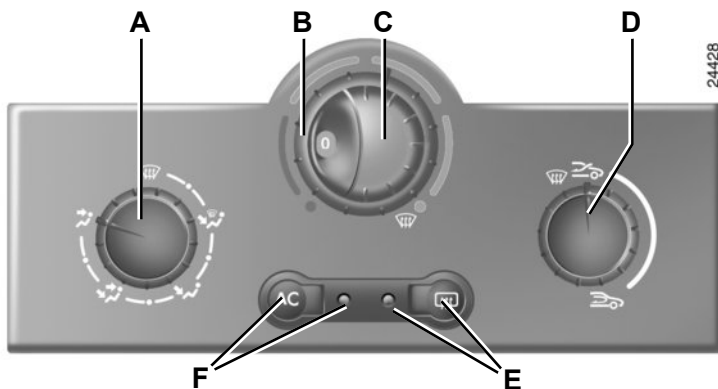
Contro i cattivi odori nel vostro veicolo utilizzate soltanto dei sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

RISCALDAMENTO, ARIA CONDIZIONATA (1/4)



I comandi

- A** Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.
- B** Regolazione della temperatura dell'aria.
- C** Regolazione della velocità di ventilazione.
- D** Pulsante di ricircolo dell'aria.

E Comando e spia di sbrinamento e di disappannamento del lunotto e dei retrovisori termici (a seconda del veicolo).

F Comando e spia di attivazione dell'aria condizionata (a seconda della versione del veicolo).

Informazioni e consigli di utilizzo: consultate la fine del paragrafo «aria condizionata».

RISCALDAMENTO, ARIA CONDIZIONATA (2/4)



Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Agite sulla manopola **A** per mettere l'indice in corrispondenza ai simboli di ripartizione.



Tutto il flusso viene diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali.

Nota: per un disappannamento rapido, usate l'aria condizionata (a seconda della versione del veicolo) e posizionate i comandi su:

- aria esterna,
- temperatura massima,
- velocità di ventilazione su 3 o 4,
- disappannamento.



Il flusso d'aria è diretto essenzialmente verso i piedi dei passeggeri.



Il flusso d'aria è diretto verso tutti gli aeratori ed i piedi degli occupanti.

Questa posizione è quella consigliata per ottenere un comfort ottimale quando fa caldo.



Il flusso d'aria è diretto principalmente verso tutti gli aeratori.



Il flusso d'aria viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza, i vetri laterali anteriori ed i piedi degli occupanti.

Questa posizione è quella consigliata per ottenere un comfort ottimale quando fa freddo.

RISCALDAMENTO, ARIA CONDIZIONATA (3/4)

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionare il comando **B** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.

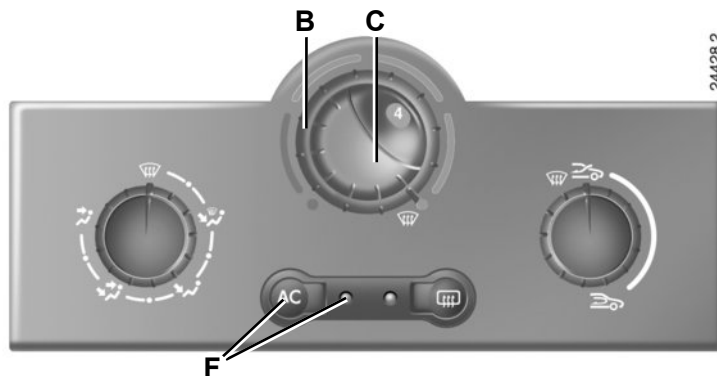
Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

Il tasto **F** permette l'inserimento (spia accesa) o il disinserimento (spia spenta) dell'aria condizionata.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di eliminare la condensa.

L'aria condizionata non funziona quando la temperatura esterna è bassa.



Regolazione della velocità di ventilazione

Utilizzo normale

Azionare il comando **C** in una delle quattro posizioni per inserire il ventilatore e regolare la potenza.

A seconda della versione del veicolo, scegliete la posizione **1** o  per la minima velocità di ventilazione e la posizione **4** o  per ottenere la massima velocità di ventilazione.

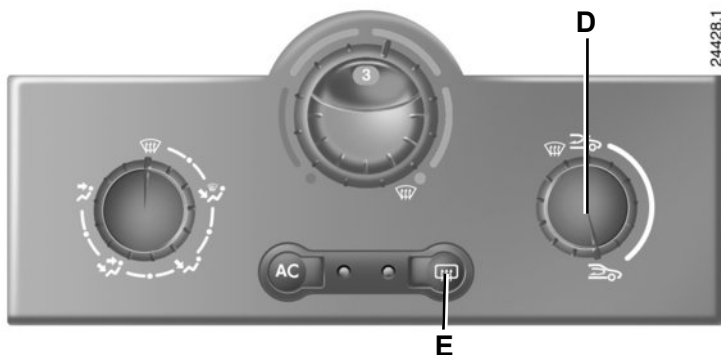
Posizione 0

In questa posizione:

- l'aria condizionata si spegne automaticamente, anche se il tasto **F** è premuto (la spia resta accesa);
- la velocità di ventilazione dell'aria soffiata nell'abitacolo è nulla;
- permane tuttavia un debole flusso d'aria nell'abitacolo quando il veicolo avanza.

Normalmente questa posizione va evitata.

RISCALDAMENTO, ARIA CONDIZIONATA (4/4)



Utilizzo del ricircolo dell'aria (con isolamento dell'abitacolo)

Ruotate il comando **D** verso il simbolo  di ricircolo dell'aria: l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) azionando il comando **D** appena possibile.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto

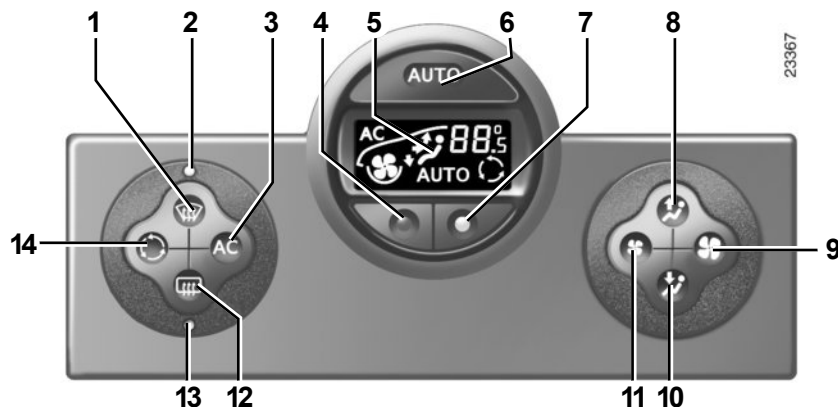
Motore acceso, premete il tasto **E**. La spia di funzionamento si accende.

Questa funzione permette lo sbrinamento e il disappannamento rapido del lunotto e degli specchietti dei retrovisori autosbrinanti, per i veicoli che ne sono equipaggiati.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **E**.

Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA



I comandi

- 1** Tasto «visibilità» per il disappannamento e lo sbrinamento dei vetri.
- 2** Spia associata alla funzione «visibilità».
- 3** Inserimento e disinserimento dell'aria condizionata.
- 4 e 7** Regolazione della temperatura dell'aria.
- 5** Display.
- 6** Inserimento della modalità automatica.
- 8 e 10** Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.
- 9 e 11** Regolazione della velocità di ventilazione.

12 Sbrinamento del lunotto e dei retrovisori sbrinanti (a seconda del veicolo).

13 Spia associata allo sbrinamento del lunotto.

14 Comando di ricircolo dell'aria.

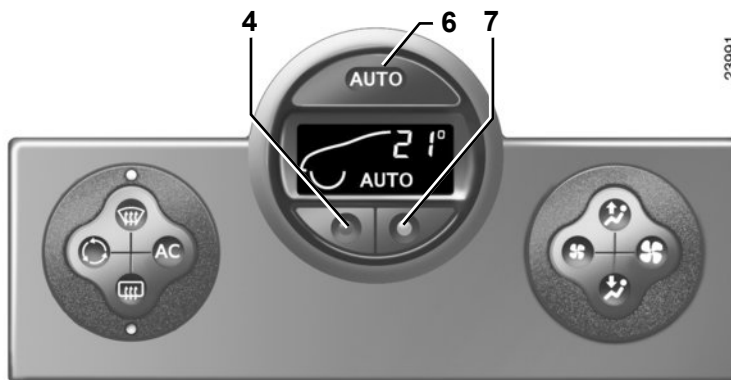
Informazioni e consigli d'utilizzo:

Consultate la fine del paragrafo «Riscaldamento/aria condizionata».

I tasti **1** e **12** sono completati dalle spie di funzionamento (**2** e **13**):

- con spia accesa, la funzione è inserita,
- con spia spenta, la funzione è disinserita.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)



Il comfort nell'abitacolo: modalità automatica

Premete il tasto 6.

Con tale modalità attiva vengono visualizzate solo la temperatura e l'indicazione AUTO.

Le funzioni gestite dalla modalità automatica non vengono visualizzate.

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo.

È la modalità di utilizzo consigliata.

- premete il tasto 7 per aumentare la temperatura;
- per diminuire la temperatura, premete il tasto 4.

Nota: con le regolazioni ai valori minimo «15 °C» e massimo «27 °C», il sistema è in grado di produrre il freddo massimo e il caldo massimo, indipendentemente dalle condizioni ambientali.

In modalità automatica (spia AUTO accesa sul display), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

Quando modificate alcune funzioni, la spia AUTO si spegne. Solo la funzione modificata non è controllata dal sistema.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)

Il comfort nell'abitacolo: modalità automatica (segue)

Funzionamento

Per ottenere e mantenere il livello di temperatura selezionata ed una visibilità ottimale, il sistema agisce, in modo automatico, sui seguenti parametri:

- le velocità di ventilazione;
- la ripartizione dell'aria;
- la gestione del ricircolo dell'aria;
- l'inserimento o il disinserimento dell'aria condizionata;
- sulla temperatura dell'aria.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

In caso di avviamento del veicolo con temperatura esterna fredda o calda, aumentare o diminuire il valore indicato sul display non permette in nessun modo di raggiungere più rapidamente una temperatura gradevole indipendentemente dal livello di comfort selezionato, il sistema gestisce in maniera ottimale l'aumento o la diminuzione della temperatura. La ventilazione non si attiva istantaneamente in velocità massima, aumenta progressivamente da qualche secondo a più minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.

Modifica del funzionamento automatico

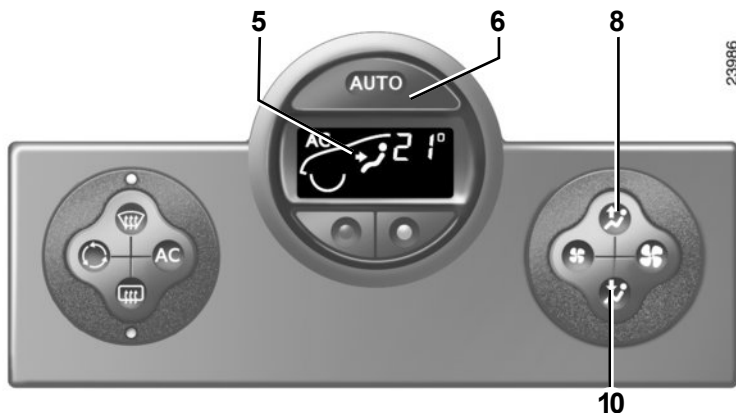
Il funzionamento normale del sistema è la modalità automatica (spia AUTO accesa), ma è possibile modificare la scelta imposta dal sistema (ripartizione di aria...).

Tutte queste possibilità sono descritte nelle pagine seguenti.

La modalità automatica è la modalità di utilizzo consigliata: infatti, il sistema di climatizzazione automatica garantisce (tranne nei casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo in condizioni di visibilità ottimale riducendo il consumo.

Ritornate in modalità automatica non appena possibile.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)



Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Vi sono cinque possibili combinazioni di ripartizione dell'aria, ottenute tramite pressioni successive dei tasti **8** e **10**. Le frecce nel display **5** vi segnalano la scelta effettuata:



Tutto il flusso viene diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali.



Il flusso d'aria viene diretto verso le prese di disappannamento del parabrezza, i vetri laterali ed i piedi degli occupanti.



Il flusso d'aria è diretto essenzialmente verso tutti gli aeratori.



Il flusso d'aria è diretto verso tutti gli aeratori ed i piedi degli occupanti.



Il flusso d'aria è diretto essenzialmente verso i piedi dei passeggeri.

La scelta di ripartizione d'aria manuale provoca lo spegnimento della spia di funzionamento del tasto AUTO (modalità automatica) sul display **5**, ma solo la ripartizione dell'aria non è più controllata automaticamente dal sistema.

Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto **6**.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)

Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Premendo i tasti **9** e **11**, uscite dalla modalità automatica.

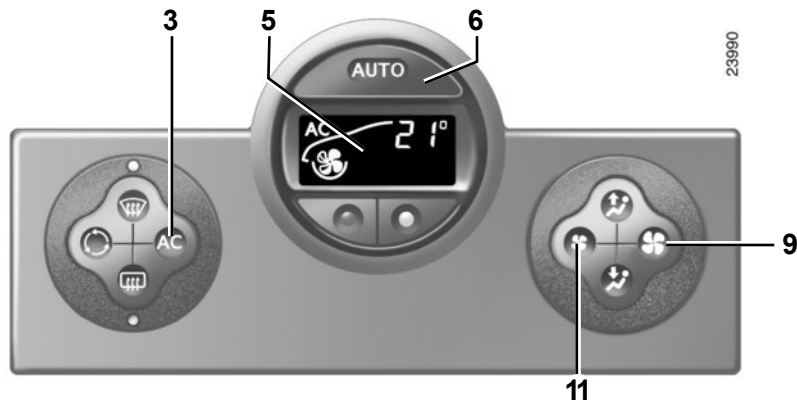
Questi pulsanti vi permettono di aumentare e diminuire la velocità di ventilazione. Se regolate la velocità di ventilazione su zero, il sistema si spegne.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premendo il tasto **3**, uscite dalla modalità automatica: la spia AUTO del display **5** si spegne.

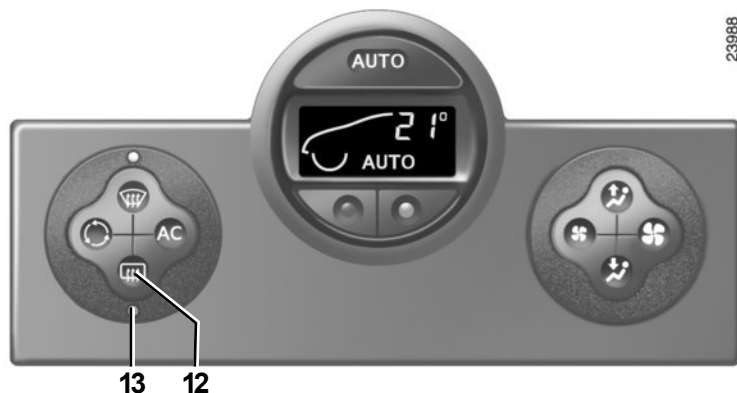
Il tasto **3** permette di inserire (spia sul display accesa) o disinserire (spia spenta) l'aria condizionata.



Nota: la funzione «visibilità» determina automaticamente l'inserimento dell'aria condizionata (spia accesa). Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto **6**.

In modalità automatica, quando la temperatura esterna è bassa, la ventilazione non parte subito alla velocità massima, ma progressivamente fino a che la temperatura del motore non sia sufficiente a riscaldare l'aria dell'abitacolo. Questa fase intermedia può durare da pochi secondi a vari minuti.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)



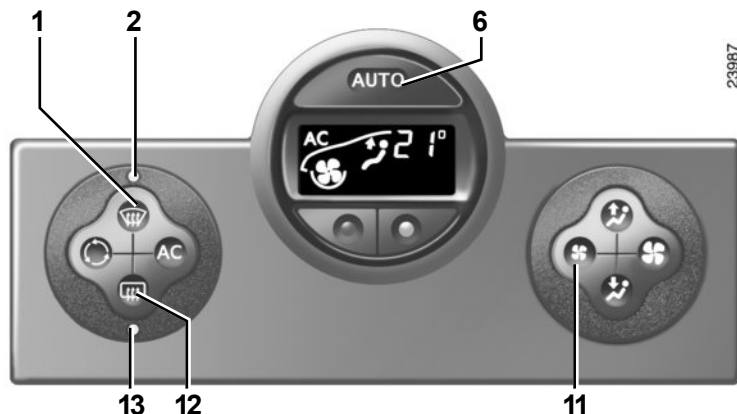
Sbrinamento- disappannamento del lunotto

Con motore acceso, premete il tasto **12**. La spia di funzionamento **13** si accende.

Questa funzione permette lo sbrinamento e il disappannamento rapido del lunotto e degli specchietti dei retrovisori autosbrinanti, per i veicoli che ne sono equipaggiati.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **12**. Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)



Funzione «visibilità»

Con motore acceso, premete il tasto **1**, la spia di funzionamento **2** si accende.

La spia del tasto AUTO (sul display) si spegne.

Questa funzione assicura il disappearance e lo sbrinamento rapido del parabrezza, dei vetri laterali anteriori e degli specchietti dei retrovisori (secondo il veicolo).

Essa impone l'inserimento automatico dell'aria condizionata, dello sbrinamento del lunotto (spia **13**) e l'eliminazione del ricircolo dell'aria.

Premete il tasto **12**, se non volete attivare il lunotto termico. La spia **13** si spegne.

Nota: se desiderate ridurre la portata d'aria (che può produrre del rumore nell'abitacolo), agite sul tasto **11**.

Per disattivare questa funzione, potete premere:

- nuovamente il tasto **1**,
- il tasto **6** (la spia AUTO si accende sul display).

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)



Utilizzo del ricircolo aria

Una pressione del tasto **14** permette di ottenere il ricircolo dell'aria (il simbolo si accende sul display).

Durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...).

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria, nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna o ricircolo automatico) premendo nuovamente il tasto **14** appena possibile.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e consigli di uso

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Anomalia di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi alla Rete del marchio.

- **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.** Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.
- **L'aria fredda non viene generata.** Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il motore.

Nota

Presenza d'acqua sotto il veicolo. Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.



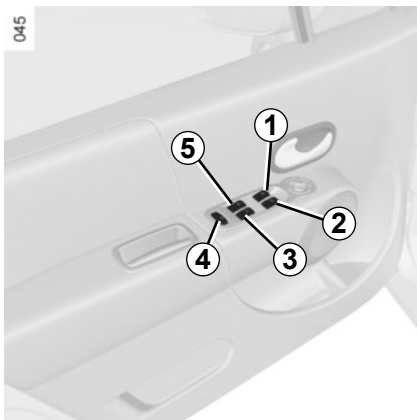
Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.



Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ALZAVETRI ELETTRICI



Contatto inserito

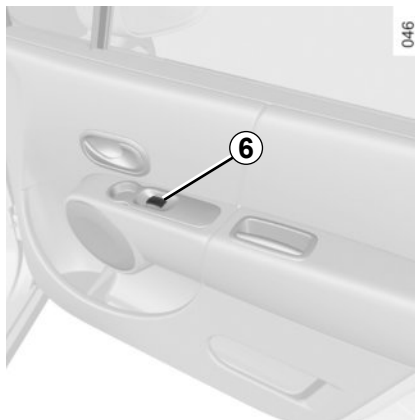
Premete il pulsante del vetro interessato per abbassarlo fino all'altezza desiderata (i vetri posteriori non si abbassano completamente).

Sollevate il pulsante del vetro interessato per chiuderlo fino all'altezza desiderata.

Posto conducente

Agite sul tasto:

- **1** per il lato conducente;
- **2** per il lato passeggero anteriore;
- **3 e 5** per i passeggeri posteriori.



Posto anteriore passeggero

Agite sul tasto **6**.



Posti posteriori

Agite sul tasto **7**.



Sicurezza degli occupanti posteriori

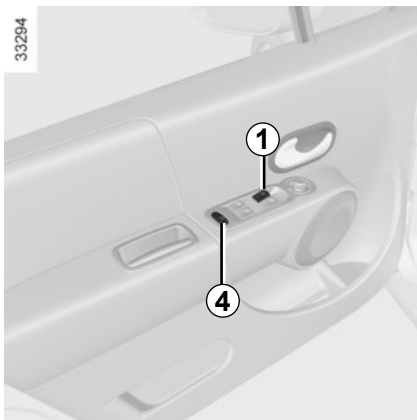
Il conducente può autorizzare il funzionamento degli alzacristalli posteriori e, a seconda della versione del veicolo, delle porte posteriori premendo il tasto **4**. Lo spegnimento della spia integrata al tasto lo conferma.

Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, con il telecomando e un bambino (o un animale) al suo interno, nemmeno per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Rischio di gravi lesioni.

ALZAVETRI ELETTRICI AD IMPULSI (1/2)



Il funzionamento ad impulsi completa le funzionalità degli alzacristalli elettrici descritte precedentemente. Ove previsto, riguarda solo il vetro conducente.

Agitare sul tasto **1**.

Il sistema funziona:

- con contatto inserito;
- con contatto disinserito fino all'apertura/chiusura della porta conducente (per non più di 20 minuti circa).



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave o il telecomando e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o il tettuccio apribile elettrico. In caso di incidente, invertite immediatamente il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Rischio di gravi lesioni.

Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzacristalli.



Sicurezza degli occupanti posteriori

Il conducente può disattivare il funzionamento degli alzacristalli e delle porte posteriori premendo il tasto **4** sul lato del simbolo.



La chiusura dei vetri può causare gravi lesioni.

ALZAVETRI ELETTRICI AD IMPULSI (2/2)/ ALZAVETRI MANUALI

Funzionamento ad impulsi

- **Premete brevemente e a fondo** il tasto interessato: il vetro si abbassa completamente.
- **Sollevate brevemente e a fondo** il tasto interessato: il vetro si chiude completamente.

Ogni ulteriore azione sul tasto durante il funzionamento arresta il vetro.

Particolarità

Per ragioni di sicurezza, il veicolo è dotato di un limitatore di sforzo. Quando il vetro incontra una resistenza a finecorsa (ad es.: le dita di una persona, le zampe di un animale, un ramo...) si ferma e quindi si riabbassa di alcuni centimetri.

Funzionamento non ad impulsi

- **Premete** il tasto interessato per abbassare il vetro, rilasciandolo all'altezza desiderata.
- **Sollevate** il tasto interessato per chiudere il vetro, rilasciandolo all'altezza desiderata.

Anomalie di funzionamento

In caso di mancato funzionamento di un alzavetro, il sistema passa in modalità non ad impulsi: premete continuamente il tasto interessato fino alla chiusura del vetro, quindi rilasciatelo. Premete di nuovo il pulsante (sempre lato chiusura) per un secondo per reinizializzare il sistema.

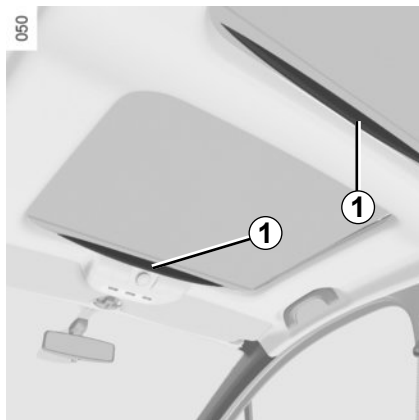
Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Alzavetri posteriori a comando manuale

Azionate la manovella **1**.

TETTuccio APRIBILE A COMANDO ELETTRICO



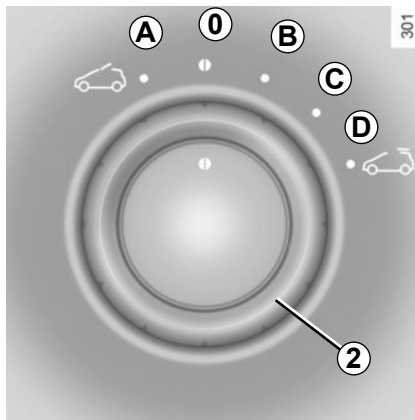
Il sistema funziona:

- con contatto inserito,
- con contatto disinserito fino all'apertura/chiusura della porta conducente (per non più di 20 minuti circa).

Tendina

Spostate la tendina sempre con tettuccio apribile chiuso:

- **apertura:** spingete la maniglia **1** verso l'alto quindi accompagnate la tendina fino all'avvolgitore;
- **chiusura:** tirate la maniglia **1** fino allo scatto di fissaggio dei fermi su entrambi i lati.



Apertura a compasso del tettuccio apribile

- **apertura:** aprite la tendina quindi ruotate il pulsante **2** in posizione **A**;
- **chiusura:** portate il pulsante **2** in posizione **0**.

Scorrimento del tettuccio apribile

- **apertura:** aprite la tendina, quindi portate il pulsante **2** in posizione **B**, **C** o **D**, a seconda dell'apertura desiderata;
- **chiusura:** ruotate il pulsante **2** in posizione **0**.

Non azionate mai il tettuccio apribile con la tendina chiusa.

Non viaggiate mai con tettuccio aperto e tendina chiusa.

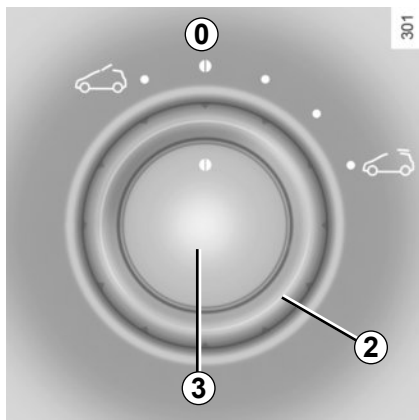


Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta e un bambino (o un animale) in quanto potrebbe azionare il tettuccio elettrico e rimanere incastrato tra il telaio ed il tettuccio con una parte del corpo (collo, braccio, mano...) subendo gravi lesioni.

In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa azionando il pulsante **2** completamente verso destra (posizione **D**).

TETTuccio APRIBILE A COMANDO ELETTRICO (segue)



Particolarità

Quando il veicolo è dotato di un limitatore di sforzo, il vetro si ferma e quindi si riabbassa di alcuni centimetri quando incontra una resistenza a fine corsa (ad es.: le dita di una persona, la zampa di un animale, un ramo,...).

Anomalia di funzionamento della chiusura del tettuccio apribile

In tal caso, verificate che non ci siano ostacoli. Ruotate il pulsante **2** in posizione **0**, poi premete il pulsante **3** fino alla chiusura completa del tettuccio apribile.

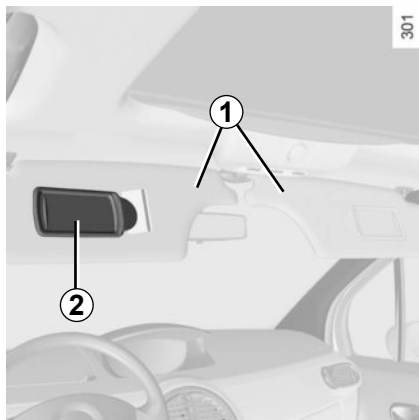
Attenzione, in questa fase il limitatore di sforzo del tettuccio apribile è disattivato.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

Precauzioni d'uso

- **controllate** che il tettuccio apribile sia chiuso correttamente quando scendete dal veicolo;
- **pulite** ogni tre mesi la guarnizione di tenuta utilizzando i prodotti detergenti consigliati dai nostri servizi tecnici;
- **non aprite** il tettuccio subito dopo uno scroscio di pioggia o dopo aver lavato il veicolo.
- **Veicolo con barre portapacchi del tetto**
È sconsigliato azionare il tettuccio apribile.
Prima di azionare il tettuccio apribile, verificate gli oggetti e/o gli accessori (porta-bici, bagagliaia del tetto...) montati sulle barre del tetto: devono essere montati correttamente e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento del tettuccio apribile.
Per conoscere gli adattamenti possibili, rivolgetevi alla Rete del marchio.

ALETTA PARASOLE

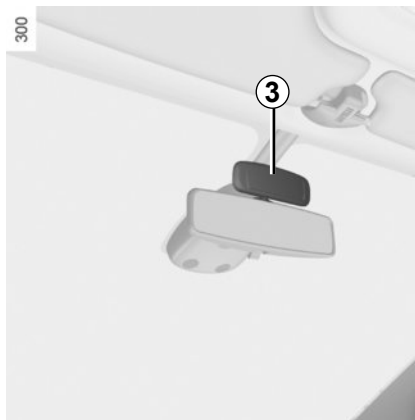


Aletta parasole anteriore

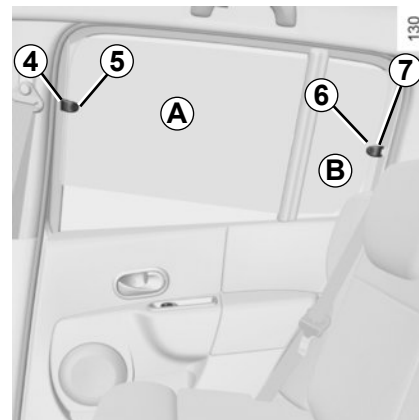
Abbassate una delle alette parasole **1**.

Specchietti di cortesia

Fate scorrere il coperchio **2**.



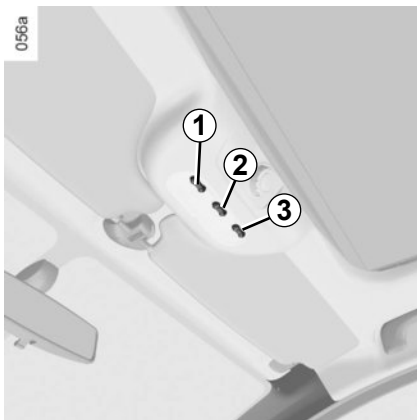
Specchio di comunicazione 3



Tendine parasole laterali A e B

Tirate la linguetta **5** verso la parte anteriore e la linguetta **6** verso la parte posteriore del veicolo fino ad inserirle nella loro rispettiva sede **4** e **7**.

ILLUMINAZIONE INTERNA



Plafoniera

Premete il contattore **2**.

Per ottenere:

- un'illuminazione permanente;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte che si spegne quando le porte sono ben chiuse, dopo un lasso di tempo pre-determinato;
- lo spegnimento immediato.

Spot di lettura

(a seconda della versione del veicolo)

Premete il contattore **1** per il conducente, **3** per il passeggero anteriore.



Luce degli sportellini sotto il pianale lato conducente e passeggero **4**

(a seconda della versione del veicolo)

Luce del bagagliaio

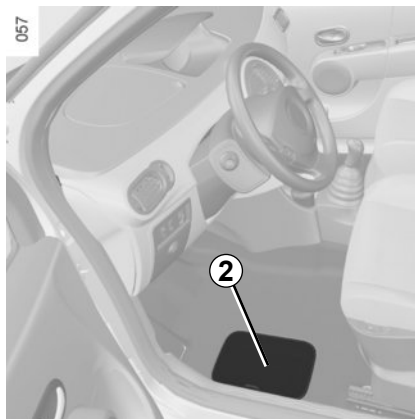
Si accende all'apertura del portellone.

Il bloccaggio o lo sbloccaggio delle porte o del portellone attiva l'accensione temporizzata delle plafoniere e delle luci.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/5)



Portaoggetti delle porte anteriori 1



Vani portaoggetti piedi conducente e passeggero 2



Portaocchiali 3

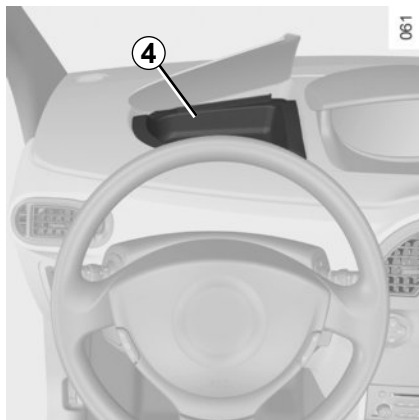


Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.



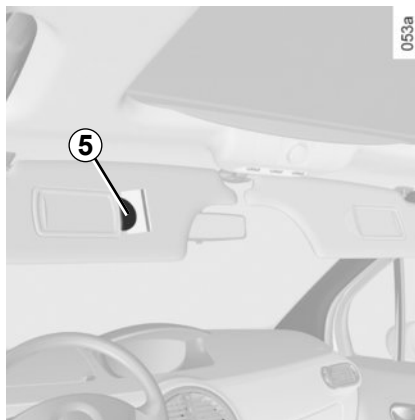
Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/5)



Vano portaoggetti del cruscotto 4

A seconda del veicolo, è dotato di un coperchio.



Pinza 5

Può contenere biglietti autostradali, carte...



Vano portaoggetti della consolle centrale 6

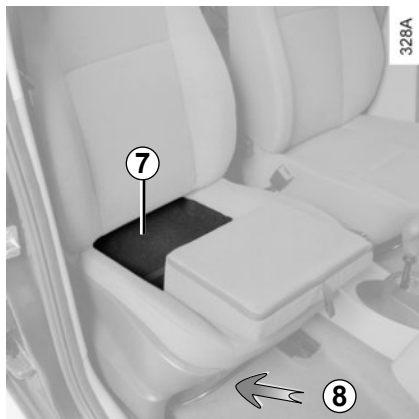
Può contenere il posacenere estraibile, lattine...



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di lesioni se il liquido è caldo e/o fuoriesce.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (3/5)



Sedile passeggero con sistema di ritenuta degli oggetti integrato 7

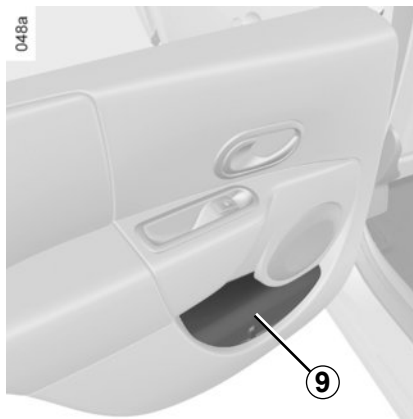
Per accedere al vano, tirate la linguetta verso la parte posteriore della seduta per ribaltarla in avanti.

Questo vano serve a contenere una borsa, dei documenti...

Una cinghia permette di tenere fermi questi documenti.



Per ragioni di sicurezza, prima di ribaltare la seduta, assicuratevi di non lasciare nessun oggetto nel vano di ritenuta degli oggetti.



Cassetto sotto i sedili anteriori 8

Vano portaoggetti della porta posteriore 9



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.



Maniglia di ritegno 10

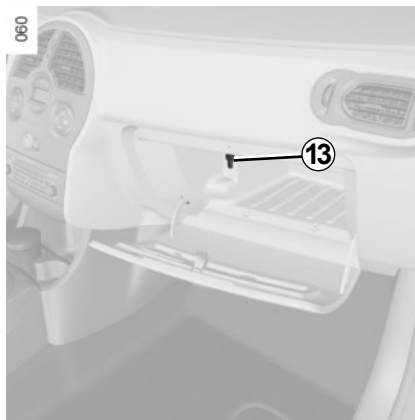
Serve a tenersi durante la guida. Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (4/5)



Vano portaoggetti 11

Per aprire, tirate la levetta 12.

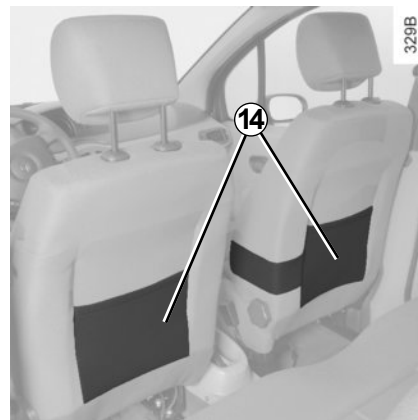


A seconda della versione del veicolo, questo vano portaoggetti è dotato, come per l'abitacolo, di ventilazione e aria condizionata.

Girate l'otturatore 13 in modo da lasciar passare o interrompere il flusso dell'aria.

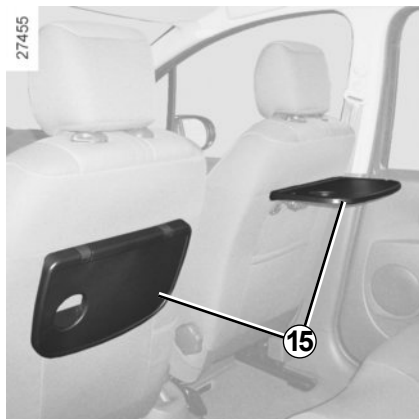
Audio Connection Box (scatola multiconnessione audio)

A seconda della versione del veicolo, questa presa è disposta nel vano portaoggetti passeggero.



Tasche portaoggetti dei sedili anteriori 14

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (5/5)



Ripiani posteriori 15

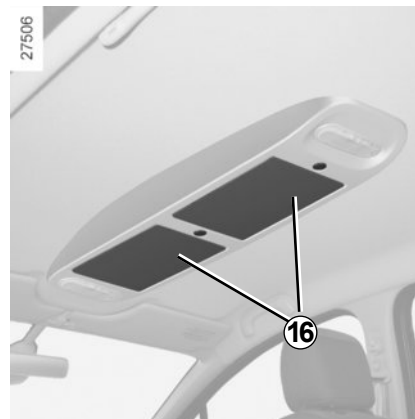
Sollevateli fino a portarli in posizione orizzontale.

Si raccomanda di utilizzare i ripiani solamente quando il veicolo è fermo.



Vano portaoggetti del padiglione 16

Massa massima in ogni vano portaoggetti: 500 g ripartiti uniformemente.

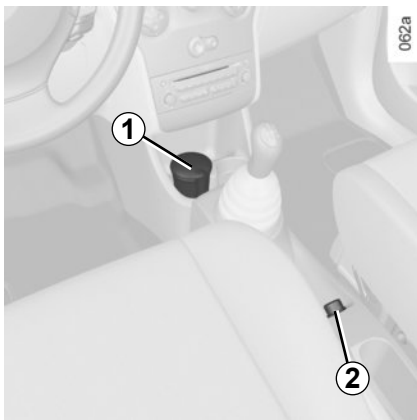


– Lasciate sempre i coperchi del vano chiusi durante la guida:

– rischio di lesioni in caso di frenata brusca o di incidente;

– rischio di caduta di oggetti nell'abitacolo.

POSACENERE-ACCENDISIGARI



Posacenere 1

Si tratta di un posacenere amovibile che si fissa negli spazi portalattine presenti nel veicolo.

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.

Accendisigari 2

Con contatto inserito, premete l'accendisigari 2.

Quando è incandescente, torna in posizione con uno scatto. Estratelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.



Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt.

Rischio d'incendio.

SEDILE UNICO POSTERIORE FISSO (1/2)



Il sedile e lo schienale possono essere ribaltati per permettere il trasporto di oggetti ingombranti.

Iniziate ripiegando la seduta quindi lo schienale.

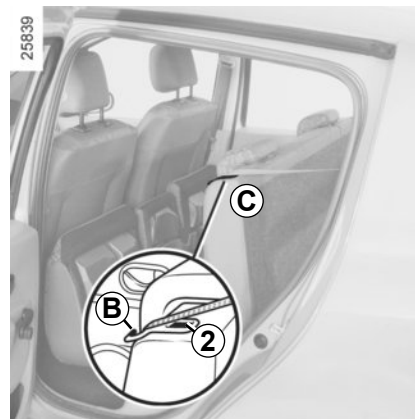


Per ribaltare la seduta

Alzare la parte anteriore del cuscino **A** del sedile unico fino all'arresto.

Assicuratevi che i due lati della seduta siano sbloccati completamente.

Rialzate poi la parte posteriore **1** del cuscino quindi fate ruotare la seduta fino a posizionarla contro i sedili anteriori.



Per ribaltare lo schienale

A seconda della versione del veicolo, esso può essere ribaltato in una o due parti.

Rimuovete gli appoggiatesta posteriori se necessario.

Verificate che i sedili siano avanzati sufficientemente.

Posizionate le cinture di sicurezza nel relativo passante **B**.

Premete il pulsante **2** da ogni lato e abbassate lo schienale **C**.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

SEDILE UNICO POSTERIORE FISSO (2/2)



Per rimontare la seduta

Procedete in senso contrario.

Abbassate il cuscino **A** del sedile unico in modo da posizionare la parte posteriore della seduta **1** sotto lo schienale.



Lasciate ruotare naturalmente e senza forzare il sedile unico intorno ai propri perni di rotazione attutendo la relativa caduta sul pianale.



In seguito spingete la parte anteriore **3** del cuscino **A** in modo da bloccare la seduta.

Per risollevare lo schienale

Procedete in senso contrario.

Rimontate lo schienale e inclinatelo contro il relativo supporto.



Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).



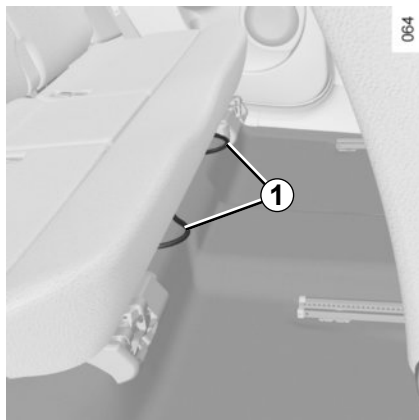
Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizzate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano lo scatto di blocco dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.

SEDILE UNICO POSTERIORE SCORREVOLE (1/3)



Per avanzare o indietreggiare

Per sbloccare il sedile unico posteriore:

- nella parte anteriore, sollevate una delle leve **1**;
- nella parte posteriore, prendete le barre della maniglia **2** ed avvicinatele.

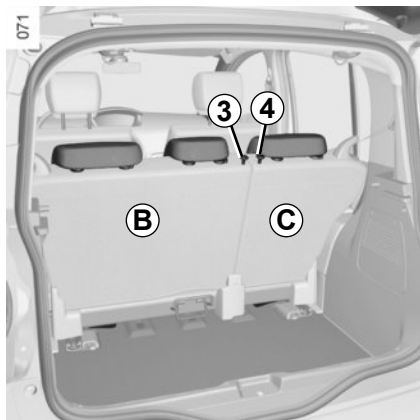
Spingete in avanti o indietro il sedile unico per portarlo nella posizione desiderata.

Rilasciate la leva **1** o la maniglia **2** e verificate che il sedile unico sia bloccato correttamente.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

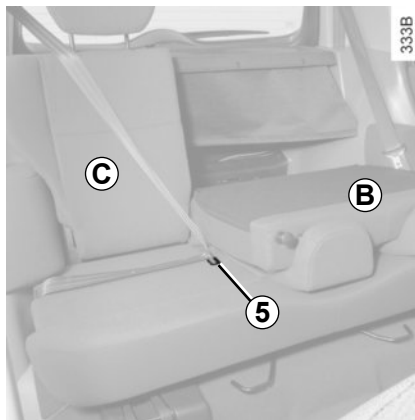
SEDILE UNICO POSTERIORE SCORREVOLE (2/3)



Il sedile unico può essere ribaltato per permettere il trasporto di oggetti ingombranti.



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.



Per ribaltare gli schienali

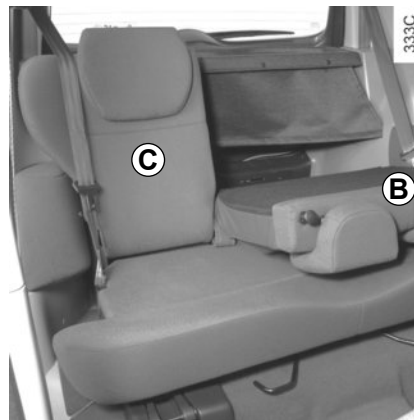
Particolarità sedile unico triptic

Deve essere in configurazione tre posti (consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore triptic» del capitolo 3).

Tutti i sedili unici posteriori scorrevoli

Abbassate gli appoggiatesta posteriori (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 1).

Tirate il comando **3** ed abbassate lo schienale grande **B**, o tirate il comando **4** ed abbassate lo schienale piccolo **C**.

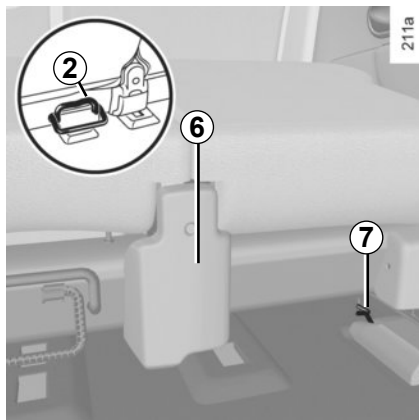


La configurazione a due posti del sedile unico, con lo schienale grande **B** ribaltato **impedisce** l'uso del posto **C** in quanto non è possibile allacciare la cintura (modulo di bloccaggio della cintura **5** inaccessibile).



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

SEDILE UNICO POSTERIORE SCORREVOLE (3/3)



Per ribaltare il sedile unico

Sedile unico posteriore triptic

Deve essere in configurazione 3 posti (consultate la pagina seguente).

Tutti i sedili unici posteriori scorrevoli Sedile unico avanzato al massimo con appoggiatesta in posizione bassa:

- abbassate gli schienali;
- sollevate i comandi **7** posti ad ogni lato del sedile unico;
- sollevate la seduta con la maniglia **2**;
- estraete la cinghia dalla sede **6**;
- attaccatela ad una delle aste dell'appoggiatesta anteriore e tendetela.

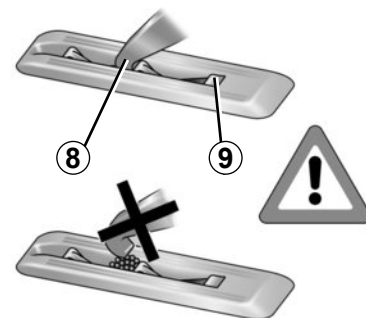


Per ricollocare il sedile unico

- Abbassate il sedile unico fino a bloccarlo;
- rialzate gli schienali;
- verificate che la seduta e gli schienali siano correttamente bloccati.



Quando il sedile unico è stato rimesso nella relativa posizione di utilizzo, assicuratevi che sia correttamente bloccato nei relativi punti di ancoraggio e che nessun oggetto blocchi i comandi **7**.



Le cinture di sicurezza non sono fissate al pianale. Per la vostra sicurezza, quando spostate il sedile unico posteriore, assicuratevi che «la scaletta» di ancoraggio **9** sia libera (esempi di ghiaia, stracci, giocattoli...).

È indispensabile fare attenzione al corretto fissaggio del gancio **8** della seduta sulla scaletta **9**.

Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo essere intervenuti sul sedile unico posteriore.

SEDILE UNICO POSTERIORE TRIPTIC



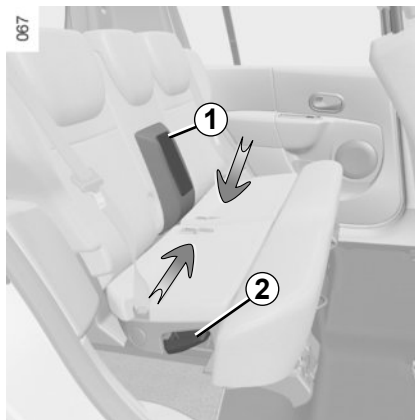
È un sedile unico scorrevole che, oltre alle regolazioni descritte nelle pagine precedenti, può essere configurato in due o tre posti.

Prima di intervenire sul sedile unico, verificate che alcun oggetto o persona ne impedisca lo spostamento.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per motivi di sicurezza, è vietato sedersi sul posto centrale quando la parte **1** è sollevata.



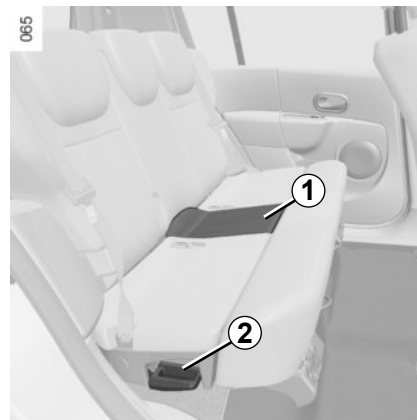
Passaggio al sedile unico a due posti

- sollevate la parte centrale **1** del sedile unico;
- sollevate la maniglia **2** e spingete la seduta verso il centro fino al bloccaggio (la seconda parte del sedile unico si centra di nuovo contemporaneamente).

Verificate che la seduta del sedile unico sia correttamente bloccata.

Potete quindi avanzare o indietreggiare il sedile unico (quattro posizioni possibili).

Lo spazio **A** non è un vano portaoggetti.



Passaggio al sedile unico a tre posti

- avanzate al massimo il sedile unico;
- sollevate la maniglia **2** e tirate la seduta fino al bloccaggio del sedile unico (verificate che il sedile unico sia correttamente bloccato);
- abbassate la parte centrale **1** del sedile unico.

Potete quindi indietreggiare il sedile unico di uno scatto (due posizioni possibili).

PORTELLONE



27429

Apertura

Premete il pulsante **1** e sollevate il portellone.



075a

Chiusura

Abbassate il portellone tirandolo inizialmente tramite le maniglie interne **2**.



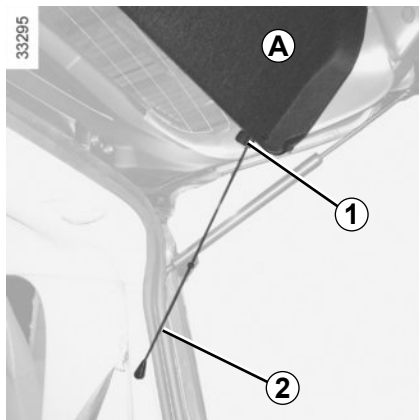
075b

Anomalia di funzionamento

Qualora il portellone non si aprisse, è possibile sbloccarlo manualmente dall'abitacolo.

- Potete accedere al bagagliaio ribaltando lo o gli schienali del sedile unico posteriore,
- inserite una matita, o un oggetto simile, nella cavità **3** e fate scorrere l'insieme come indicato nell'illustrazione,
- spingete il portellone per aprirlo.

RIPIANO POSTERIORE DEL BAGAGLIAIO



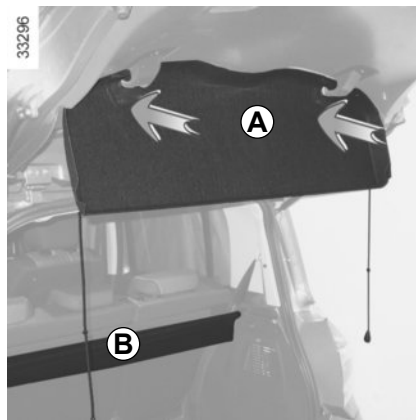
Ripiano A

Per toglierlo:

- Sganciate i due cordoni di richiamo **2**;
- rimuovete i cordoni **2** dalle relative guide **1**;
- sganciate il ripiano **A**.

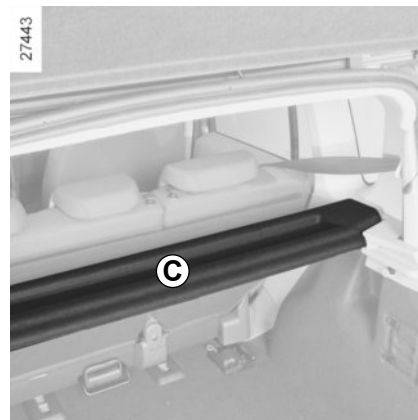
Per reinserirlo:

- Agganciate il ripiano;
- verificate che i cordoni passino correttamente nelle relative guide **1**;
- agganciate i due cordoni di richiamo.



Veicolo con protezione morbida B

Rimane aderente grazie ad una banda in velcro: per staccarlo, separarlo dallo schienale del sedile posteriore.



Veicolo con protezione fissa C

Sollevate il ripiano.

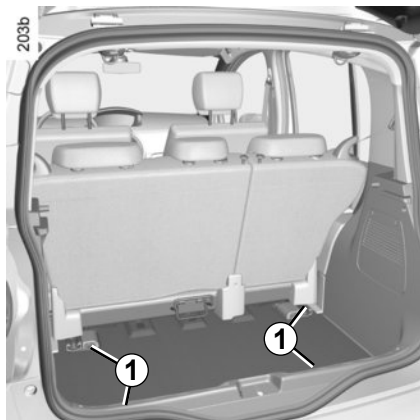
Per riporlo, procedete nel senso inverso.



Non appoggiate alcun oggetto, soprattutto se pesante, sul ripiano.

In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

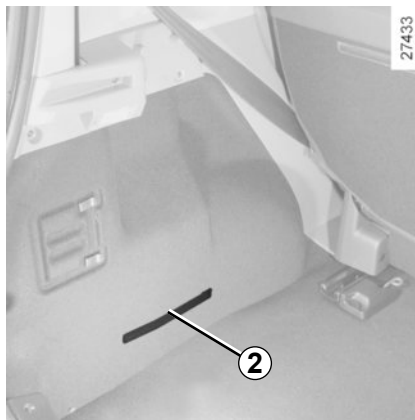
VANO PORTAOGGETTI DEL BAGAGLIAIO



Sede per ganci di fissaggio

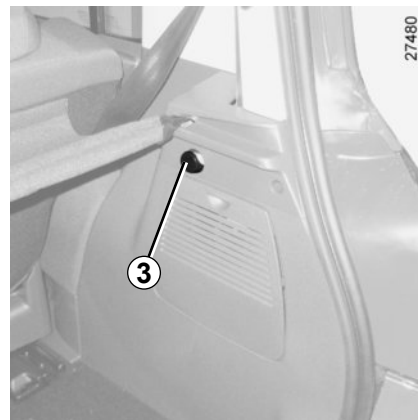
Per i veicoli che ne sono equipaggiati, servono a fissare gli oggetti trasportati nel bagagliaio (consultate il paragrafo «Trasporto di oggetti nel bagagliaio»).

A seconda della versione del veicolo, nel vano portaoggetti sotto il sedile passeggero, si trova una Rete che serve per tenere fermi i bagagli sul ripiano e che viene fissata a questi ganci.



Cinghia

A seconda della versione del veicolo, questa cinghia permette di tenere ferma una bottiglia...



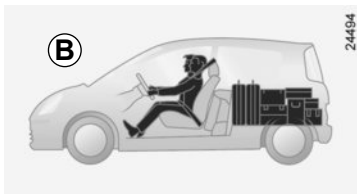
Gancio del bagagliaio 3

Per i veicoli che ne sono equipaggiati, se ne possono avere fino a tre nel bagagliaio. Questi ganci permettono di tenere ferma una borsa...

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO

Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

- Lo schienale del sedile unico posteriore, in caso di carico normale (caso **A**).
- Il sedile unico ribaltato, in caso di carico massimo (caso **B**).



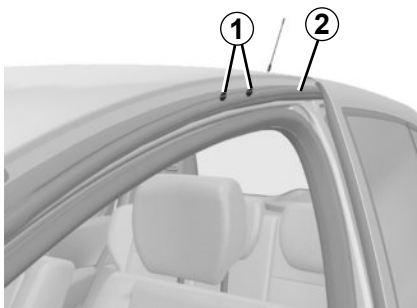
Se dovete appoggiare degli oggetti sullo schienale ribaltato, con sedile unico in configurazione 3 posti, si consiglia vivamente di togliere gli appoggiatesta prima di abbassare lo schienale in modo da ripiegarlo il più possibile contro la seduta.



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

BARRE PORTAPACCHI DEL TETTO

084



Accesso ai punti di fissaggio

Aprire le porte. Dietro la guarnizione **2**, si trovano le viti di otturazione **1** che proteggono gli alloggiamenti per le viti di supporto.



Non togliete mai le viti di otturazione **1** lasciando in seguito i fori sprovvisti di otturazione.



Quando le barre del tetto originali, ed omologate dai nostri Servizi Tecnici, vengono fornite con delle viti, utilizzate esclusivamente queste ultime per fissare le barre tetto sul veicolo.

Al momento del montaggio del portapacchi, sostituite le viti di otturazione con le viti di supporto fornite con i portapacchi.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

Per il montaggio delle barre e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

PORTABICI VÉLOFIX



086

Accesso ai punti di fissaggio

Staccate l'otturatore da ciascun lato del paraurti posteriore.

Per i veicoli non dotati di otturatori **1**, consultate la Rete del marchio.

Per i veicoli che ne sono dotati, il paraurti posteriore è equipaggiato con due sportellini nei quali sono presenti i punti di fissaggio del portabici e una presa elettrica **2** disposta sotto il veicolo.

Ogni sportellino è protetto da un otturatore **1**.

Carico ammesso sul portabici: 30 kg.

Per il montaggio del portabici e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

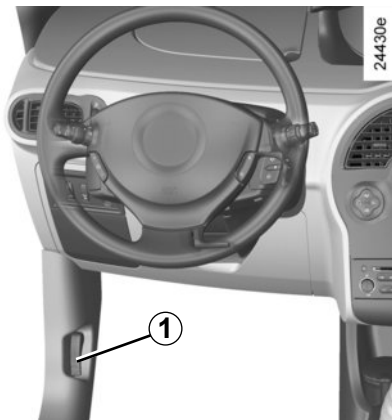
In caso di anomalia di funzionamento dell'illuminazione del portabici, consultate immediatamente la Rete del marchio.



Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore.	4.2
Livello olio motore:	4.4
informazioni generali	4.4
rabbocco, riempimento.	4.6
Sostituzione olio motore	4.7
Livelli: liquido di raffreddamento motore	4.8
Liquido dei freni	4.9
Serbatoio liquido lavavetri/lavafari	4.10
Pressione di gonfiaggio dei pneumatici.	4.11
Batteria	4.12
Manutenzione della carrozzeria.	4.13
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.15

COFANO MOTORE (1/2)



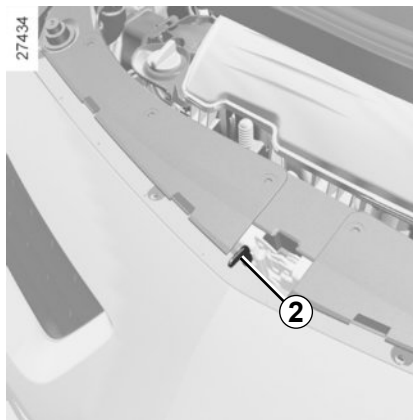
Per aprire, tirate la levetta **1**.



Prima di aprire il cofano, riposizionate la levetta del tergivetro in posizione di arresto (consultate il paragrafo «Tergivetro/lavavetro anteriore» del capitolo 1).

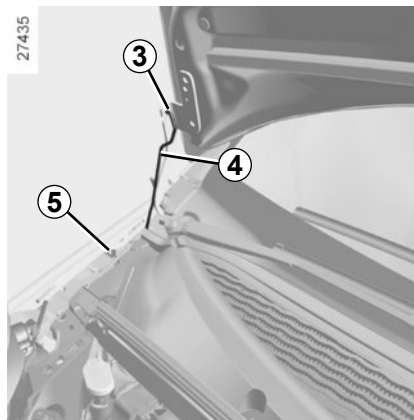


In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.



Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Per aprire, spingete la linguetta **2** a sinistra mentre sollevate il cofano.



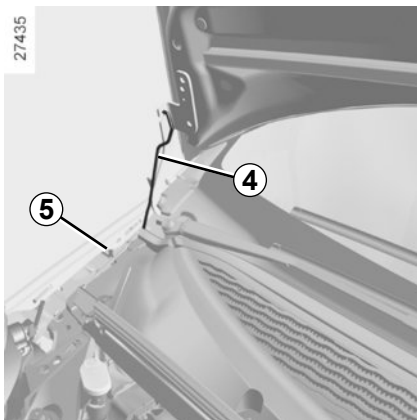
Apertura del cofano

Sollevate il cofano, sganciate l'asta **4** dalla sede di fissaggio **5** e, per sicurezza, inseritela **tassativamente** nella sede **3** del cofano.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

COFANO MOTORE (2/2)



Chiusura del cofano motore

Prima di chiuderlo, accertatevi di non aver dimenticato nulla nel vano motore.

Per richiudere il cofano, riposizionate l'asta **4** nel fissaggio **5**. Afferrate il cofano al centro e accompagnatelo fino a 30 cm dalla posizione chiusa, quindi lasciatelo andare. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.



Dopo ogni intervento nel vano motore, assicuratevi di non aver dimenticato niente (stracci, attrezzi...).

In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.



Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato.

Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci...).

LIVELLO OLIO MOTORE: generalità

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio è superiore a 0,5 litri ogni 1000 km, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia sceso sotto il livello minimo (rischio di rompere il motore), è tassativo impiegare l'asta. Consultate le seguenti pagine.

Il display sul quadro della strumentazione avverte solamente quando il livello dell'olio è al minimo.

LIVELLO OLIO
A REGIME

**Messaggio
1**

**Livello
superiore al
minimo**

MINI Maxi

lo _ _ _ l

**Messaggio
2**

**Livello
minimo**

Spia del minimo del livello dell'olio sul quadro della strumentazione

All'inserimento del contatto e per circa 15 secondi, **se il livello è al di sopra del livello minimo**, il display indica «livello dell'olio corretto»: messaggio 1.

Per ulteriori informazioni, premete il tasto per fare scorrere le informazioni del computer di bordo.

I quadratini che appaiono sul display indicano il livello. Scompaiono man mano che il livello scende e sono sostituiti da trattini.

Per passare in modalità computer di bordo, premete nuovamente il pulsante.

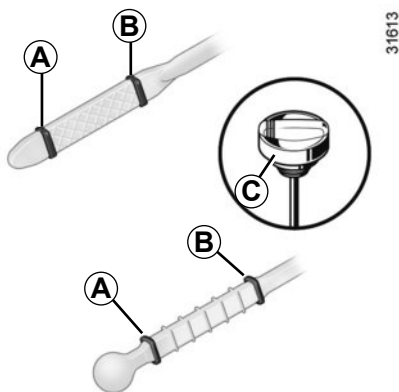
Se il livello è al minimo: il messaggio «livello dell'olio da ripristinare» compare sul display, i quadratini vengono sostituiti da dei trattini (messaggio 2) e la spia  si accende sul quadro della strumentazione.

Aggiungete olio quanto prima possibile.



Il display avvisa solo in caso di abbassamento sotto il livello minimo, mai in caso di superamento del livello massimo rilevabile solo dalla lettura dell'asta.

LIVELLO OLIO MOTORE: generalità (segue)



Controllo del livello con l'asta

- estraete l'astina (consultate le pagine seguenti per conoscere la relativa collocazione);
- asciugate l'asta con un panno pulito e privo di peli;
- inserite l'asta fino in fondo, (per i veicoli equipaggiati con «tappo-asta» **C**, avvitate completamente il tappo);
- estraete nuovamente l'asta;
- controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello «mini» **A** né oltrepassare il livello «maxi» **B**.

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

Superamento del livello massimo dell'olio motore

La lettura del livello si deve fare solo con l'asta come spiegato in precedenza.

Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

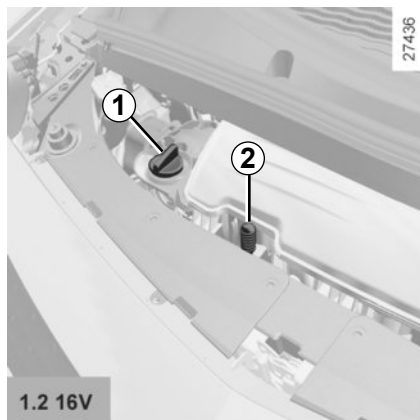


Non si deve in alcun caso oltrepassare il livello massimo di riempimento **B**: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

LIVELLO OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (1/2)



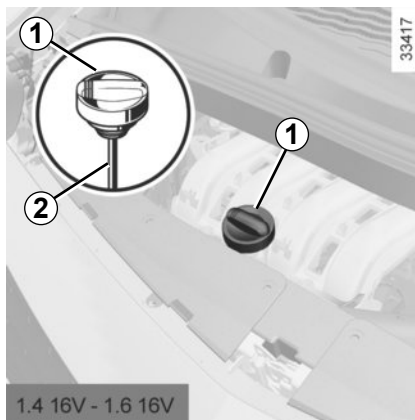
Aggiunte/sostituzione olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

Qualità dell'olio motore

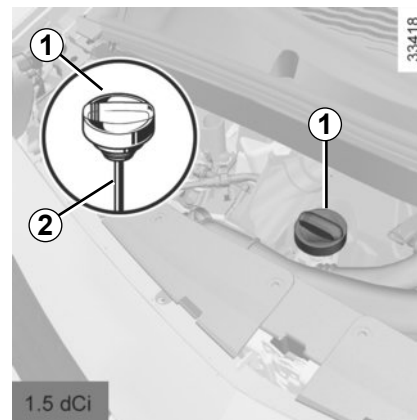
Per sapere che tipo d'olio utilizzare, leggete il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Non superate il livello «**maxi**» e non dimenticate di rimettere il tappo **1** e l'asta **2**.



- Svitare il tappo **1**;
- ripristinare il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'asta **2** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
- attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
- verificate il livello tramite l'asta **2** (come spiegato in precedenza).

Una volta effettuata l'operazione, inserite fino in fondo l'asta o avvitate completamente il tappo.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

LIVELLO OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (2/2) /SOSTITUZIONE OLIO MOTORE

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità media per sostituzione olio filtro dell'olio compreso
(a titolo informativo)

Motore 1.2 16V: 4,0 litri

Motore 1.2 16V TCE: 4,0 litri

Motore 1.4 16V: 4,8 litri

Motore 1.6 16V: 4,8 litri

Motore 1.5 dCi: 4,5 litri

Qualità dell'olio motore

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.



Riempimento: quando rabboccate l'olio fate attenzione a non far cadere gocce d'olio sulle parti del motore rischiando di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

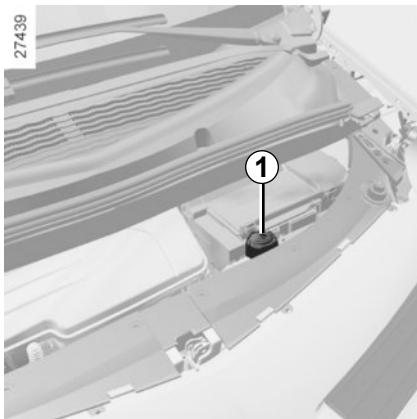


Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.



Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.

LIVELLI (1/3)



Liquido di raffreddamento

A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «**MINI**» e «**MAXI**» indicati sul serbatoio del liquido di raffreddamento **1**.

Rabboccate **a freddo** prima che il liquido arrivi al livello «**MINI**».

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

- la protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

Periodicità di sostituzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

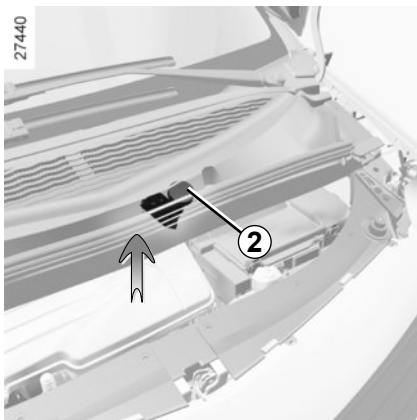
In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

LIVELLI (2/3)



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e comunque ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.

Livello 2

Normalmente il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della soglia di allarme «**MINI**».

Data la difficoltà di accesso, vi consigliamo di far controllare ed eventualmente ripristinare il livello del liquido dei freni da un meccanico.

Se desiderate verificare direttamente lo stato di usura dei dischi e dei tamburi, procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la Rete o sul sito internet del costruttore.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai Servizi Tecnici del marchio (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

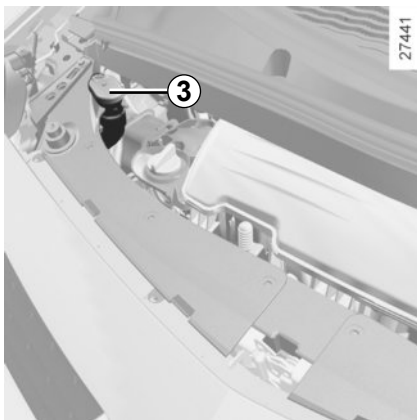
Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

LIVELLI (3/3)/ FILTRI



Serbatoio liquido lavavetri/lavafari

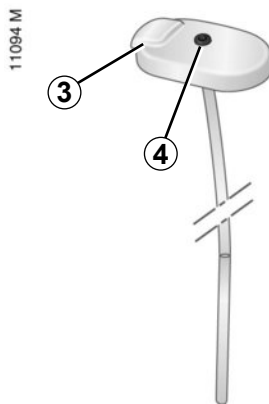
Riempimento

A motore spento, aprite il tappo **3**, riempite fino a vedere il liquido, quindi richiudete il tappo.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

Spruzzatori

Per regolare l'altezza degli spruzzatori dei lavavetri del parabrezza, utilizzate un utensile tipo ago.

NOTA

A seconda del veicolo, per conoscere il livello del liquido, utilizzate il «tappo-pipetta». Per effettuare questa operazione, tappate il foro **4** (sul tappo) ed estraete il tappo.

Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

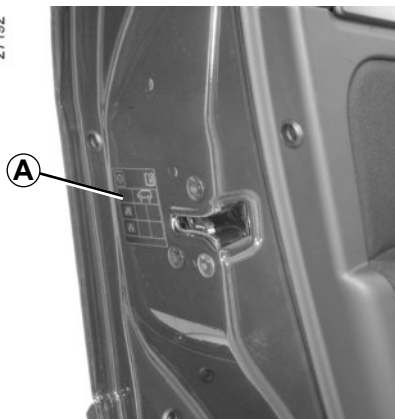


Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI

27192



Etichetta A

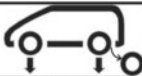
Per leggerla aprite la porta conducente.

Nota: il numero di righe sull'etichetta può variare a seconda della versione del veicolo.

La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2 - 0,3 bar** (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**

27519

			
			
B		C	D
		E	F
B		C	D
		E	F

B: dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

C: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori quando non si viaggia in autostrada.

D: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori quando non si viaggia in autostrada.

E: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori quando si viaggia in autostrada.

F: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori quando si viaggia in autostrada.

Particolarità dei veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Max. Ammessa a pieno carico) **e con traino di rimorchio:** la velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar**.

Consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

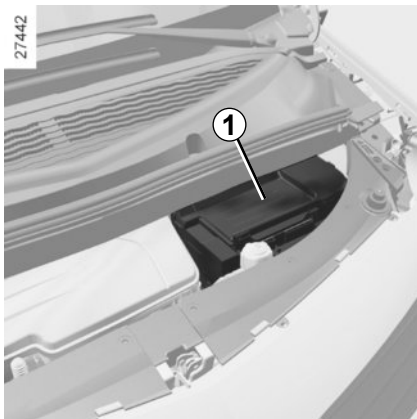
Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene: consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.



Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.

BATTERIA



La batteria **1** non richiede manutenzione.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

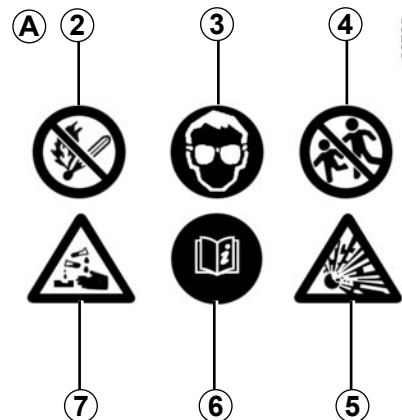
Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Sostituzione della batteria

Data la complessità di tale operazione, vi consigliamo di rivolgervi ad un Rappresentante del marchio.



Siccome la batteria è **specificata**, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente. Consultate la Rete del marchio.



Etichetta A

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- **2** divieto di fiamme libere e di fumare;
- **3** protezione obbligatoria degli occhi;
- **4** tenere lontano dalla portata dei bambini;
- **5** sostanze esplosive;
- **6** consultare il libretto di istruzioni;
- **7** sostanze corrosive.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi);
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive

Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che non bisogna fare

Eliminare le tracce d'olio o pulire gli elementi meccanici (ad es.: vano motore), sottoscocca, pezzi con cerniere (ad es.: interno delle porte) e parti esterne in plastica verniciate (ad es.: paraurti) mediante apparecchi di pulizia ad alta pressione o l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici. Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice**. È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/2)

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che non bisogna fare

- utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura);
- strofinare energicamente;
- utilizzare un autolavaggio automatico;
- lavare il veicolo con un apparecchio ad alta pressione;
- applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo “Tergivetro, lavavetro anteriore” del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro. Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con “vetrini” in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzate un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquate con un panno morbido umido.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto...).

Ciò che non bisogna fare

È vivamente sconsigliato posizionare degli oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi... che potrebbero danneggiare il rivestimento del cruscotto.



Si sconsiglia vivamente l'impiego all'interno dell'abitacolo di un apparecchio di pulizia ad alta pressione o di polverizzazione: senza le dovute precauzioni si potrebbero danneggiare i componenti elettrici o elettronici presenti nel veicolo.

Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura	5.2
Ruota di scorta	5.2
Kit di gonfiaggio dei pneumatici	5.6
Cassetta degli attrezzi (Cric-Manovella...)	5.9
Coppa ruota – Ruota	5.10
Sostituzione della ruota	5.11
Pneumatici (sicurezza dei pneumatici, ruote, utilizzo invernale)	5.13
Fari con lampadine alogene: sostituzione delle lampadine	5.16
Luci posteriori (sostituzione delle lampadine)	5.19
Frecce laterali (sostituzione delle lampadine)	5.20
Illuminazione interna (sostituzione delle lampadine)	5.21
Fusibili	5.23
Batteria	5.25
Telecomando a radiofrequenza: pila	5.28
Predisposizione autoradio	5.29
Accessori	5.30
Tergivetri (sostituzione delle spazzole)	5.31
Traino	5.32
Anomalie di funzionamento	5.35

FORATURA/RUOTA DI SCORTA (1/4)

In caso di foratura, a seconda del veicolo avete a disposizione:

Una ruota di scorta o di un kit di gonfiaggio pneumatici (consultate le seguenti pagine).

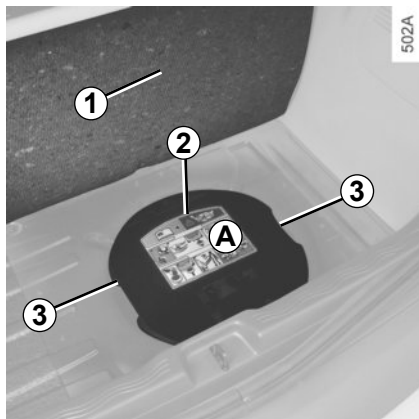


Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista per verificarne le buone condizioni e la possibilità di utilizzo senza rischi.

Veicolo dotato di ruota di scorta di dimensione inferiore alle altre quattro ruote:

- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota delle stesse dimensioni di quella originale.
- Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta posta sulla ruota.
- Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.
- Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.

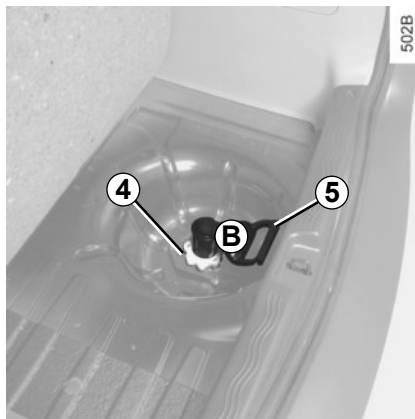
FORATURA/RUOTA DI SCORTA (2/4)



La ruota di scorta si trova sotto il veicolo.

- Aprite il portellone;
- sollevate il tappetino **1** e spingetelo contro la parte posteriore del sedile unico posteriore;
- sollevate il coperchio **2** quindi toglietelo;
- prendete la cassetta degli attrezzi sollevandola dalle due maniglie **3**.

L'etichetta **A** vi ricorda il funzionamento del verricello della ruota di scorta.

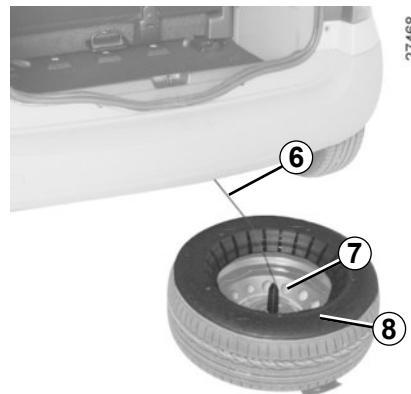


- svitare il dado **4** in senso antiorario, fino a che si sviti **completamente**, quindi appoggiate il palmo della mano sulla zona **B** della maniglia **5** e spingete verso la parte anteriore del veicolo. La ruota cade.



Quando spingete la maniglia **5**, la ruota cade sotto il veicolo, rischio di lesioni.

Fate in modo che tutte le persone siano lontane dalla zona sottostante il veicolo.



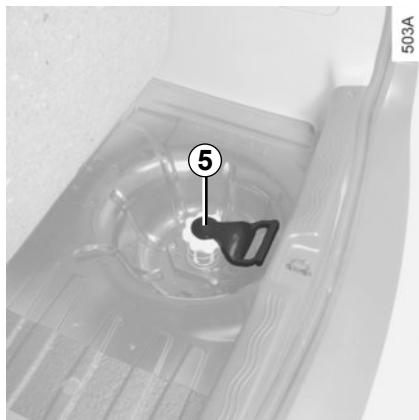
- portate la ruota verso di voi;
- lasciando la ruota a terra, sganciate il cavo **6** dalla relativa sede **7**;
- a seconda del veicolo, togliete lo spessore **8**.

Potete togliere la ruota dal suo supporto.



Non toccate lo scarico, rischiate di ustionarvi.

FORATURA/RUOTA DI SCORTA (3/4)



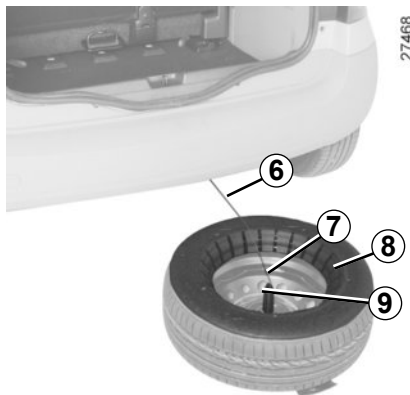
Per rimontare una ruota

Per effettuare questa operazione, il cavo deve essere srotolato.

Se lo avete riavvolto da solo, per srotolarlo:

- tirate la maniglia per srotolare il cavo;
- premete il pulsante che si trova sotto la maniglia **5** per tenere il cavo srotolato, quindi accompagnatelo mentre scende;
- recuperate il cavo sotto il veicolo;
- fissate l'estremità del cavo sul supporto della ruota.

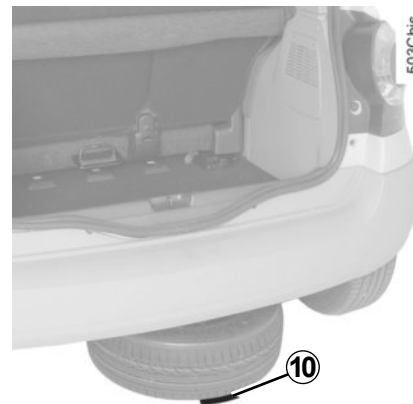
Potete rimontare la ruota.



Dopo la sostituzione della ruota, mettetela la ruota smontata sul supporto **9**, con la valvola rivolta verso il suolo. Se presente, rimettete lo spessore **8**. Agganciate il cavo **6** nella sua sede **7** quindi spingete la ruota sotto il bagagliaio (con la linguetta **10** verso la parte posteriore del veicolo).

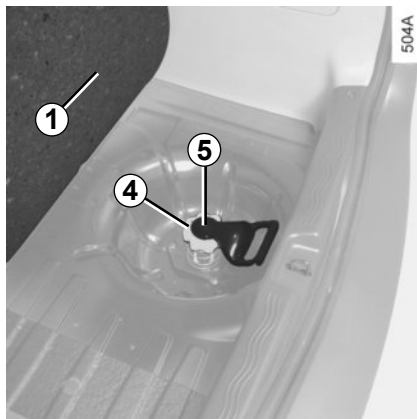


Controllate che nessuno metta le dita vicino al cavo mentre azionate la maniglia. Rischio di lesioni.



Mettetevi dietro il veicolo e tirate la maniglia **5** per sollevare la ruota fino ad agganciarla sotto il veicolo.

FORATURA/RUOTA DI SCORTA (4/4)



Per bloccare il sistema:

- premete il dado **4** riavvitandolo a fondo fino al suo scatto. Sono necessari più giri. Questa operazione è indispensabile per assicurare il fissaggio della ruota;
- ricollocate la maniglia **5** nella relativa sede;
- fissate la cassetta degli attrezzi;
- riposizionate il coperchio quindi abbassatelo e posizionate il tappetino del bagagliaio.

Nota: se la cassetta degli attrezzi non si chiude, verificate il serraggio del dado **4** e il corretto posizionamento della maniglia **5**.

Particolarità

Il supporto della ruota di scorta deve essere sempre presente durante la guida anche se non vi è la ruota: rischio di ingresso dell'acqua.

Se dovete toglierlo quando non c'è la ruota, premete al centro del supporto della ruota verso il pavimento, e contemporaneamente premete la maniglia **4**.



Rispettate tassativamente la procedura di serraggio del dado per garantire il fissaggio della ruota.



Poiché la ruota forata è più larga di quella di scorta, quando montate la ruota forata al posto di quella di scorta, l'altezza da terra del veicolo diminuirà. Per evitare possibili danneggiamenti, guidate con prudenza sui passaggi rialzati e quando scendete dai marciapiedi. Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta posta sulla ruota. Sostituuite al più presto la ruota di scorta con una ruota delle stesse dimensioni di quella originale.



Il sistema deve essere utilizzato solo con le ruote originali del veicolo.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (1/3)

32788



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irreparabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Evitate gli schizzi sulla pelle nell'utilizzare la bomboletta di riparazione. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

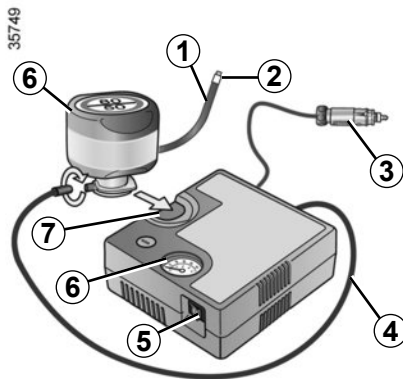
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (2/3)



A seconda della versione del veicolo, in caso di foratura, utilizzate il kit situato sotto il tappetino del bagagliaio.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

Con motore acceso e freno di stazionamento serrato,

- Svolgete il tubicino della bomboletta;
- collegate il tubo **4** del compressore all'ingresso della bomboletta **6**;
- a seconda del veicolo, collegate o avvitate la bomboletta **6** al compressore in corrispondenza dell'apposito incavo **7**;
- svitate il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate il raccordo di gonfiaggio **2**;
- collegate il raccordo **3** **tassativamente** alla presa accessori del veicolo;
- premete l'interruttore **5** per gonfiare il pneumatico alla pressione consigliata (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici»);

- dopo **15** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro **6**);

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro **3** indica brevemente una pressione fino a **6** bar, successivamente la pressione scende.

- regolate la pressione: per aumentarla, continuate a gonfiare il pneumatico con il kit, per diminuirla, premete il tasto **1** sul raccordo di gonfiaggio.

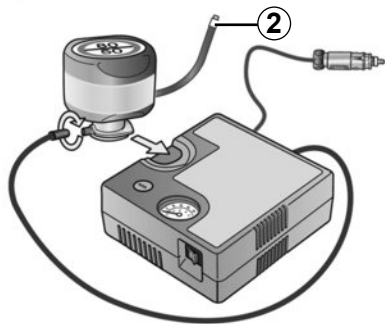
Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (3/3)

35749



Una volta che il pneumatico è correttamente gonfiato, togliete il kit: svitate lentamente il raccordo di gonfiaggio **2** in modo da evitare schizzi di prodotto e riponete la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare la fuoriuscita del prodotto.



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

- Incollate l'etichetta di istruzioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente.
- Riponete il kit.
- Al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro.
- Partite immediatamente e guidate a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire uniformemente il prodotto sul pneumatico e, dopo 3 chilometri di guida, fermatevi per controllare la pressione.
- Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella prescritta, regolatela (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non può essere effettuata.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

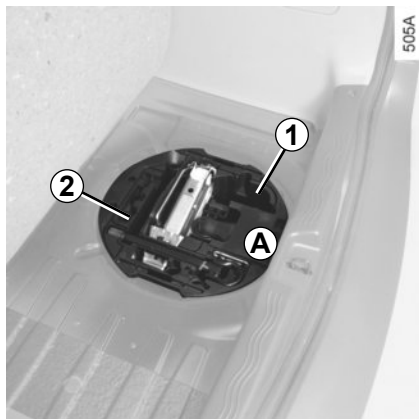
È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

CASSETTA DEGLI ATTREZZI



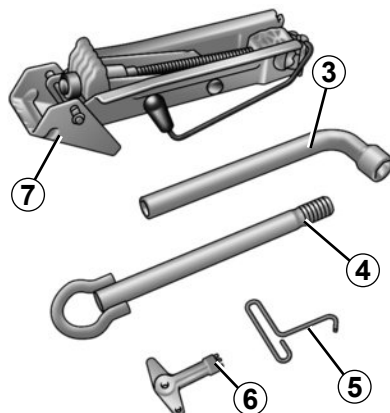
La cassetta degli attrezzi **A** si trova nel bagagliaio.

Per accedere agli attrezzi, sollevate il tappetino del bagagliaio, sollevate il coperchio quindi toglietelo.

Togliete la cassetta degli attrezzi sollevandola dai due lati.

Per il rimontaggio effettuate in senso inverso le operazioni precedenti.

La dotazione degli attrezzi nella relativa cassetta varia a seconda del veicolo.



Portaoggetti 1

Serve per contenere una scatola di lampadine.

Portaoggetti 2

Serve per contenere un dado antifurto.

Chiave della ruota 3

Permette di svitare o riavvitare le viti della ruota.

Gancio di traino 4

Consultate il paragrafo «Traino: riparazione» del capitolo 5.

Chiave per copriruota 5 o 6

Permette di staccare le coppe delle ruote.

Cric 7

Prima di riporre il cric nell'apposita sede, ripiegatelo completamente.

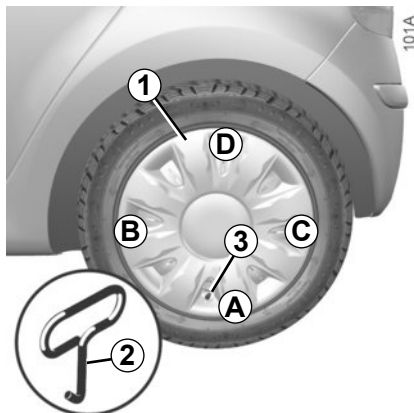


Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nella cassetta poi posizionatela correttamente in sede: rischio di ferite.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

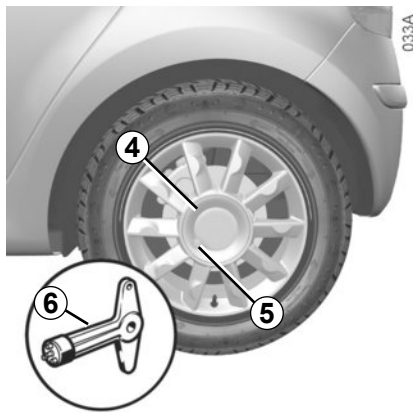
COPPA RUOTA-RUOTA



Coppa ruota come nell'esempio di figura 1

Rimuovetela con l'apposita chiave 2 (che si trova nella cassetta degli attrezzi) inserendo il gancio nell'apertura in prossimità della valvola 3.

Per rimetterla, posizionala rispetto alla valvola 3. Inserite i ganci di ritegno cominciando dal lato valvola A poi B e C e terminate con il lato opposto alla valvola D.



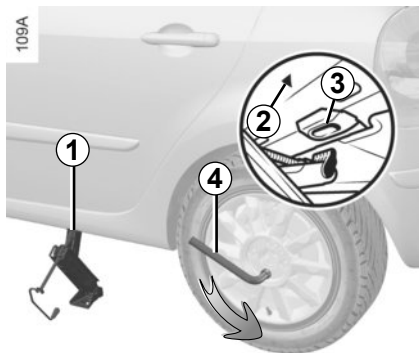
Coppa ruota centrale come nell'esempio di figura 4

Rimuovetela con l'apposita chiave 6 (che si trova nella cassetta degli attrezzi) inserendo la chiave 6 nella sede 5.

Per rimontarla posizionala correttamente rispetto alla sede 5 e avvitatela con la chiave 6.

Vi consigliamo di annotare il numero stampigliato sulla chiave, in modo da poterla sostituire in caso di smarrimento.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)

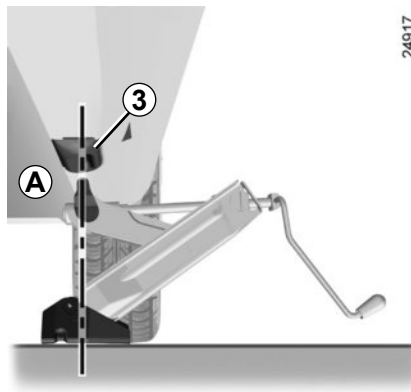


Azionare le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno piano non scivoloso e stabile (se necessario, inserite un supporto solido sotto la base del cric).

Tirate il freno a mano e innestate una marcia (prima o retromarcia, o posizione **P** per i cambi automatici).

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.



Veicoli dotati di cric e chiave della ruota

Se necessario, smontate la coppa ruota.

- Allentate i bulloni di fissaggio della ruota con la chiave **4**. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto;
- iniziate ad avvitare il cric **1** a mano per posizionare correttamente la testa sul supporto in lamiera **3** il più vicino possibile alla ruota interessata e, a seconda della versione del veicolo, indicato da una freccia **2**;

- continuate ad avvitare per appoggiare la base correttamente (deve essere leggermente rientrata sotto la vettura ed allineata verticalmente con la testa del cric **A**);
- effettuate alcuni giri di manovella fino a staccare la ruota da terra;

Quando il veicolo non è dotato del cric, della chiave della ruota..., potete procurarvela presso la Rete del marchio.



Per evitare ogni rischio di lesioni o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

- svitate i bulloni e togliete la ruota;
- mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo;
- serrate i bulloni ed abbassate il cric;
- con la ruota a terra, stringete a fondo i bulloni e fate controllare il serraggio al più presto (coppia di serraggio 105 N.m.).



In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Vite antimanomissione

Se utilizzate delle viti antimanomissione, posizionatele il più vicino possibile alla valvola (si rischia di non poter montare il coppa ruota).

PNEUMATICI (1/3)

Sicurezza dei pneumatici – ruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.



Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere in buono stato e le scolpiture del battistrada devono avere uno spessore sufficiente. I pneumatici approvati dai nostri servizi tecnici presentano delle spie di usura **1** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando il rilievo delle scolpiture è consumato fino alle protuberanze-spia, **queste diventano visibili**²: è quindi necessario sostituire i pneumatici in quanto la profondità delle scolpiture è al massimo di **1,6 mm** e ciò comporta **una scarsa aderenza su strade bagnate**.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/3)

Pressioni di gonfiaggio

È importante rispettare le pressioni di gonfiaggio (ruota di scorta compresa). Esse devono essere controllate almeno una volta al mese e, inoltre, prima di lunghi viaggi (Consultate il paragrafo «Pressione dei pneumatici»).



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada,
- rischio di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in funzione delle condizioni d'impiego (consultate il paragrafo «Pressione dei pneumatici»).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2 -0,3 bar** (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Nota: un'etichetta (a seconda del paese e della versione), incollata sul lato interno della porta del conducente o sul telaio, indica le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Ruota di scorta» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Sostituzione dei pneumatici



Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può modificare:

- la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore;
- il comportamento in curva;
- la maneggevolezza dello sterzo,
- la silenziosità dei pneumatici;
- il montaggio delle catene.

PNEUMATICI (3/3)

Utilizzo invernale

– Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensione superiore a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene.**



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul **vostro veicolo.**

Il montaggio delle catene è possibile, ma a condizione di utilizzare catene specifiche. Vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

– Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli sulle **quattro le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Nota: sappiate che questi pneumatici talvolta hanno:

- un senso di marcia specifico,
- un indice di velocità massimo che può essere inferiore alla velocità massima del vostro veicolo.

– Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale.

È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

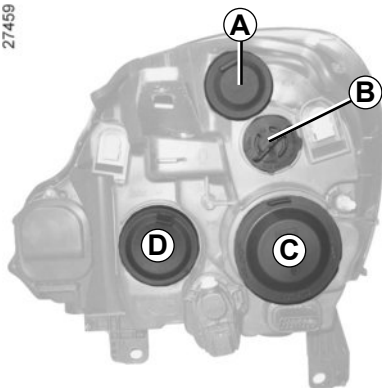


Sostituzione della ruota

poiché il sistema di controllo della pressione dei pneumatici può richiedere diversi minuti in base alla guida, per rilevare correttamente la posizione delle ruote e la pressione, controllate la pressione dei pneumatici dopo qualsiasi intervento.

FARI CON LAMPADINE ALOGENE: sostituzione delle lampadine

27459



Per effetto della loro accessibilità limitata (talvolta è necessario lo smontaggio d'organi di carrozzeria o di meccanica), si consiglia di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

27460



Luce di posizione anteriore

Staccate la protezione **A** quindi sgan-
ciate il portalampada **1** per accedere
alla lampadina.

Tipo della lampadina: W5W.

Sostituire la lampadina.

Riagganciate il portalampada **1** sul
faro.

Riattaccate la protezione **A**.



Le lampadine sono sotto
pressione e possono scop-
piare al momento della so-
stituzione.

Rischio di lesioni.

Luce indicatrice di direzione

Ruotate di un quarto di giro la protezio-
ne **B** per accedere la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21W.

Sostituire la lampadina.

Dopo aver sostituito la lampadina, ri-
montate correttamente la protezione.

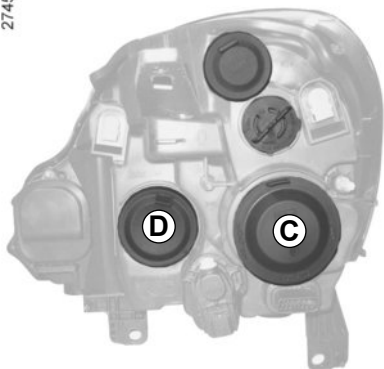


Quando si interviene in
prossimità del motore, que-
st'ultimo potrebbe essere
caldo. Inoltre, l'elettroven-
tola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

FARI CON LAMPADINE ALOGENE: sostituzione delle lampadine (segue)

27459



Luci anabbaglianti/abbaglianti

Staccate la protezione **C** o **D**.

Staccate il connettore **4** o **6** della lampadina interessata.

Sganciate la graffa **3** o **7**.

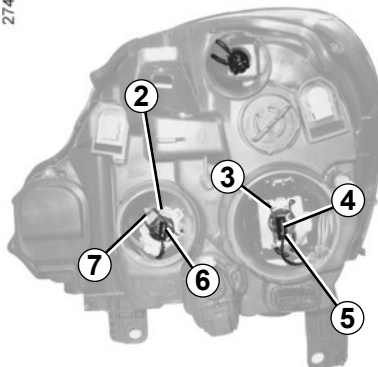
Sostituite la lampadina.

Tipo della lampadina: utilizzate **tassativamente** delle lampadine anti U.V. da 55W per evitare di danneggiare il vetro in plastica dei fari.

5 → **H7** o **H1** a seconda del veicolo

2 → **H1**

27460



Rimontate il connettore **4** o **6**.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Riposizionate la graffa **7** o **3**, quindi la protezione **C** o **D**.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

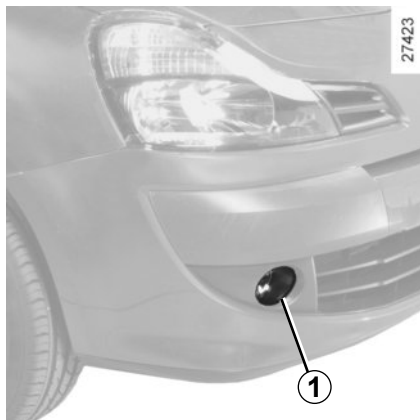
Rischio di lesioni.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

FARI ANTERIORI: luci antinebbia anteriori/addizionali



Luci antinebbia anteriori 1

Essendo necessario lo smontaggio delle protezioni (paraurti), **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine da un Rappresentante del marchio.**

Tipo della lampadina: H11.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

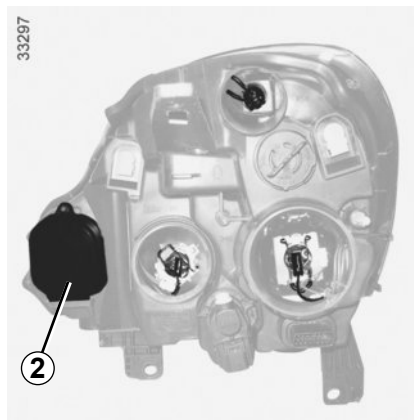
Rischio di lesioni.

Fari addizionali

Se desiderate dotare il vostro veicolo di fari «antinebbia» o «a lunga portata», rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato dalla Rete del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

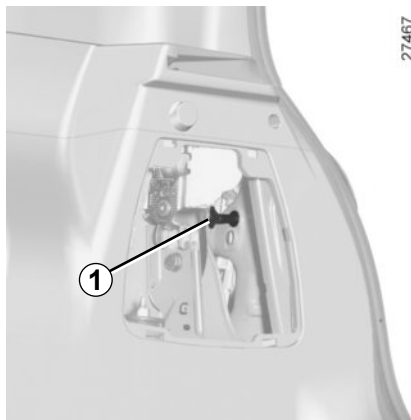


Veicoli con luci addizionali in curva 2

Per effetto della loro accessibilità limitata (talvolta è necessario lo smontaggio d'organi di carrozzeria o di meccanica), si consiglia di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio.

Tipo di lampadina: H1.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (1/2)



Luci di direzione/luci di posizione e stop

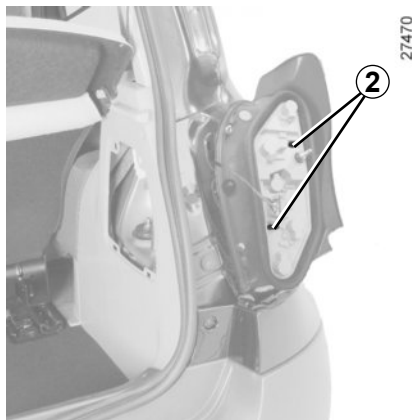
Dopo aver aperto il portellone, aprite lo sportellino della lampadina interessata.

Per smontare il gruppo luci posteriori, allentate il dado **1**.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Dall'esterno, rimuovete il gruppo del faro posteriore tirandolo all'indietro.

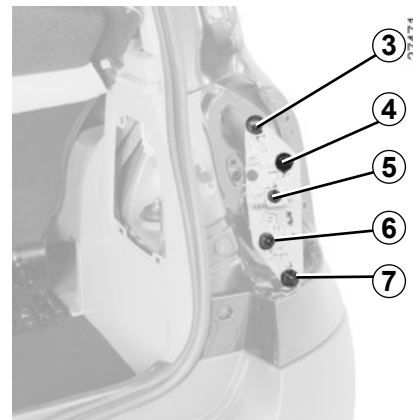
Sganciate il portalampane per accedere alle lampadine premendo i due fermi **2**.

Sostituire le lampadine.

Riagganciate il portalampane **2**.

Rimontate il gruppo luci posteriori.

Riserrate il dado **1** tenendo il gruppo luci posteriori nella relativa posizione e verificate il corretto fissaggio.



3 Luce di stop
Lampadina P21 W.

4 Luce dell'indicatore di direzione
Lampadina PY21 W.

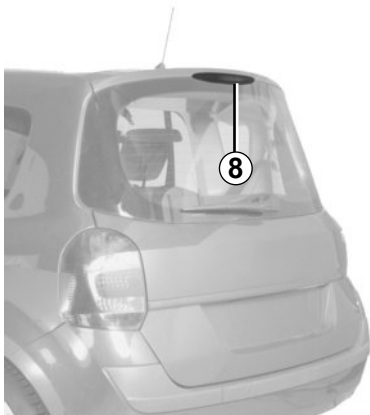
5 Luce di posizione
Lampadina R5 W.

6 Luce di retromarcia
Lampadina P21W.

7 Luce antinebbia posteriore
Lampadina P21 W.

Nota: i due gruppi ottici sono equipaggiati di una lampadina, ma funziona solo quella sul lato conducente.

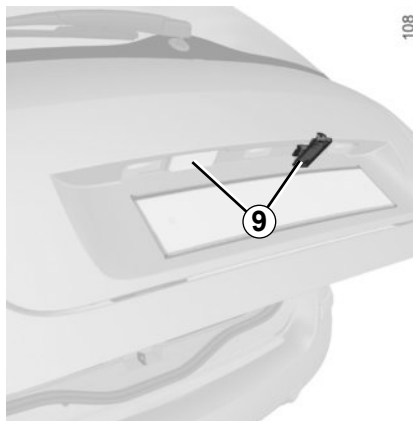
LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (2/2)



27424

Terza luce di stop 8

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



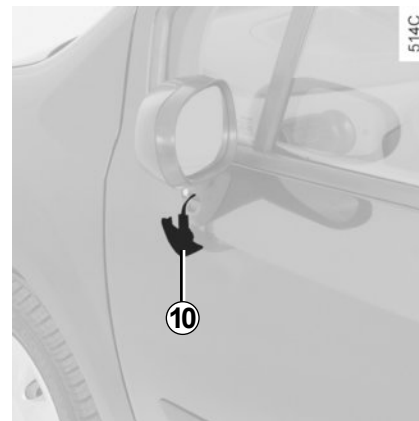
108

Luci della targa 9

Sganciate la luce 9 premendo la linguetta.

Togliete il coperchio della luce per rendere accessibile la lampadina.

Tipo della lampadina: a spola C5W.



514C

Frecce laterali 10

Sganciate la freccia (con un attrezzo tipo cacciavite piatto).

Girate il portalamпада di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

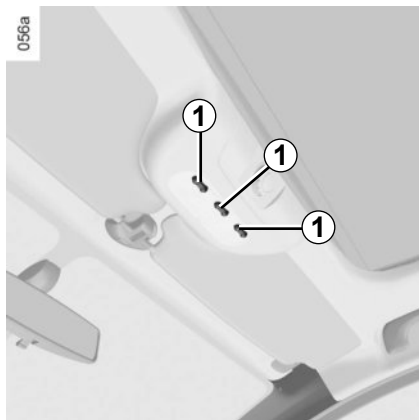
Tipo della lampadina: WY5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/2)



Plafoniera

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite piatto) il diffusore.

Rimuovete la lampadina interessata.

Tipo della lampadina 1: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



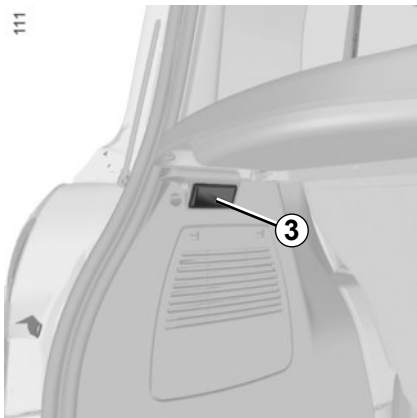
Luci degli sportellini sotto il pianale 2

Sganciate la luce (con un attrezzo tipo cacciavite piatto).

Ruotate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo della lampadina: W5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (2/2)



Luce del bagagliaio

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite piatto) la luce **3** premendo le linguette di entrambi i lati della luce.

Scollegate la luce.



Premete la linguetta **4** per disimpegnare il portalamпада ed accedere alla lampadina **5**.

Tipo della lampadina: a spola C5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

FUSIBILI (1/2)

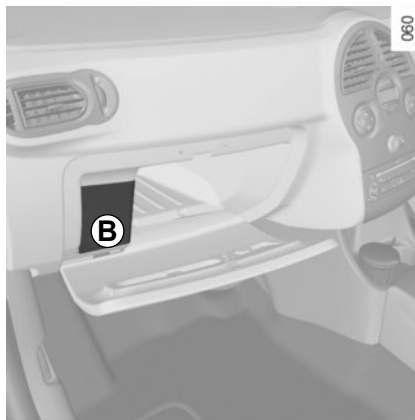


Scatola dei fusibili

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico verificate le condizioni dei fusibili.

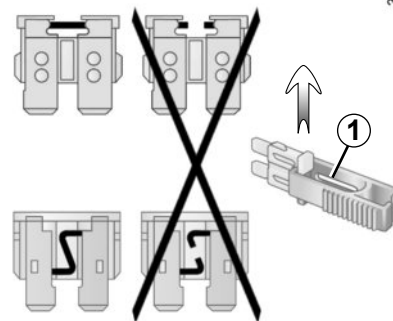
Sganciate lo sportellino **A** o **B** (a seconda della versione del veicolo).

Per identificare i fusibili, servitevi dell'etichetta di destinazione dei fusibili (dettata nella pagina successiva).



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.



Sfilate il fusibile con la pinza **1**, situata sul coperchio.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

A seconda della normativa locale o per precauzione:

Procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

FUSIBILI (2/2)

Destinazione dei fusibili (il numero di fusibili presenti dipende dalle dotazioni della vettura)

Simbolo	Destinazione	Simbolo	Destinazione
	Bloccaggio delle porte e alzacvetri posteriori		Climatizzazione manuale
	Tergivetri automatici/illuminazione automatica		Accendisigari
ALIM UCH	Alimentazione generale		ABS
	Chiusura elettrica delle porte		Alzacvetri elettrici
	Sbrinamento specchietti retrovisori		Plafoniere
	Tergivetro anteriore		Avvisatore acustico
	Contattore di stop	INJECT	Iniezione
	Autoradio		Quadro della strumentazione/quadro di comando della climatizzazione
	Climatizzazione automatica		Stacca corrente

Alcune funzioni sono protette da fusibili posti nel vano motore.

Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio.

BATTERIA: riparazione (1/3)

Per evitare il rischio di scintille

- Accertatevi che gli «utilizzatori di elettricità» siano disinseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria.
- Durante la ricarica, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria.
- Non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti.
- Attendete almeno 20 secondi dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria.
- Verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene nel vano motore, l'elettroventola può partire automaticamente in qualsiasi momento: rischio di lesioni.

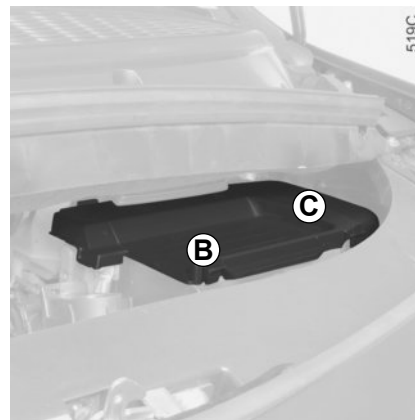


Accesso alla batteria

Nel vano motore, a seconda del veicolo, sganciate quindi tirate il complessivo **A**.

Sganciate la protezione **B** quindi toglietela.

Successivamente sganciate la protezione **C** quindi toglietela.



Rimontaggio delle protezioni della batteria

- posizionate la protezione **C** nelle relative cerniere quindi fissatela;
- successivamente posizionate la protezione **B** nelle relative cerniere quindi fissatela;

Verificate il corretto bloccaggio delle due protezioni **B** e **C**.

A seconda del veicolo, riposizionate il complessivo **A**, spostandolo in avanti, quindi bloccatelo spingendolo indietro. Verificate il bloccaggio.

BATTERIA: riparazione (2/3)

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

A motore spento, scollegate tassativamente i cavi diretti ai due morsetti della batteria **cominciando dal morsetto negativo**.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Soltanto una batteria costantemente carica e regolarmente controllata può durare a lungo e permettere di avviare normalmente il motore del vostro veicolo.

La batteria deve essere mantenuta pulita ed asciutta.

Fate controllare spesso la carica della vostra batteria:

- Soprattutto se utilizzate il vostro veicolo per percorsi brevi, oppure in città.

- Quando la temperatura esterna si abbassa (periodo invernale), **lo stato di carica diminuisce**. D'inverno, fate attenzione a usare soltanto gli accessori elettrici necessari.
- Infine, sappiate che la capacità di carica della batteria diminuisce normalmente a causa di alcuni «utilizzatori di elettricità permanenti» ad esempio: orologio, accessori montati in assistenza...

Nel caso in cui vengano installati diversi accessori sul veicolo, fateli collegare al **+ dopo contatto**. In questo caso, è consigliabile far equipaggiare il vostro veicolo con una batteria di capacità nominale maggiore. Chiedete consiglio alla Rete del marchio.

In caso di arresto prolungato del vostro veicolo, scollegate la batteria o fatela caricare regolarmente, soprattutto nella stagione fredda. Occorrerà quindi, con motore acceso, spostare il volante, lentamente, da un finecorsa all'altro, riprogrammare gli apparecchi con memoria, l'autoradio... La batteria deve essere immagazzinata in un locale asciutto e fresco e al riparo dal gelo.



Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso la Rete del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben arieggiato.

Rischio di gravi lesioni.

BATTERIA: riparazione (3/3)

Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Se per avviare il motore dovete utilizzare l'energia della batteria di un altro veicolo, procedete come segue:

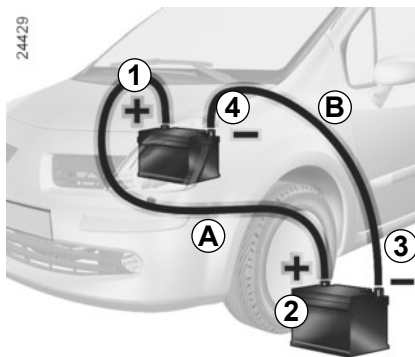
Procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt.

La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.



Collegate il cavo positivo **A** al **morsetto (+) 1** della batteria scarica, poi al **morsetto (+) 2** della batteria che fornisce la corrente.

Collegate il cavo negativo **B** al **morsetto (-) 3** della batteria che fornisce la corrente poi al **morsetto (-) 4** della batteria scarica.

Avviate il motore normalmente. Appena si accende, scollegate i cavi **A** e **B** nell'ordine inverso (**4-3-2-1**).



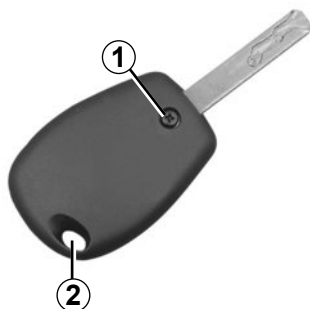
Controllate che i cavi non si tocchino **A** e **B**, e che il cavo positivo **A** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: pila

A

522A



Telecomandi A e B

Sostituzione della pila

Togliete la vite **1**. Aprite la scatola, dalla fenditura **2**, con una moneta, e sostituite la pila **3** rispettando il modello e la polarità stampata sul fondo del coperchio.

Durante il rimontaggio, assicuratevi che il coperchio sia fissato correttamente e che la vite sia serrata.



Non disperdete nell'ambiente le pile usate. Consegnatele ad un organismo incaricato della raccolta e del riciclaggio delle pile.

A

522B



Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettrico nella chiave.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio.
La loro durata è di circa due anni.

27416

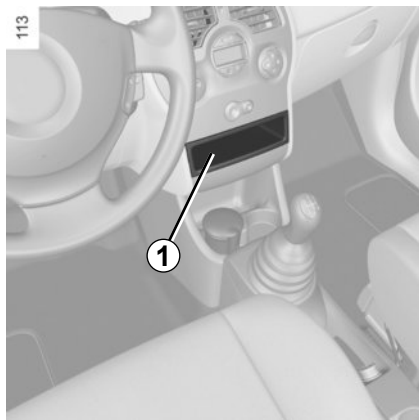
B



26913



PREDISPOSIZIONE AUTORADIO



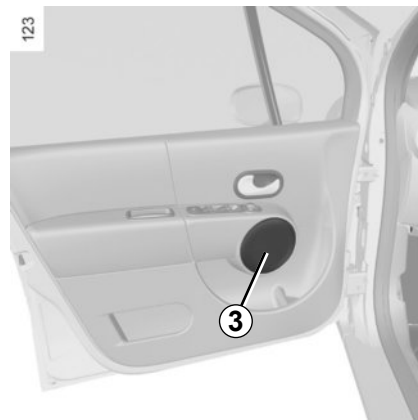
Sede autoradio 1

Sganciate l'otturatore. Le connessioni di: antenna, alimentazione + e -, i fili degli altoparlanti si trovano dietro questa protezione.



Altoparlanti dei toni alti (tweeter)

Sganciate, con un attrezzo tipo cacciavite piatto, la griglia 2 per rendere accessibili i fili degli altoparlanti.



Altoparlanti delle porte

Sganciate, con un attrezzo tipo cacciavite piatto, la griglia 3 per rendere accessibili i fili degli altoparlanti.

- In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
- Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso la rete del marchio) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio.
Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.



Accessori elettrici ed elettronici

Prima di installare questo tipo di accessorio, assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.

Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.**

Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico aggiuntivo, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo di trasmettenti/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori

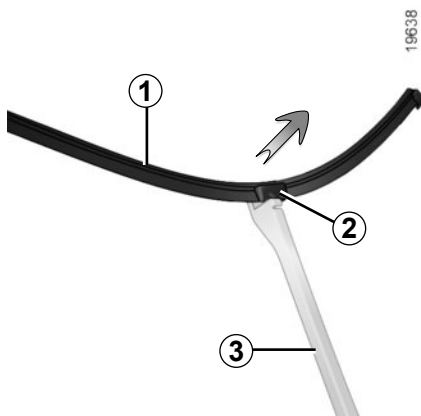
Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali**

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI



Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore 1

- **Con contatto disinserito**, sollevate il braccio del tergivetro 3;
- fate ruotare la spazzola 1 in posizione orizzontale;
- fate scorrere la spazzola 1 fino a disimpegnare il gancio 2 del braccio del tergivetro.

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

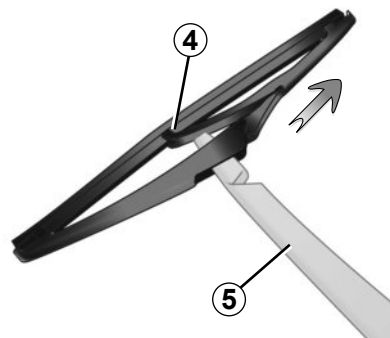
- pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.



– Quando gela, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

- Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.



Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore 4

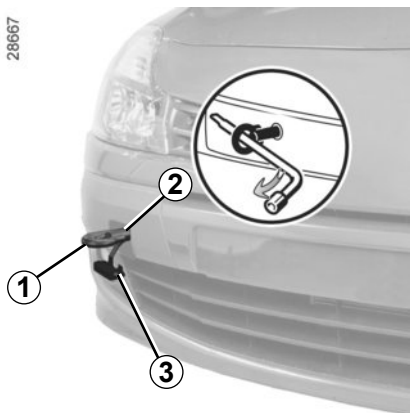
- **Con contatto disinserito**, sollevate il braccio del tergivetro 5;
- fate ruotare la spazzola 4 fino ad incontrare una resistenza;
- disimpegnate la spazzola tirandola.

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

TRAIÑO: riparazione

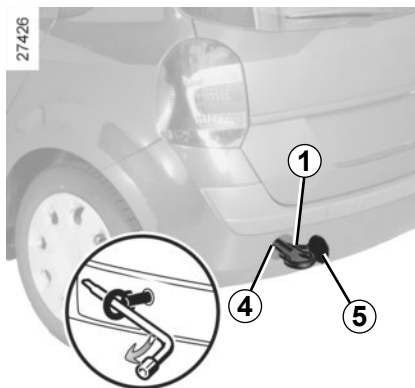
28667



Inserite la chiave nel commutatore di avviamento per togliere il bloccasterzo e poter utilizzare le luci di segnalazione (luce di stop, frecce...). Di notte le luci del veicolo devono restare accese.

Inoltre, è tassativo rispettare le condizioni di traino definite dalla vigente legislazione locale, accertandosi, se siete voi a trainare un veicolo, di non superare il peso rimorchiabile. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

27426



Utilizzate esclusivamente i punti di traino anteriori 2 e posteriori 4 (mai i tubi della trasmissione). Utilizzate tali punti di traino esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.

Accesso ai punti di traino

Sganciate la protezione **3** o **5** con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.

Avvitare il gancio di traino 1 a fondo: in un primo tempo manualmente e poi bloccatelo utilizzando la chiave della ruota.

L'anello di traino **1** e la chiave della ruota sono collocate sotto il tappetino del bagagliaio nella cassetta degli attrezzi (consultate il paragrafo «Cassetta degli attrezzi» del capitolo 5).



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

TRAIINO: riparazione (segue)



– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

- Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
- Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
- In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.

Traino di un veicolo con cambio automatico

Con motore fermo: la lubrificazione del cambio non è più assicurata, è dunque preferibile trasportare il veicolo appoggiato su un pianale del carroattrezzi o rimorchiarlo con le ruote anteriori sollevate.

In via eccezionale, potete trainarlo con tutte e quattro le ruote a terra, unicamente in marcia avanti, con la leva del cambio in posizione neutra **N** ma per non più di 50 km.



Nel caso in cui la leva sia bloccata nella posizione **P** quando premete il pedale del freno, si può liberare manualmente la leva.

Per effettuare questa operazione, staccate la parte superiore della protezione alla base della leva.

Premete simultaneamente a livello del riferimento sul soffietto e il pulsante di sbloccaggio sulla leva.

Traino di un veicolo con cambio Quickshift

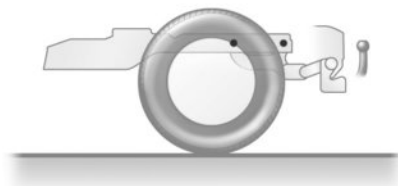
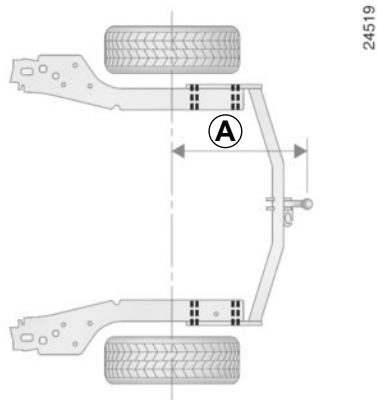
Se una marcia è inserita:

- con contatto inserito, selezionare la posizione neutra premendo il pedale del freno,
- verificate che la posizione neutra sia correttamente inserita (ad esempio spingendo leggermente il veicolo),
- disinserite il contatto.

Il traino deve essere sempre effettuato a contatto disinserito.

Se non riuscite a passare alla posizione neutra, il veicolo deve essere trainato con le ruote anteriori sollevate.

TRASPORTO DI OGGETTI: sistema di traino



A: 614 mm (telaio normale)

A: 681 mm (telaio allungato)

Carico ammesso sul punto di traino, massa max. rimorchio con freni e senza freni: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Per il montaggio e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Rimuovere il gancio di traino in caso di non utilizzo se questo copre la targa e la luce fendinebbia posteriore del veicolo.

In ogni caso, rispettate le disposizioni legali vigenti.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/5)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie non si accendono, il motorino d'avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo «Batteria: riparazione» del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Si veda il paragrafo «Avviamento/spegnimento motore» del capitolo 2.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Per sbloccarlo, agite leggermente sulla chiave e sul volante (consultate il paragrafo «Commutatore di avviamento» del capitolo 2).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata, pompa dell'acqua difettosa.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore - Aggiunta/riempimento» del capitolo 4).
al minimo	Pressione dell'olio insufficiente.	Recatevi presso la Rete del marchio più vicina.
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento	Non è tassativamente un'anomalia, il fumo proviene dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel» nel capitolo 2.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
fischio	antenna del tetto posizionata in modo non corretto	Ripiegate l'antenna finché la relativa estremità si trovi a circa 44 cm dal tetto del veicolo.
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo. Batteria scarica.	Fate raffreddare. Ricaricate o fate sostituire la batteria.
Il motore si surriscalda. L'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento e la spia STOP si accendono.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere il liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile alla Rete del marchio.



Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/5)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Sostituite la lampadina.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico difettoso.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Tracce di condensa nei fari.	Non è un'anomalia. La presenza di tracce di condensa è un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura. Le tracce di condensa spariscono rapidamente quando si accendono i fari.	

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/5)

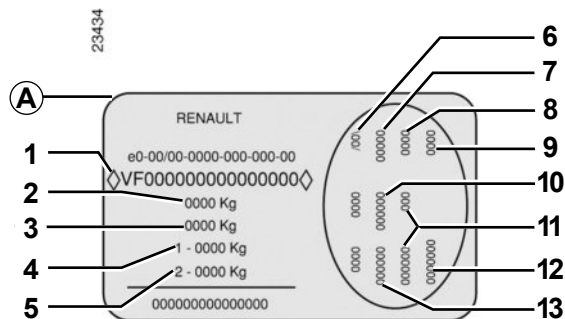
Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tettuccio non si apre/chiude.	Condizioni di apertura del tettuccio non applicate.	Applicate le condizioni di apertura (consultate il paragrafo «Tettuccio apribile a comando elettrico» del capitolo 3).
	Tettuccio guasto Anomalia elettrica (batteria scarica,...).	Lasciate il tettuccio chiuso o chiudetelo utilizzando le modalità descritte nel paragrafo «Tettuccio apribile con comando elettrico: anomalia di funzionamento» del capitolo 3 e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette d'identificazione veicolo.	6.2
Targhette d'identificazione motore.	6.3
Dimensioni.	6.4
Caratteristiche dei motori.	6.5
Masse	6.6
Pezzi di ricambio e riparazioni.	6.7
Giustificativi di manutenzione	6.8
Controllo anticorrosione.	6.14

TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE VEICOLO



Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

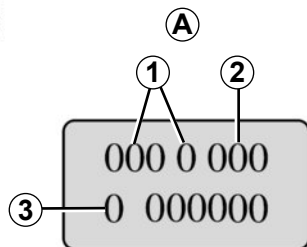
Targhetta costruttore A

- 1 Tipo ministeriale del veicolo e numero di telaio. **A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura B.**
- 2 MMAC (Massa Max. Ammessa a Pieno Carico).
- 3 MTR (Massa Totale in Ordine di Marcia - veicolo carico con rimorchio).

- 4 MMTA (Massa Max. Totale Ammessa) asse anteriore.
- 5 MMTA (Massa Max. Totale Ammessa) asse posteriore.
- 6 Caratteristiche tecniche del veicolo.
- 7 Codice vernice.
- 8 Livello di equipaggiamento.
- 9 Tipo di veicolo.
- 10 Codice selleria.
- 11 Definizione di equipaggiamenti complementari.
- 12 Numero di fabbricazione.
- 13 Codice rivestimento interno.

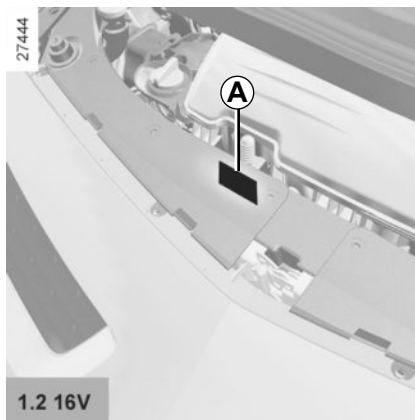
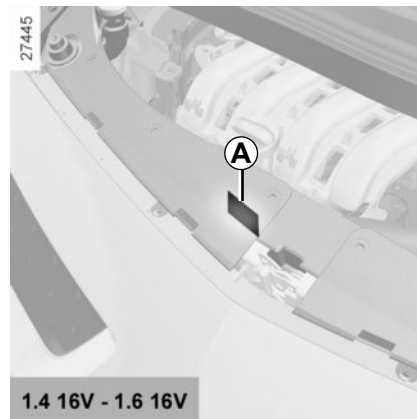
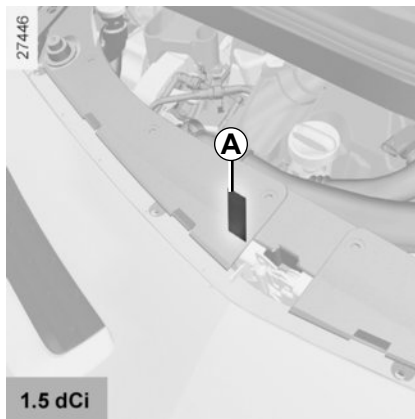
TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE

33293



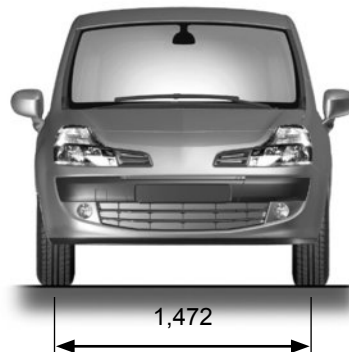
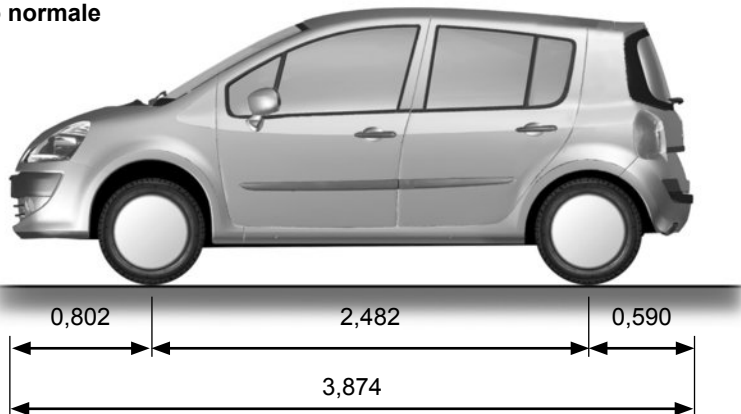
Le indicazioni che figurano sulla targhetta motore o etichetta A devono essere riportate in tutte le vostre lettere o ordini.
(collocazione diversa a seconda del motore)

- 1** Tipo di motore.
- 2** Indice del motore.
- 3** Numero del motore.

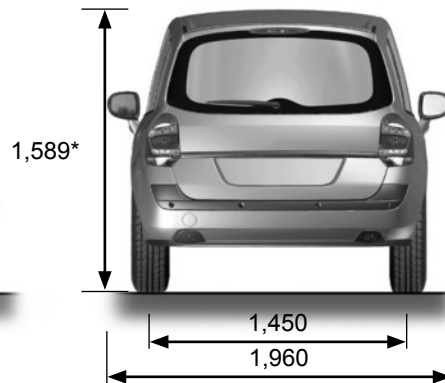
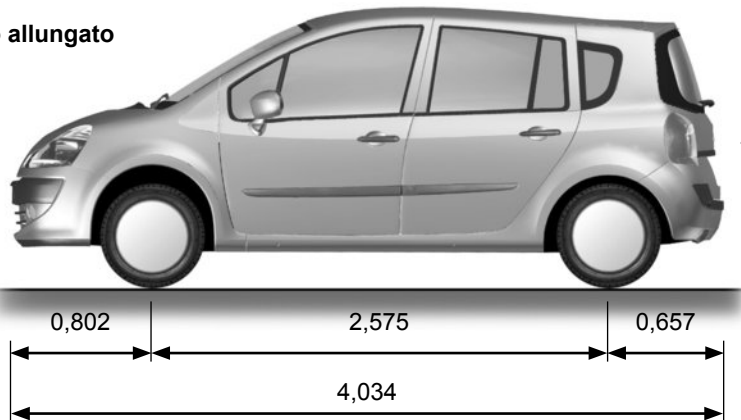


DIMENSIONI (in metri)

Telaio normale



Telaio allungato



* A vuoto
6.4

CARATTERISTICHE DEI MOTORI

Versioni	1.2 16V	1.2 16V TCE	1.4 16V	1.6 16V	1.5 dCi
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	D4F	D4F Turbo	K4J	K4M	K9K Turbo
Cilindrata (cm ³)	1 149		1 390	1 598	1 461
Tipo di carburante Indice di ottani	Benzina senza piombo tassativamente, con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante. Occasionalmente, è possibile utilizzare benzina senza piombo con: – indice di ottani 91 se l'etichetta indica 95, 98, – indice di Ottani 87 se l'etichetta indica 91, 95, 98.				Gasolio L'etichetta disposta sullo sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati.
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete RENAULT. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.				–

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: esse variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

	Versioni 5 porte	Versioni società
Massa Max. Autorizzata a pieno carico (MMAC) Massa Totale Circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (consultare il paragrafo «Targhette d' identificazione» nel capitolo 6)	
Massa Rimorchio con Freni*	si ottiene calcolando: MTR - MMAC	
Massa Rimorchio senza Freni*	500	535
Carico consentito sul punto di traino*	75	25
Carico ammesso sul tetto con il dispositivo portapacchi	80 kg (compreso dispositivo portapacchi)	

* Carico rimorchiabile (traino di caravan, barca, ...)

Il rimorchio è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:
 - il superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15 %,
 - il superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).In entrambi i casi, la velocità massima dell'insieme in movimento non deve superare gli 80 km/h (versione società) o i 100 km/h (versione a 5 porte) e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo consentito del 10% ad un'altitudine di 1 000 metri, e del 10% ogni 1 000 metri supplementari.

Rapporto di carico (eccetto versioni società)

A seconda della legislazione locale, se la Massa max. ammessa a pieno carico del veicolo non è raggiunta, è possibile trasferire fino a 300 kg sul rimorchio con freni senza superare il limite della Massa totale circolante del veicolo.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (segue)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (segue)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (segue)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (segue)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (segue)

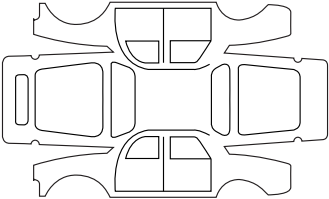
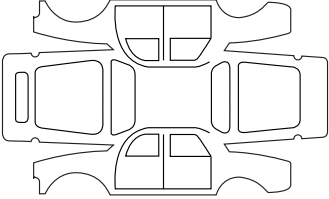
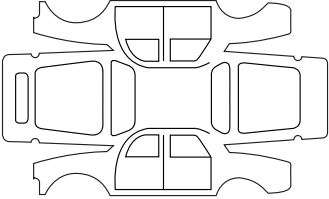
VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

CONTROLLO ANTICORROSIONE

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

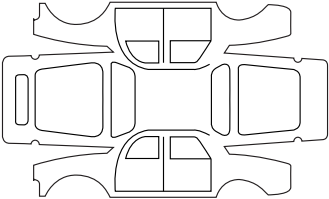
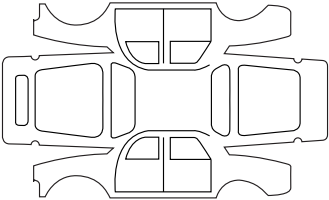
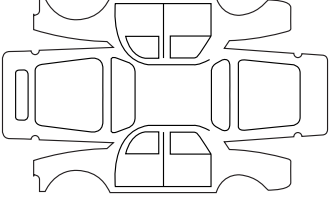
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (segue)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

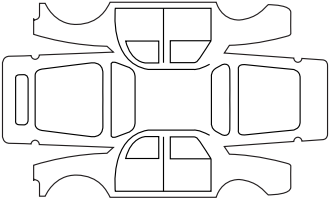
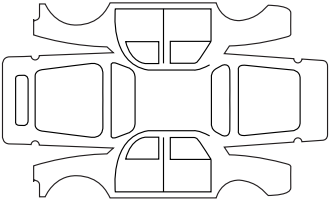
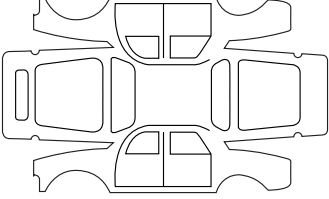
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (segue)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

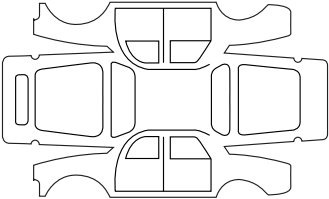
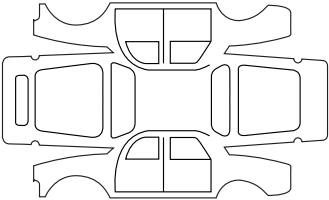
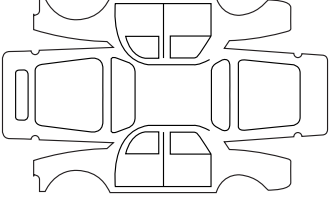
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (segue)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

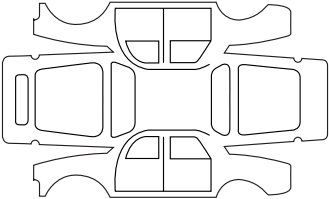
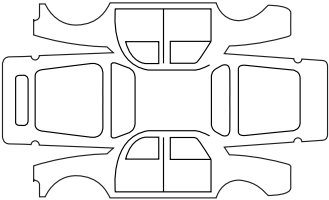
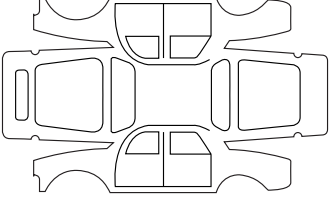
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (segue)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/5)

A

ABS	2.14
accendisigari	3.29
accessori	5.30
aeratori	3.2 – 3.3
airbag	1.20 → 1.26
attivazione airbag passeggero anteriore	1.40
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.38
aletta parasole	3.22
allarme acustico	1.7, 1.48, 1.50, 1.66
allarme acustico di dimenticanza luci accese	1.70
altoparlanti	
sede	5.29
alzavetri	3.17
ambiente	2.13
anelli di fissaggio	3.38
anelli di traino	5.32
anomalie di funzionamento	5.35 → 5.39
ant avviamento	1.12
antinebbia	
fari	1.71, 5.18
antiquinamento	
consigli	2.10 → 2.12
apertura delle porte	1.7 – 1.8
apparecchi di controllo	1.46 → 1.53, 1.61 – 1.62
appoggiatesta	1.13 – 1.14
aria condizionata	3.4 → 3.16
asta dell'olio motore	4.5
avviamento motore	2.3 – 2.4
avvisatore acustico	1.66

B

bagagliaio	3.36 → 3.39
bambini	1.2 – 1.3, 1.7 – 1.8, 3.17
barre del tetto	3.40
batteria	4.12, 5.25 → 5.27

bloccaggio delle porte	1.2 → 1.11
------------------------------	------------

C	
cambio automatico (utilizzo)	2.27 → 2.30
cambio marce	2.27 → 2.35
cambio Quickshift	2.31 → 2.35
capacità del serbatoio del carburante	1.76 – 1.77
caratteristiche dei motori	6.5
caratteristiche tecniche	6.2 – 6.3, 6.5, 6.7
carburante	
capacità	1.76 – 1.77
consigli per risparmio energetico	2.10 → 2.12
qualità	1.76 – 1.77
riempimento	1.76 – 1.77
carico ammesso sul tetto	6.6
cassetta degli attrezzi	5.9
catalizzatore	2.5 – 2.6
chiave della ruota	5.9
chiave per copparuota	5.9 – 5.10
chiavi	1.2 → 1.5
chiusura delle porte	1.7 – 1.8
cinture di sicurezza	1.16 → 1.19
climatizzazione	3.8 → 3.16
cofano motore	4.2 – 4.3
comandi	1.42 → 1.45
commutatore di avviamento	2.3
computer di bordo	1.52 – 1.53, 1.61
consigli antinquinamento	2.10 → 2.12
consigli pratici	2.10 → 2.12
controllo anticorrosione	6.14 → 6.18
controllo della trazione: A.S.R.	2.17 – 2.18
controllo dinamico della stabilità: E.S.P.	2.15 – 2.16
controllo livelli:	
liquido dei freni	4.9
liquido di raffreddamento	4.8
serbatoio liquido lavavetri	4.10

INDICE ALFABETICO (2/5)

coppe ruota.....	5.10
cric.....	5.9
cruscotto.....	1.42 → 1.45

D

dimensioni.....	6.4
disappannamento	
parabrezza.....	3.5, 3.14
vetro posteriore.....	3.8, 3.13 – 3.14
disattivazione airbag passeggero anteriore.....	1.38
display.....	1.46 → 1.51
dispositivi di sicurezza bambini.....	1.28, 1.30 → 1.37
dispositivi di sicurezza complementari.....	1.26
alle cinture anteriori.....	1.20 → 1.23
alle cinture posteriori.....	1.24
laterali.....	1.25
dispositivo complementare alle cinture.....	1.20 → 1.26

E

E.S.P.: controllo dinamico della stabilità.....	2.15 – 2.16
---	-------------

F

fari	
aggiuntivi.....	5.18
anteriore.....	5.16 → 5.18
antinebbia.....	5.18
regolazione.....	1.72
sostituzione delle lampadine.....	5.16 – 5.17
filtro	
antiparticolato.....	2.7
dell'aria.....	4.10
del gasolio.....	4.10
foratura.....	5.2 → 5.5
frecce laterali.....	5.20
frenata d'emergenza.....	2.19
freno a mano.....	2.9

fusibili.....	5.23 – 5.24
---------------	-------------

G

giustificativi di manutenzione.....	6.8 → 6.13
gonfiaggio dei pneumatici.....	4.11
guida.....	2.2, 2.4 → 2.7, 2.9 → 2.12, 2.14 → 2.35

I

identificazione del veicolo.....	6.2 – 6.3
illuminazione.....	3.23
illuminazione:	
esterna.....	1.67 → 1.72
follow me home.....	1.68
interna.....	3.23, 5.21 – 5.22
quadro della strumentazione.....	1.67
inconvenienti	
anomalie di funzionamento.....	5.35 → 5.39
indicatori:	
del quadro della strumentazione.....	1.46 → 1.53
di direzione.....	1.66

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici.....	5.6 → 5.8
---------------------------------------	-----------

L

lampadine	
sostituzione.....	5.16 → 5.22
lampeggianti.....	1.66, 5.16 – 5.17, 5.19 – 5.20
lavaggio.....	4.13 – 4.14
lavavetri.....	1.73 → 1.75
leva del cambio.....	2.8
leva del cambio automatico.....	2.27 → 2.30
limitatore di velocità.....	2.20 → 2.22
liquido dei freni.....	4.9
liquido di raffreddamento.....	4.8
livelli.....	4.8

INDICE ALFABETICO (3/5)

livello carburante 1.46 → 1.49, 1.52 – 1.53
livello olio motore 4.4 – 4.5

luci:

abbaglianti 1.69, 5.16 – 5.17
anabbaglianti 1.68, 5.16 – 5.17
antinebbia 1.71, 5.18 – 5.19
della targa 5.20
di direzione 1.66, 5.16 – 5.17, 5.19
di posizione 1.67, 5.16 – 5.17, 5.19
di retromarcia 5.19
di stop 5.19 – 5.20
regolazione 1.72
segnalazione pericolo 1.66

lunotto posteriore
disappannamento 3.4, 3.8, 3.13

M

manovella 5.9
manutenzione:
carrozzeria 4.13 – 4.14
limite sostituzione olio 6.8 → 6.13
meccanica 4.4 – 4.5, 4.12, 6.8 → 6.13
rivestimenti interni 4.15 – 4.16
marmitta catalitica 2.5
montaggio autoradio 5.29
motore
caratteristiche 6.5

O

olio motore 4.4 – 4.5
ora 1.62
orologio 1.62

P

parking assistito 2.36 – 2.37
particolarità dei veicoli a benzina 2.5

particolarità dei veicoli diesel 2.6
particolarità dei veicoli diesel con filtro antiparticolato 2.7
pezzi di ricambio 6.7
pile 5.28
plafoniera 3.23, 5.21
pneumatici 4.11, 5.13 → 5.15
portapacchi
barre del tetto 3.40
porte/sportello del bagagliaio 1.2 – 1.3, 1.7 → 1.11, 3.36
posacenere 3.29
posizione di guida
regolazioni 1.16
posto di guida 1.42 → 1.49
predisposizione autoradio 5.29
presa accessori 3.29
pressione dei pneumatici 4.11, 5.14
pretensionatori delle cinture
di sicurezza anteriori 1.20 → 1.23
protezione anticorrosione 4.13
pulizia:
interno del veicolo 4.15 – 4.16
pulsante di avviamento/spegnimento del motore 2.3 – 2.4

Q

quadro della strumentazione 1.46 → 1.53, 1.61

R

regolatore di velocità 2.23 → 2.26
regolatore-limitatore di velocità 2.20 → 2.26
regolazione dei fari 1.72
regolazione dei sedili anteriori 1.15
regolazione della posizione di guida 1.13 → 1.19
regolazione della temperatura 3.4 → 3.16
retromarcia
passaggio 2.8
retrovisori 1.64 – 1.65

INDICE ALFABETICO (4/5)

ripiano posteriore.....	3.37
riscaldamento.....	3.4 → 3.16
risparmi di carburante.....	2.10 → 2.12
rivestimenti interni	
manutenzione.....	4.15 – 4.16
rodaggio.....	2.2
ruota di scorta.....	5.2 → 5.5
ruote (sicurezza).....	5.13 → 5.15

S

sbloccaggio delle porte.....	1.9 – 1.10
sbrinamento	
vetro posteriore.....	3.4
sbrinamento/disappannamento del lunotto.....	3.7
sbrinamento/disappannamento del parabrezza.....	3.13
sedile unico posteriore.....	3.32 → 3.35
sedili anteriori	
regolazione.....	1.15 – 1.16
sedili posteriori.....	1.18
funzionalità.....	3.35
sedili termici.....	1.15
seggolini per bambini.....	1.28, 1.30 → 1.37
segnalazione illuminazione.....	1.67 → 1.72
segnale	
acustico.....	1.66
luminoso.....	1.66
segnale pericolo.....	1.66
segnali luminosi.....	1.66
serbatoio	
lava-vetri.....	4.10
liquido di raffreddamento.....	4.8
serbatoio carburante	
capacità.....	1.76
servofreno di emergenza.....	2.19
servosterzo.....	2.8
servosterzo variabile.....	2.8

sicurezza bambini.....	1.28, 1.30 → 1.37
sicurezza dei bambini.....	1.2 – 1.3, 1.7 – 1.8, 1.23, 1.28, 1.30 → 1.40, 3.17, 3.20 – 3.21
sistema antiavviamento.....	1.12
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS.....	2.14
sistema di controllo della trazione: A.S.R.	2.17 – 2.18
sistema di ritegno bambini.....	1.28, 1.30 → 1.37
sistema di traino	
montaggio.....	5.34
sollevamento del veicolo	
sostituzione della ruota.....	5.11 – 5.12
sostituzione della ruota.....	5.11 – 5.12
sostituzione delle lampadine.....	5.16 → 5.22
spazzole dei tergivetri.....	5.31
spegnimento del motore.....	2.4
spia di controllo.....	1.46 → 1.53

T

targhette di identificazione.....	6.2 – 6.3
temperatura esterna.....	1.63
tergivetro.....	1.73 → 1.75
spazzole.....	5.31
tettuccio apribile.....	3.20 – 3.21
traino	
riparazione.....	5.32 – 5.33
sistema di traino.....	5.34
trasporto bambini.....	1.28, 1.30 → 1.37
trasporto di oggetti	
nel bagagliaio.....	3.39
sul tetto.....	6.6

V

vani di riordino.....	3.24 → 3.28
vani portaoggetti.....	3.24 → 3.28
vano portaoggetti.....	3.24 → 3.28
ventilazione.....	3.2 → 3.16

INDICE ALFABETICO (5/5)

vernice
manutenzione 4.13 – 4.14
referenza..... 6.2
volante
regolazione 1.41

W
warning..... 1.66



8 2 0 1 0 3 0 1 2 2

PN